Dossier socioeconomico

Cuneo 2024

La congiuntura e l'andamento degli indicatori negli ambiti di intervento della Fondazione CRC

ottobre 2024

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

FONDAZIONE CRC

MOD. SR - 004 - Rev.2

Indice

p. 5 Nota metodologica

p. 7 **Parte I: La congiuntura dal livello globale al livello locale**

p. 9 PIL, Produzione industriale, Import-export

p. 17 Il mercato del lavoro

p. 23 **Parte II: La provincia di Cuneo secondo l'Agenda ONU 2030 e gli ambiti di Fondazione CRC**

p. 25 Popolazione e territorio

p. 31 Posizionamento della provincia attraverso gli SDGs 2030

p. 35 Sviluppo locale e innovazione

p. 53 Volontariato e salute

p. 65 Arte e cultura

p. 77 Educazione e sport

p. 93 Bibliografia e sitografia

Nota metodologica

L'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC, nell'ambito della propria funzione di analisi e divulgazione, realizza ogni anno il Dossier socioeconomico relativo all'evoluzione della situazione socioeconomica della provincia di Cuneo, nel più ampio quadro italiano ed europeo, a partire dalla raccolta, analisi ed elaborazione dei principali dati disponibili dalle più autorevoli fonti degli osservatori statistici e di approfondimento di settore.

Il documento è presentato nel periodo autunnale di ogni anno e messo a disposizione delle principali adunanze del Consiglio Generale della Fondazione, al fine di fornire agli Organi e agli attori istituzionali, economici e sociali interessati un quadro aggiornato della situazione Cuneese e delle tendenze in corso. È, dunque, una pubblicazione che si presta a supporto dell'attività di indirizzo e programmazione annuale e pluriennale della Fondazione CRC e della comunità di riferimento.

Il Dossier si compone di due parti:

- una prima parte, dedicata all'analisi congiunturale e previsionale dal livello globale a quello provinciale, finalizzata a fornire i dati e le previsioni più aggiornate dei principali indicatori economici e del lavoro, per contestualizzare la situazione della provincia di Cuneo nell'ambito dell'andamento regionale, nazionale ed europeo;
- una seconda parte, dedicata all'analisi dei punti di forza e di debolezza del territorio provinciale, a partire da due letture principali:
    - il posizionamento della provincia di Cuneo in relazione ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030 dell'ONU (SDG's), realizzato attraverso la lettura di 56 indicatori, dei quali 26 condivisi con la strategia regionale e altri 30 individuati e monitorati dall'Ufficio Studi e Ricerche per la loro rilevanza strategica;
    - l'andamento di ulteriori dati e indicatori disponibili a livello provinciale a partire dalla selezione e analisi dei principali osservatori regionali e nazionali, riorganizzati secondo i quattro ambiti di intervento della Fondazione: *Sviluppo locale e Innovazione*; *Volontariato e Salute*; *Arte e Cultura*; *Educazione e Sport*.

Ogni informazione è presentata in maniera sintetica e non esaustiva, con l'obiettivo di fornire spunti tematici e relazioni tra fenomeni, con l'invito ad approfondire le analisi attraverso la consultazione delle fonti bibliografiche originali, citate a conclusione del Dossier.

Tutti i Dossier socioeconomici sono pubblicati sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it), riassunti nel capitolo di analisi di contesto del Programma Operativo annuale della Fondazione, trasmessi con la newsletter e i canali social della Fondazione, nonché distribuiti in forma cartacea ai soggetti che ne facciano richiesta.

Il presente Dossier, chiuso il 21 ottobre 2024 in concomitanza con l'approvazione del Programma Operativo 2025, è stato realizzato da Elena Bottasso (Responsabile), Francesco Carbonero ed Eleonora Ferrero dell'Ufficio Studi e Ricerche, con il supporto di Alice Dalmasso, in stage nel periodo settembre 2024 – marzo 2025.

Per qualsiasi informazione: tel. 0171 452775/778/718; email studi@fondazionecrc.it.

PARTE I

La congiuntura dal livello globale al livello locale

LA CONGIUNTURA DAL LIVELLO GLOBALE AL LIVELLO LOCALE
In sintesi

- **Il contesto globale**. Il quadro economico descritto dagli osservatori statistici fornisce l'indicazione di una contenuta accelerazione dell'attività economica globale, principalmente sostenuta dalla ripresa degli approvvigionamenti delle materie prime e dal rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Nel 2024 e 2025 l'economia globale è prevista in crescita del 3,2% annuo, con una forte eterogeneità tra paesi sviluppati, meno vivaci, e paesi in via di sviluppo, più floridi grazie a una domanda interna in continua crescita. Le prospettive rimangono tuttavia fortemente incerte per il perdurare delle tensioni geopolitiche e la combinazione tra il percorso di contenimento dell'inflazione e le policy restrittive sul fronte monetario.

- **Il contesto europeo**. L'Europa risulta tra le economie mondiali con le prospettive di crescita meno floride. Il PIL dell'Eurozona nel 2024 è atteso in leggero miglioramento allo 0,7% nel 2024 rispetto allo 0,5% del 2023, e vi è un certo ottimismo su una crescita più sostenuta per il 2025 all'1,3%. La contrazione dell'economia tedesca a partire dal 2023, unita alle performance deboli di Italia e Francia, ha notevolmente pesato sugli scambi commerciali e sul sostegno agli investimenti nel continente. A fronte di queste difficoltà, l'Europa dimostra una costante ripresa del mercato del lavoro che sta esercitando una discreta pressione salariale.

- **Italia**. A livello nazionale, gli osservatori statistici indicano un andamento economico in tiepido aumento, ancora notevolmente influenzato dall'iperinflazione post-pandemica che ha smorzato il consumo delle famiglie e da un mercato del credito vincolato dalle politiche monetarie restrittive. Sebbene con l'inizio dell'anno emergano segnali di ripresa della fiducia sul fronte della domanda di beni, le aspettative delle imprese sul fronte industriale e sulla vendita al dettaglio rimangono deboli. Le performance migliori, sia a livello congiunturale che tendenziale, riguardano gli investimenti e l'export.

- **Piemonte.** Nel 2023, l'economia regionale ha risentito delle difficoltà del ciclo economico incerto, seppure in misura inferiore rispetto al dato nazionale. Per esempio, le difficoltà di approvvigionamento sono state superate per la maggior parte degli operatori, quando nel 2022 riguardavano circa la metà, e il costo dell'energia è rimasto elevato solo per il 10% delle imprese. Le aspettative regionali rimangono deboli per il 2024 e i prossimi anni, e la produzione industriale in particolare mostra per il 2024 alcuni segnali di sofferenza. Il mercato del lavoro regionale mantiene il suo vantaggio rispetto al dato nazionale con un tasso di disoccupazione del 6,2%.

- **Provincia di Cuneo**. Nel quadro regionale, anche la provincia di Cuneo ha segnato una decelerazione della crescita dell'attività economica, passando dal +2,3% del 2022 al +0,8% del 2023. Sebbene di lieve entità, la crescita provinciale è sostenuta da tutti i comparti produttivi, in primis le costruzioni (+6,9%), seguite dall'agricoltura (+3,3%), dal commercio (+1,2%) e dall'industria (+0,4%). Aumenta ulteriormente l'export che si avvicina alla soglia degli 11 miliardi di euro di valore dei beni, confermando la vocazione di provincia connessa con la domanda estera. Sul fronte del mercato del lavoro, si conferma la buona performance occupazionale, con due uniche note negative: l'aumento del divario di genere nel tasso di occupazione (salito a 15 punti percentuali) e l'aumento degli inattivi.

PIL
Produzione industriale
Import-export

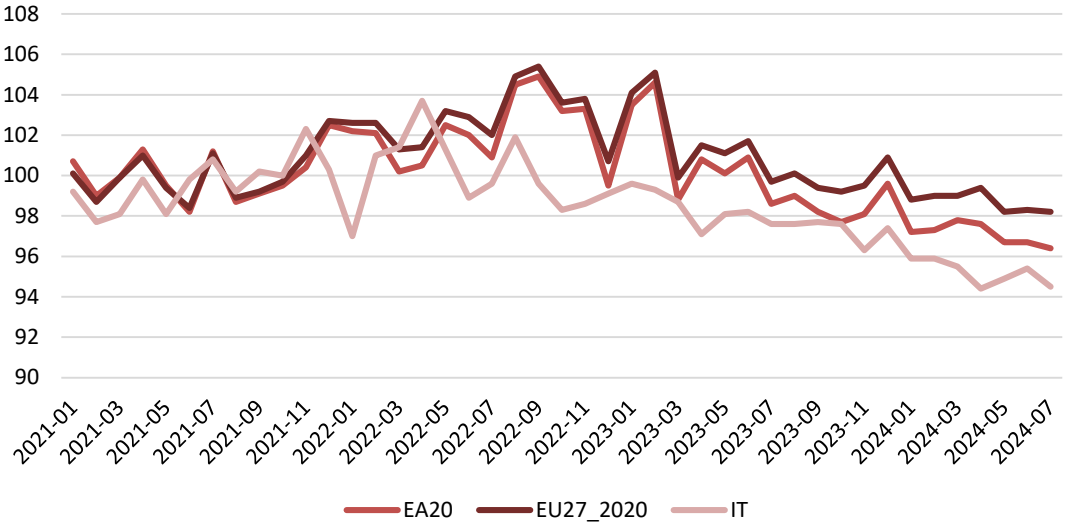
L'economia mondiale in lieve ripresa con forti eterogeneità

	2023	2024		2025	
		Proiezioni	Differenza da maggio	Proiezioni	Differenza da maggio
Mondo	**3,1**	**3,2**	**0,1**	**3,2**	**0**
Stati Uniti d'America	2,5	2,6	0	1,6	-0,2
Area Euro	**0,5**	**0,7**	**0**	**1,3**	**-0,2**
Germania	-0,1	0,1	-0,1	1	-0,1
Francia	1,1	1,1	0,4	1,2	-0,1
Italia	**1**	**0,8**	**0,1**	**1,1**	**-0,1**
Cina	5,2	4,9	0	4,5	0
India	8,2	6,7	0,1	6,8	0,2
Brasile	2,9	2,9	1	2,6	0,5
Russia	3,6	3,7	1,1	1,1	0,1

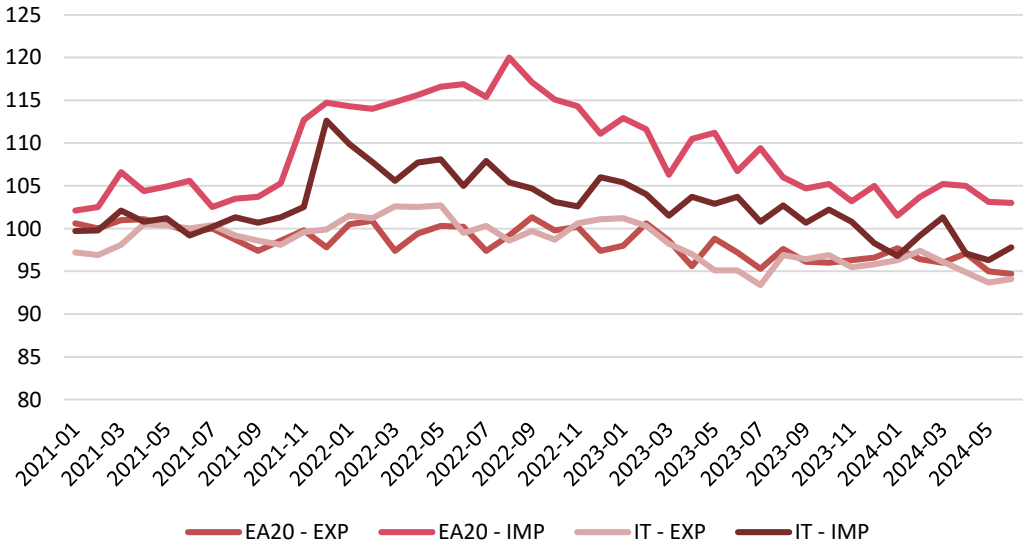
Prospettive dell'economia mondiale: sintesi delle proiezioni
Fonte: dati OECD, OECD Economic Outlook (settembre 2024)

- Diversi segnali indicano che **l'economia mondiale** stia ritrovando un **percorso di crescita**, sebbene **modesta** ed **eterogenea** tra Paesi, con una media del 3,1% per il 2023, una previsione di aumento al 3,2% nel 2024 e 2025. I risultati più deboli si rilevano nella **Zona Euro** (0,7% nel 2024 e 1,3% nel 2025) e nella maggior parte dei Paesi ad alto reddito (come Regno Unito e Giappone), compensati da una forte crescita negli **Stati Uniti** (2,6% nel 2023 e 1,6% nel 2024) e delle principali economie emergenti (come India e Cina).
- Tra i **rischi**, si rilevano il **perdurare delle tensioni geopolitiche** e le possibili deviazioni dal cammino di rientro **dell'inflazione**, entrambi a discapito dei margini di profitto delle imprese, in particolare nel settore dei servizi sul quale è presente una significativa pressione di costi e prezzi.
- Tra le **opportunità**, la crescita della **domanda aggregata** potrebbe rivelarsi **più forte del previsto**, soprattutto nelle economie avanzate grazie al recupero della fiducia dei consumatori e a un aumento dei salari reali. L'assorbimento della forza lavoro, che sta procedendo in modo diffuso tra Paesi, potrebbe anche far sì che l'inflazione scenda più rapidamente del previsto.
- **L'Europa** risulta fortemente **condizionata dal contesto internazionale**, ma presenta al tempo stesso una situazione peculiare, con la Germania che sta vivendo una fase di debole propensione al consumo e all'investimento, responsabile di un andamento negativo dell'attività economica, in particolare di quella industriale.

Eurozona: prospettive in peggioramento per la produzione industriale, stabili per gli scambi commerciali



Indice della produzione industriale nei Paesi europei (Anno 2021=100). 2021-2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (settembre 2024)

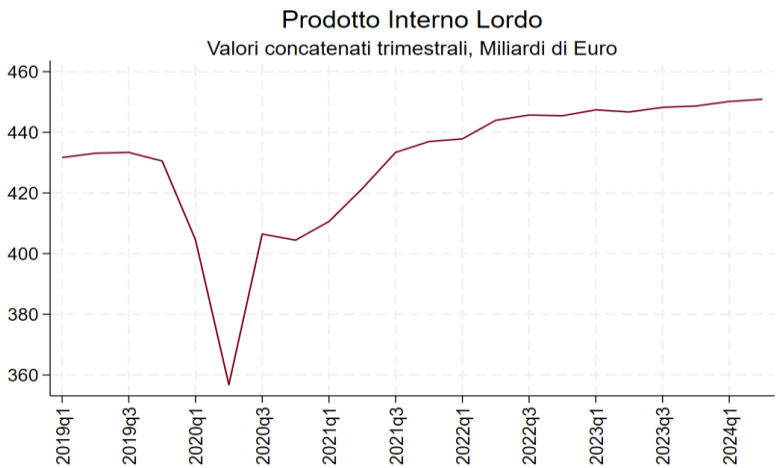


Indici commercio internazionale di merci nell'area euro e in Italia (Anno 2015=100). 2021-2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (settembre 2024)

- A livello europeo (sia UE, sia Eurozona), le **tensioni geopolitiche** e la **stretta monetaria** per il contenimento dell'inflazione hanno fortemente **impattato la produzione industriale**, il cui indice è cresciuto sino all'autunno 2022 per poi ripiegare in contrazione fino agli ultimi dati disponibili del 2024 (luglio). L'Italia ha patito in maniera particolare il peggioramento dello scenario, rivelando un **indice di produzione industriale inferiore** alla media dell'eurozona e in continuo calo dall'invasione dell'Ucraina.

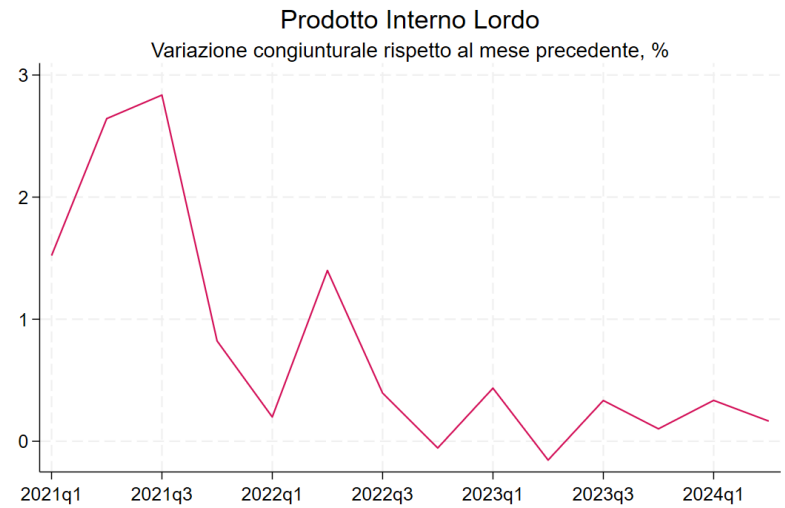
- Esaurita la spinta inflazionistica, le **esportazioni** e le **importazioni** nella zona euro hanno ripreso un **cammino più stabile ma in contrazione**, mantenendo un saldo negativo della bilancia commerciale. In particolare, **l'Italia** dimostra una **performance dell'export in linea e a tratti migliore di quella europea**, così come le importazioni ritornano su valori di indice antecedenti l'evoluzione dell'inflazione al 2021.

PIL Italia: in tiepido aumento spinto dagli investimenti e dall'export



Valore del prodotto interno lordo. I trim. 2021 – II trim. 2024 (anno di riferimento 2015)

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (conti economici trimestrali, luglio 2024)



Crescita del prodotto interno lordo. I trim. 2021 – II trim. 2024

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (conti economici trimestrali, luglio 2024)

	Valori	Variazioni %	
		Congiunturali	Tendenziali
		II trim. 2024 I trim. 2024	II trim. 2024 II trim. 2023
PIL	450.759	+0,2	+0,9
Importazioni di beni e servizi fob	137.221	-0,6	-5,3
Consumi finali nazionali	343.930	0,0	-0,1
Spesa famiglie	262.083	+0,2	-0,2
Spesa delle AP	81.946	-0,5	+0,3
Investimenti fissi lordi	102.003	+0,3	+4,0
Esportazioni di beni e servizi fob	149.223	-1,5	+0,5

Italia. Conto economico delle risorse e degli impieghi. I trimestre 2024. Variazioni %

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (conti economici trimestrali, settembre 2024)

- Il ritmo di crescita del PIL italiano rimane positivo ma al di sotto del punto percentuale. **A livello tendenziale**, nel **II trimestre 2024** il PIL è aumentato dello **0,9%** rispetto **allo stesso trimestre del 2023. A livello congiunturale,** la crescita è positiva dello **0,2%** sul primo trimestre 2024.
- Rispetto agli aggregati principali, il contributo più importante sia a livello tendenziale che congiunturale arriva come nel 2023 dagli **investimenti** (in crescita rispettivamente del +4% sugli ultimi 12 mesi e dello 0,3% sull'ultimo trimestre).
- Il resto delle componenti mostrano poca vivacità nella variazione in corso d'anno, specialmente i consumi finali che non sono cresciuti rispetto allo scorso trimestre e si sono contratti sul 2023.
- La **crescita acquisita** sinora per il **2024** è pari a **+0,6%**, stabile rispetto alle stime preliminari emerse nei primi mesi dell'anno.

Principali componenti del PIL: analogie e differenze tra regione e provincia

Prodotto interno lordo provinciale	2021	2022	2023
Provincia di Cuneo	19.891	20.833	22.432
Piemonte	139.151	146.278	157.041
Italia	1.821.935	1.962.846	2.085.376

Provincia di Cuneo, Piemonte, Italia. Valore aggiunto: composizione settoriale. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024

(Variazione annuale sull'anno precedente %)	2021	2022	2023	2024*	2027*
Valore aggiunto					
Piemonte	7	3,7	1,1	0,5	0,4 - 0,6
Cuneo	7,5	2,7	0,8	0,4	0,4 - 0,7
Esportazioni					
Piemonte	20,6	18,5	7,3	2	2,5 - 3,0
Cuneo	15,5	7,1	4,3	3,7	3,9 - 4,7
Occupati					
Piemonte	1,1	1	0,8	0,7	0,4 - 0,6
Cuneo	1,7	0,8	-0,8	0	0,4 - 0,7

Andamento economia in Piemonte e in provincia di Cuneo secondo i principali indicatori. 2019-2023 e previsioni sul 2024. Variazioni %
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2024 e previsioni Prometeia 2024

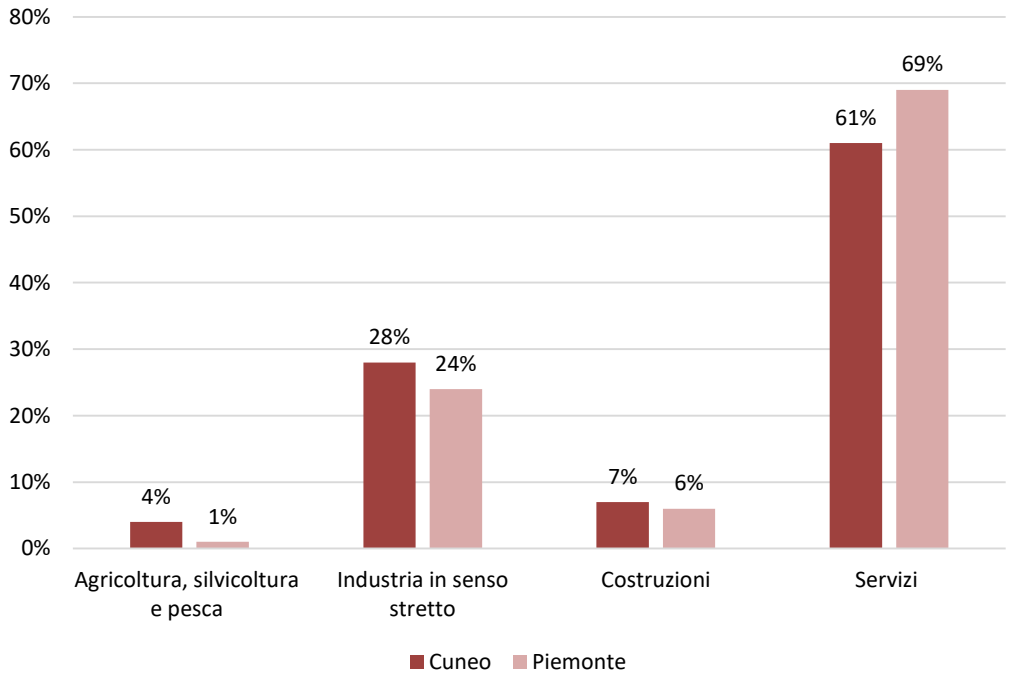
- Nel **2023**, il **PIL** prodotto dalla **provincia di Cuneo** raggiunge i **22,4 miliardi di euro**, in crescita rispetto sugli anni precedenti, ma contribuendo in maniera costante alla ricchezza **regionale** (circa **il 14%**) e quella **nazionale** (poco più **dell'1%**). L'effetto è dovuto all'incremento dei prezzi che fa lievitare il valore a prezzi correnti del PIL.

- Diversa, **meno florida,** la **dinamica del valore aggiunto** che riporta la creazione di valore al netto delle risorse utilizzate ed è depurato dal tasso di inflazione. A 3 anni di distanza dalla parentesi pandemica, il ritmo di creazione di valore aggiunto è sceso e nel **2023** si è fermato attorno al punto percentuale: **+1,1%** per il Piemonte e **+0,8%** per la provincia di Cuneo. Le stime per l'anno **2024** indicano un ulteriore rallentamento allo **0,5%** per il Piemonte e allo **0,4%** per la provincia.

- Alla creazione di valore aggiunto, concorre in maniera determinate l'evoluzione delle **esportazioni**, cresciute ad alti rimi nel 2021 e 2022 e 2023 e previste in aumento al **2% in Piemonte e al 3,7% in provincia di Cuneo nel 2024**.

- Dinamica invece più fiacca per quanto riguarda gli **occupati**, il cui **stock** in provincia di Cuneo è previsto **stazionario** e in crescita dello 0,7% in Piemonte nel **2024**.

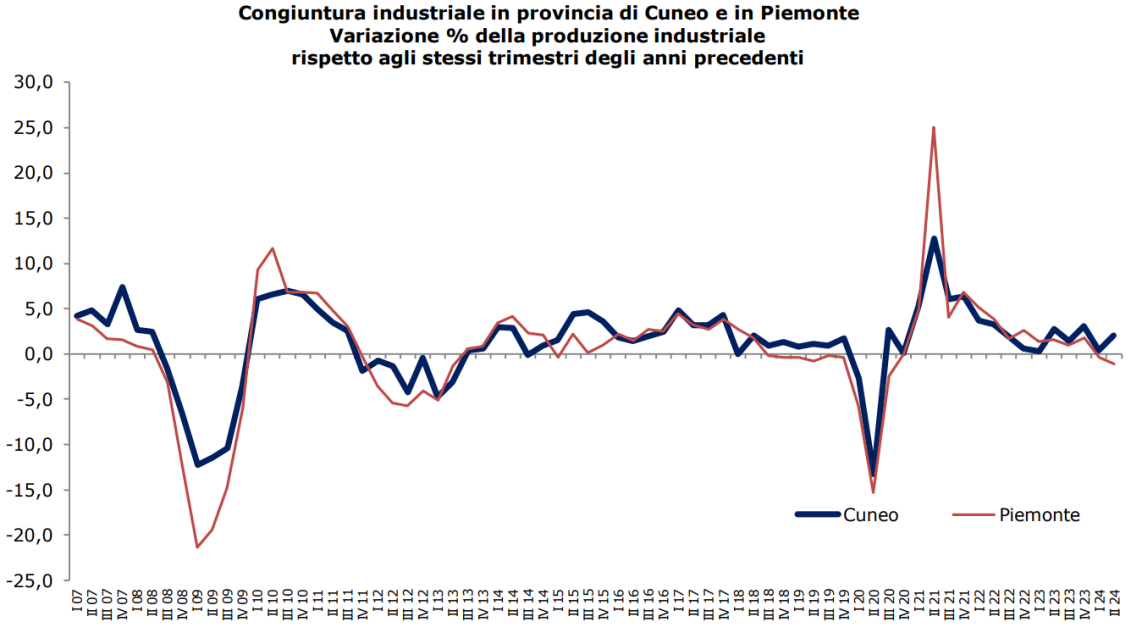
I contributi dei settori alla creazione del valore aggiunto: crescono tutti i comparti, in particolare le costruzioni e l'agricoltura



Provincia di Cuneo e Piemonte. Valore aggiunto: composizione settoriale. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024

- I dati confermano la **rilevanza** nella creazione di valore aggiunto del **settore dei servizi dell'economia provinciale** (61%), che ha registrato una **crescita dell'1,2% nel 2023**. Il **settore secondario**, che pesa per il 28% mostra una dinamica positiva (+0,4%) e **migliore rispetto alla media regionale**. Il comparto delle **costruzioni** ha invece evidenziato una **crescita significativa** (+6,9%), mentre il settore primario ha registrato un incremento del 3,3%, sottolineando la forte **specializzazione agricola** del territorio.
- Le **proiezioni** al 2024 e al 2025, tuttavia, **ridisegnano i contributi dei vari settori** al valore aggiunto e in particolare le **costruzioni**, con il venire meno delle misure di incentivo alla ristrutturazione (SuperBonus e altri interventi), sono stimate in **contrazione del 6% nel 2024 e dell'8,5% nel 2025**. La **manifattura** è invece prevista **in crescita** ulteriore, con una stima di +0,9% per il 2024 e di +1,4% per il 2025. **Più stabili il settore agricolo e quello dei servizi** che cresceranno intorno al punto percentuale nei prossimi due anni.

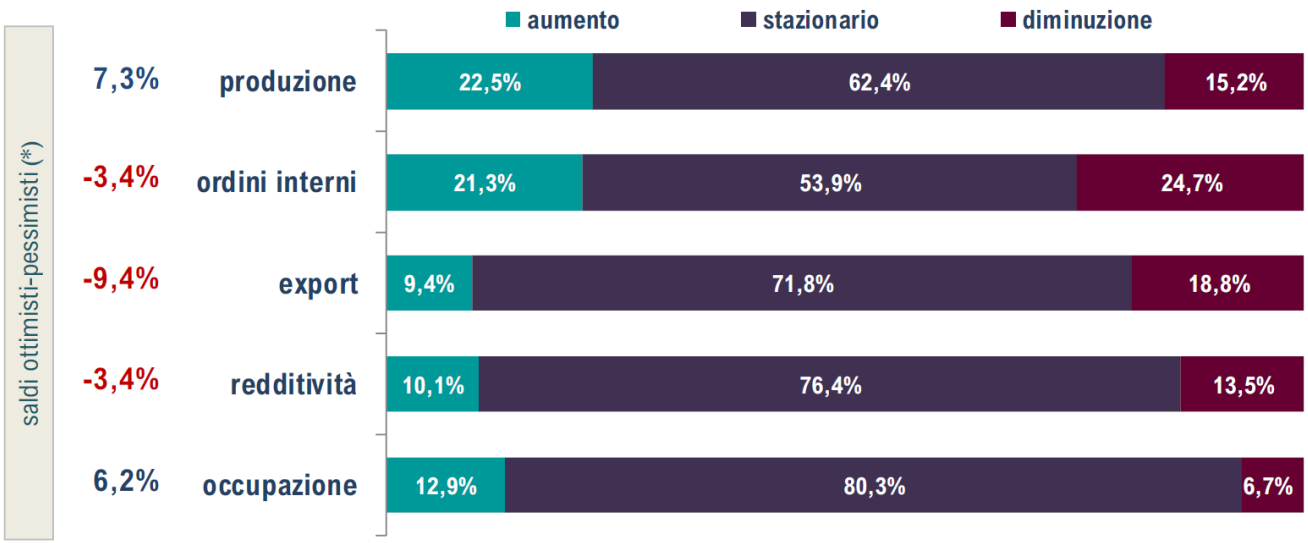
La congiuntura industriale: debole in Piemonte, forte e solida in provincia di Cuneo



Congiuntura industriale in Piemonte e in provincia di Cuneo. I trim. 2007 - II trim. 2024. Variazione tendenziale
Fonte: Camera di Commercio di Cuneo (settembre 2024)

- Nei **primi due trimestri** del **2024** il **Piemonte** ha segnato una crescita tendenziale **negativa** della **produzione industriale**, diminuita rispettivamente dello **0,4%** nel primo e dell'**1,1%** nel secondo. Le performance peggiori arrivano dalle imprese manifatturiere del biellese (-3,7% e -4,9%), del vercellese (-0,2% e -1,5%) e dell'astigiano (-1,9% e -1,5%). In particolare in Piemonte stanno soffrendo le grandi imprese e i settori del tessile e della meccanica.
- In **provincia di Cuneo,** il dato sulla produzione industriale è **in controtendenza** rispetto a quello regionale, poiché in entrambi i due primi trimestri del 2024, le **performance** sono state **positive**: +0,4% nel primo e +2%, sostenuti da sostenuta dai buoni risultati conseguiti dalle industrie alimentari e da quelle metalmeccaniche.
- L'ultima analisi campionaria svolta sulle imprese provinciali rivela alcuni **punti di criticità** sull'adozione di **processi per l'efficientamento e la transizione energetica**. Per esempio: più della metà delle imprese afferma di **non essere interessata** ad apportare modifiche nei processi produttivi su questo ambito e la pressoché totalità delle aziende sostiene di **non disporre di una figura professionale** specifica che si dedichi alla materia. Il principale **sostegno** per le imprese sarebbe di **natura economica** per l'investimento e per la riduzione della complessità **burocratica e ammnistrativa**.

Le previsioni in provincia di Cuneo: scenario in chiaro scuro per il IV° trimestre 2024



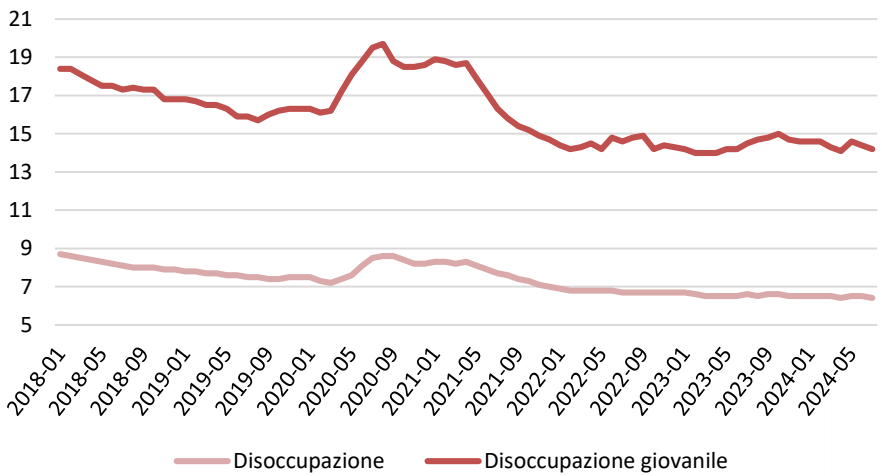
Indagine di previsione per IV trimestre 2024 per la provincia di Cuneo. Manifatturiero
Fonte: Centro Studi Confindustria Cuneo (ottobre 2024)*

- L'indagine di previsione, realizzata da Confindustria Cuneo, dà conto della percezione delle imprese manifatturiere rispetto all'evoluzione degli indicatori produttivi e di redditività nel corso dell'ultimo trimestre del 2024. Le aspettative peggiori riguardano **l'andamento dell'export**, previsto in contrazione di quasi il 10, accompagnato dal **calo di ordini e redditività**.
- A non fermarsi è la **produzione** che rivela un **saldo** tra previsioni in aumento e in diminuzione **positivo** e superiore allo scorso anno (+7,3pp) seguito dall'**occupazione** valutata **in aumento** da quasi il 13% delle imprese.
- In generale, per quanto la percezione di futura stabilità rimanga prevalente per tutti gli indicatori, lo scenario stazionario è individuato da un **minor numero di imprese** rispetto al medesimo trimestre del 2023. E' il caso in particolare degli ordini interni rispetto ai quali si sono espresse su una loro diminuzione quasi il 25% contro il 18% dell'anno scorso.
- La **propensione agli investimenti** rimane **costante** e coinvolge il 73,4% delle imprese, con una leggera flessione di quelli significativi (23,7%) rispetto al quarto trimestre del 2023 (25,3%).
- Rispetto ai costi di produzione, **si attenuano** ulteriormente **i timori di aumento dei prezzi** dei fattori produttivi, in particolare per quanto riguarda il costo dell'energia, previsto costante o in diminuzione dal 75,6% delle imprese.
- Cresce ulteriormente il tasso di **utilizzo degli impianti**, previsto quasi al 79% dalle imprese manifatturiere della provincia di Cuneo.

*I dati presentati sono stati gentilmente anticipati dal Centro Studi di Confindustria Cuneo, a partire dall'Indagine di previsione per il IV trimestre 2024 che sarà integralmente pubblicata nel mese di novembre

Il mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione europeo e giovanile in diminuzione. L'Italia si allinea alla media europea



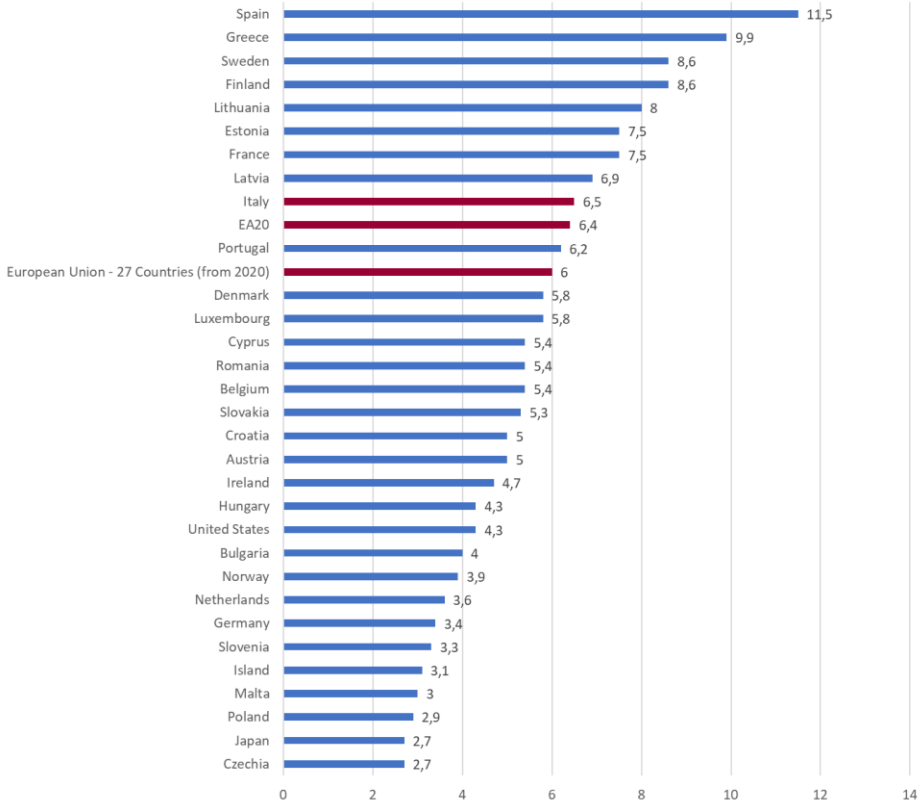
Tasso di disoccupazione nell'Eurozona. Gennaio 2018 – Luglio 2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (Settembre 2024)

- Nonostante le tensioni sul fronte geopolitico e le incertezze legate agli scambi commerciali, il **mercato del lavoro europeo conferma la fase positiva** che, interrotta solo dalla pandemia, è in corso dal 2012. Il numero di persone che hanno un lavoro è di quasi 200 milioni e la **disoccupazione** a luglio 2024 è del **6%**.
- Simile andamento per la **disoccupazione giovanile** (<25 anni) che dopo essere scesa sotto il 15% nel 2022, si avvicina al **14% nel corso del 2023**.

- Nello specifico, se si guarda all'**area Euro**, le stime degli osservatori statistici indicano che l'evoluzione positiva della **disoccupazione** è continuata anche se a un **ritmo più moderato**, rimanendo attorno ai valori del 2023, ossia attorno al **6,4%**, con qualche punto inferiore per l'**Unione Europea a 27.**

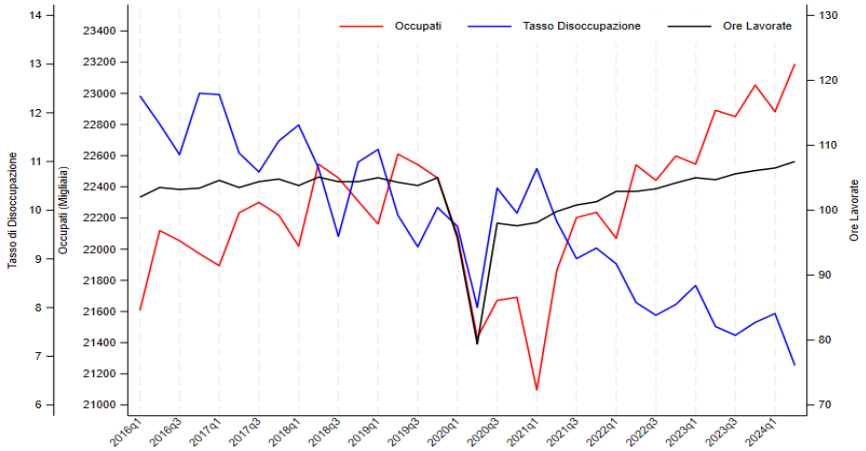
- L'**Italia** rivela un **trend particolarmente favorevole della disoccupazione** e riduce fortemente il gap con il resto dell'Europa: il tasso di disoccupazione è stimato per luglio al **6,5%** sceso di quasi un punto percentuale in circa 12 mesi.

- Migliorano alcuni indici strutturali a livello europeo, in particolare lo **scarto occupazionale tra uomini e donne che si è ridotto di 0,3 punti percentuali** nel corso del 2024.



Tasso di disoccupazione. Luglio 2024. %
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (Settembre 2024)

Domanda e offerta di lavoro in Italia: quadro in continuo miglioramento per occupati, disoccupati e inattivi, sia adulti che giovani, sia femminile che maschile



Italia. Tasso di disoccupazione (%), occupati (migliaia) e indice delle ore lavorate per dipendente (2021=100). Periodo I trim. 2015 - I trim. 2022
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat e Istat (luglio 2024)

	Valori (destagionalizz.)	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali
	lug-24	**lug 2024/giu 2024**	**lug 2024/lug 2023**
Occupati (val. ass. in migliaia)	24.009	0,2%	2,1%
Occupati dipendenti	18.776	-0,1%	1,3%
- permanenti	16.019	-0,1%	2,8%
- a termine	2.757	-0,2%	-6,6%
Occupati indipendenti	5.233	1,5%	5,0%
Disoccupati (val. ass. in migliaia)	1.660	-6,1%	-16,7%
Inattivi 15-64 anni	12.394	0,6%	0,2%
	%	Δ p.p.	Δ p.p.
Tasso occupazione 15-64 anni	62,3	0,1	1
Tasso di disoccupazione	6,5	-0,4	-1,4
Tasso disoccupazione 15-24 anni	20,8	-0,6	-2
Tasso inattività 15-64 anni	33,3	0,2	-0,1

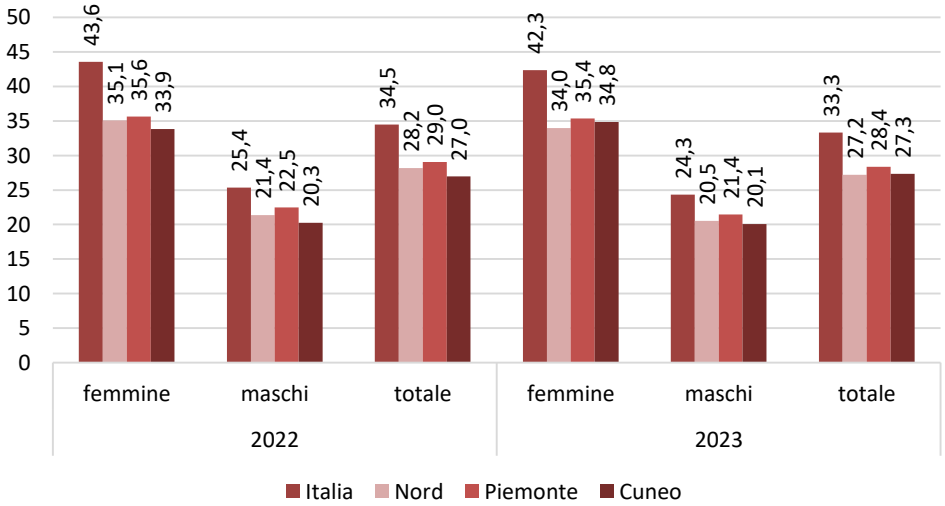
Italia. Valori e tassi di occupazione, disoccupazione e inattività. Dati destagionalizzati
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (agosto 2024)

- Dal 2021 l'Italia dimostra un'importante vivacità sul fronte della **domanda** e dell'**offerta** di lavoro, che sono ulteriormente migliorate nel corso del 2023 e nel primo trimestre del 2024.
- Nel secondo trimestre del 2024, gli **occupati crescono oltre la soglia dei 23 milioni e** il tasso di **disoccupazione** a luglio cala ulteriormente rispetto al 2023 al **6,5%**, raggiungendo nuovi minimi dal 2009.
- A livello tendenziale è visibile una battuta d'arresto di coloro che non cercano più lavoro, gli **inattivi, aumentati dello 0,2%** sul 2023 e con un leggero incremento su base congiunturale.
- A completamento della valutazione circa la qualità della ripresa occupazionale, è utile segnalare che, insieme all'aumento degli occupati, **nel corso del 2023 e del 2024 ha ripreso a crescere l'indice delle ore lavorate**.
- Rispetto alle dinamiche riscontrate a luglio nel 2023, nel 2024 l'aumento di occupati su base tendenziale è dovuto principalmente alla **crescita di lavoratori indipendenti** (+5%), mentre **scendono i contratti a termine** (-6,6%). I contratti a tempo determinato comunque crescono a un buon ritmo (+2,8%), confermando una certa solidità e stabilità della domanda di lavoro.
- In questa fase positiva, **recupera ulteriore terreno il tasso di disoccupazione giovanile** (15-24 anni), sceso sia su base tendenziale (-2pp) che congiunturale (-0,6pp).
- Il proseguimento del combinato disposto della diminuzione del tasso di inattività e di quello di disoccupazione suggerisce il **consolidamento del quadro occupazionale** in corso.

Mercato del lavoro locale (1/2): occupazione stabile, in calo la componente femminile

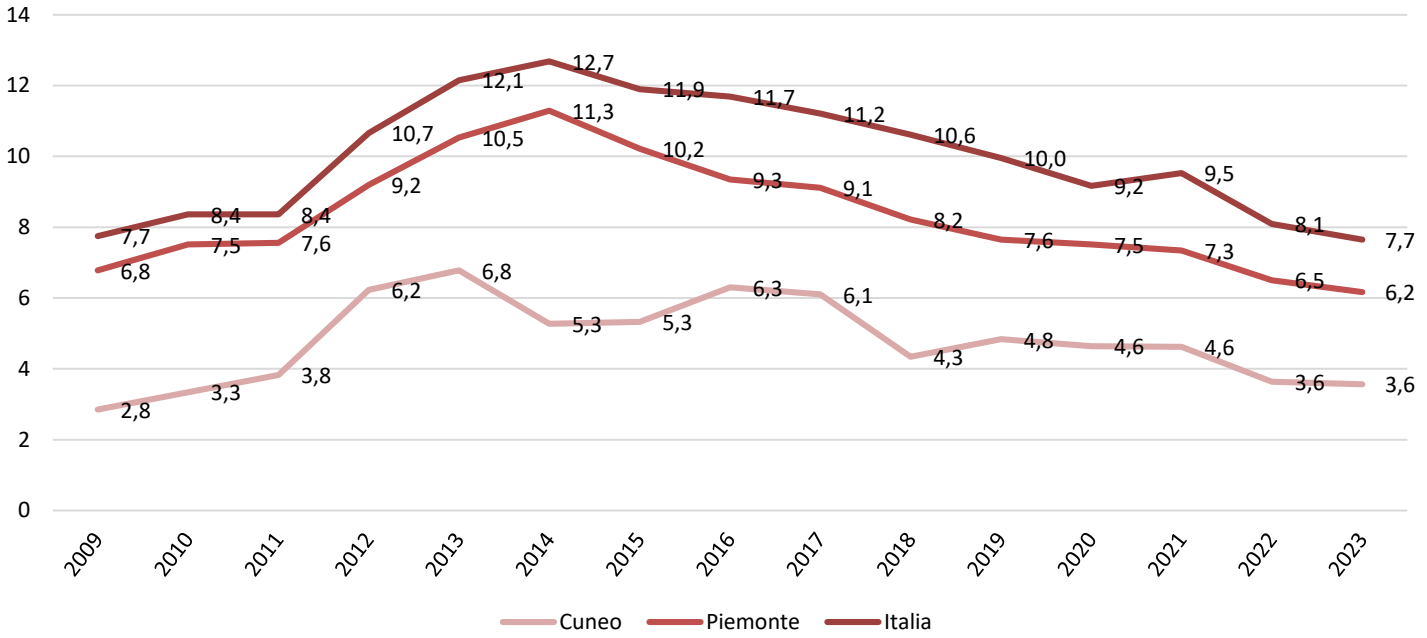
- La provincia di Cuneo sospende il percorso di crescita occupazionale che si evidenziava dopo il 2020. Nel 2023 **perde circa 1500 unità** sul 2022.
- Nel **2023** sono **261.000** gli occupati nel Cuneese nella fascia di età 15-64 anni, circa lo 0,6% in meno dell'anno 2022, e il **tasso di occupazione** scende al **70%**, comunque quasi 10 punti percentuali sopra le media italiana e 3 punti sopra quella regionale.
- Il **tasso di occupazione femminile** rivela una **battuta d'arresto** rispetto alla crescita del 2022, e scende al **62,4%** dal 63,3%. La componente maschile registra, invece, un aumento (+0,2 punti percentuali).
- Il **contributo positivo** all'occupazione arriva unicamente **da lavoratori dipendenti**, cresciuti di 3 mila unità, mentre gli indipendenti crollano di oltre il 5% tra il 2022 e il 2023.
- Nel Cuneese, a differenza del Piemonte e del resto dell'Italia, il **tasso di inattività mostra un leggero aumento** al 27,3%, al di sotto del valore registrato sia a livello regionale sia nazionale ma meno performante dell'area Nord del Paese. Anche su questa dimensione incide l'evoluzione negativa della **componente femminile**, che aumenta ulteriormente la quota di chi non cerca lavoro al 34,8% nel 2023.

Occupati (migliaia) in provincia di Cuneo. 2009-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (settembre 2024). Anno 2020 imputato per raccordo di serie storiche



Confronto tasso di inattività 2022-2023 Italia, Nord, Piemonte e provincia di Cuneo
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (settembre 2024)

Mercato del lavoro locale (2/2): tasso di disoccupazione stabile in provincia, con difficoltà di reperimento della manodopera, specie per mancanza di offerta



Andamento tasso di disoccupazione 2009-2023 Italia, Piemonte e provincia di Cuneo

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (maggio 2024). Note: la fascia d'età utilizzata per il tasso è 15-74 anni per ottenere omogeneità tra serie storiche

- **Prosegue l'andamento decrescente della disoccupazione** a tutti i livelli iniziato nel 2013, con valori regionali e provinciali strutturalmente inferiori a quelli nazionali.
- Rispetto alla ricerca del lavoro, la provincia di Cuneo presenta **perfomance ragguardevoli** con un ulteriore **calo del 2,4%** del numero di **disoccupati** tra il 2022 e il 2023, prettamente sostenuto dalla componente femminile, e un **tasso di disoccupazione stabile al 3,6%**.
- Il mercato del lavoro provinciale si avvicina dunque a valori di **piena occupazione**, evidenziando dal lato della domanda di lavoro un aumento della **difficoltà di reperimento di manodopera**. Nello specifico, secondo l'indagine Excelsior 2023, in provincia di Cuneo sono risultate di difficile reperimento il 56% degli assunti, principalmente dovuto a mancanza di candidati.

PARTE II

La provincia secondo l'Agenda ONU 2030 e gli ambiti di Fondazione CRC

- Sviluppo locale e innovazione
- Volontariato e salute
- Arte e cultura
- Educazione e sport

Popolazione e territorio

La popolazione in provincia di Cuneo e in Piemonte nel 2023

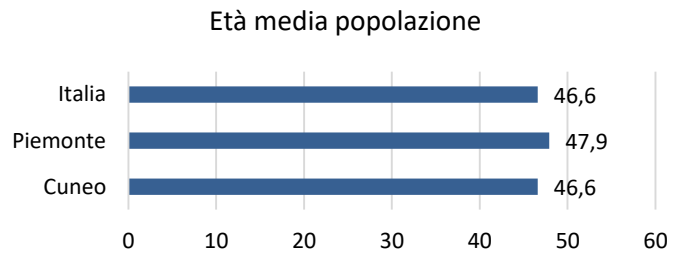
Categorie	Provincia di Cuneo	Piemonte
maschi	289.226	2.077.406
femmine	292.968	2.175.175
Totale popolazione	**582.194**	**4.252.581**
giovani		
0-14	73.097	487.480
% giovani sul totale	12,6%	11,5%
popolazione in età lavorativa		
15-19	28.033	197.535
20-34	92.922	636.025
35-39	32.483	228.414
40-59	168.447	1.258.625
60-64	41.622	313.495
% popolazione in età lavorativa sul totale		
anziani		
65 e oltre	145.590	1.131.007
% anziani sul totale	25%	26,6%
Totale stranieri	**62.778**	**433.397**
% stranieri sul totale	10,8%	10,2%
maschi	32.261	214.031
femmine	30.517	219.366
giovani		
0-14	11.199	75.775
% giovani sul totale stranieri	17,8%	17,5%
popolazione in età lavorativa		
15-19	3.130	21.739
20-34	16.408	104.109
35-39	6.841	46.895
40-59	18.890	141.131
60-64	2.441	18.210
% popolazione in età lavorativa sul totale stranieri		
anziani		
65 e oltre	3.869	25.538
% anziani sul totale stranieri	6,2%	5,9%

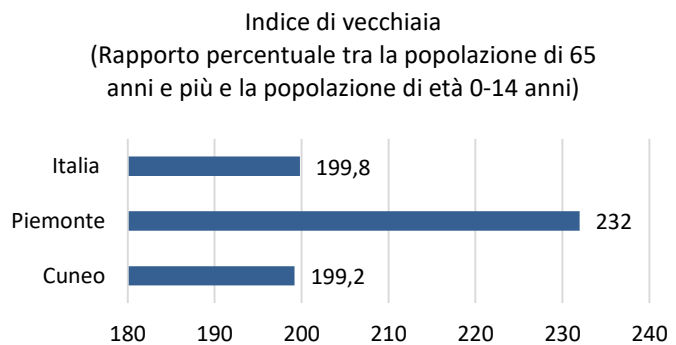
Quadro complessivo della popolazione in provincia di Cuneo. Anno 2023 (dati riferiti al 1° gennaio)
Fonte: elaborazione a cura del Centro Studi FCRC su dati Ires Piemonte, Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte

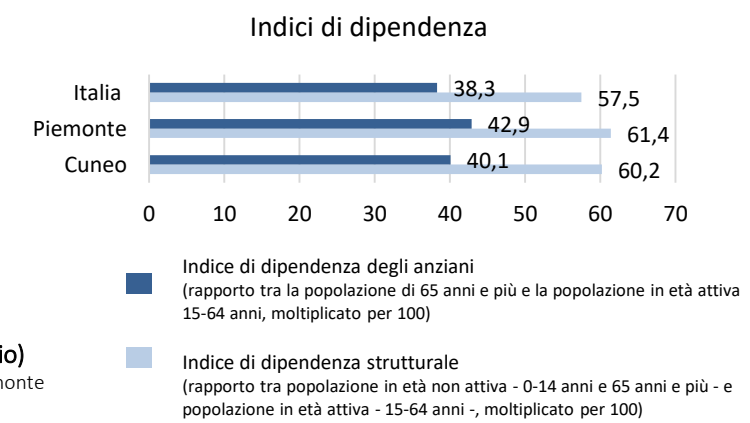
Popolazione residente in Piemonte per gruppi di età – 2020-2040.
Dati previsionali (livello regionale)

	2021	2031	2041	Variazione 2040/2020 (v.a.)	Variazione 2040/2020 (%)
Totale	4.274.945	4.132.864	3.983.498	-291.447	-6,8
<=18 anni	632.541	540.985	534.679	-97.862	-15,5
> 65	1.057.155	1.148.790	1.295.852	238.697	22,6

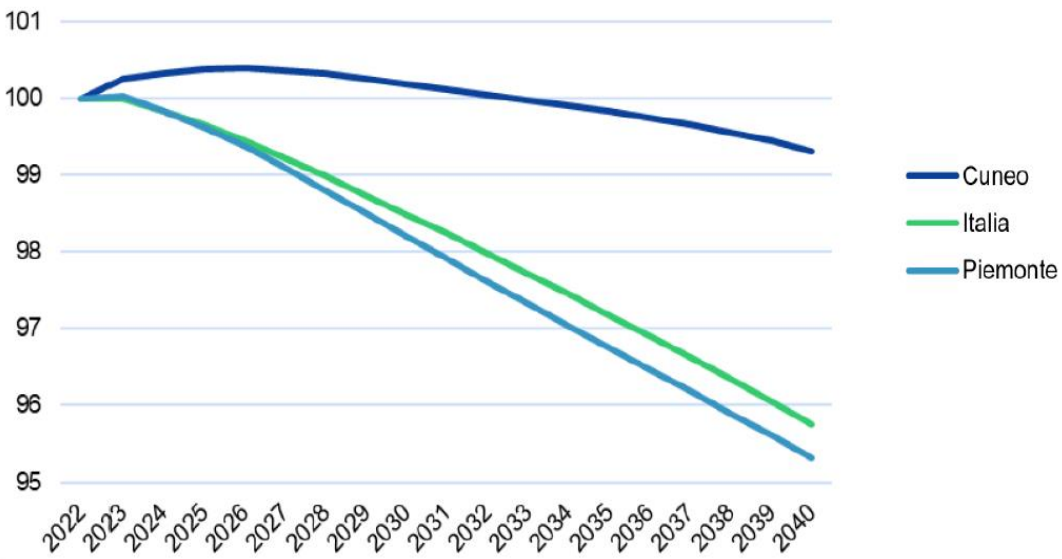
Fonte: Elaborazioni IRES da ISTAT, vari anni



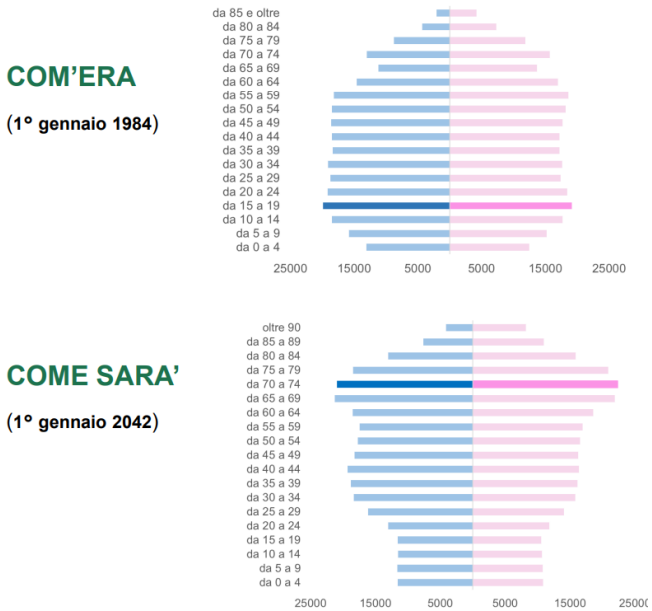




La popolazione in provincia di Cuneo: scenari previsionali



Proiezioni della popolazione a livello territoriale. 2022=100
Fonte: elaborazione Prometeia su dati Istat per Camera di Commercio di Cuneo



Nave demografica della popolazione residente in provincia di Cuneo. 1984 e 2042
Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

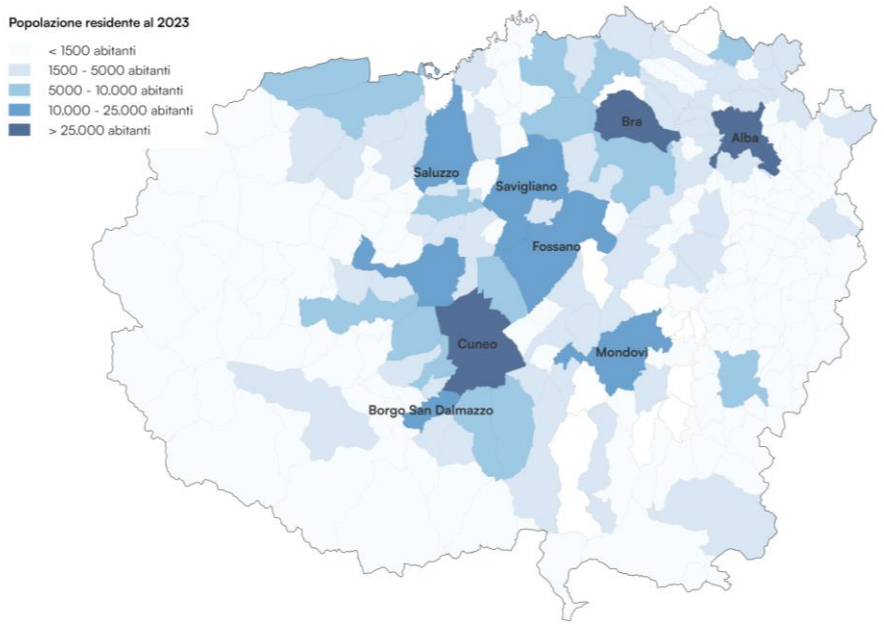
Oggi

- Popolazione: **582.194** (stranieri: 10,8%)
- Indice vecchiaia: **199,2**
- Indice dipendenza strutturale: **60,2**

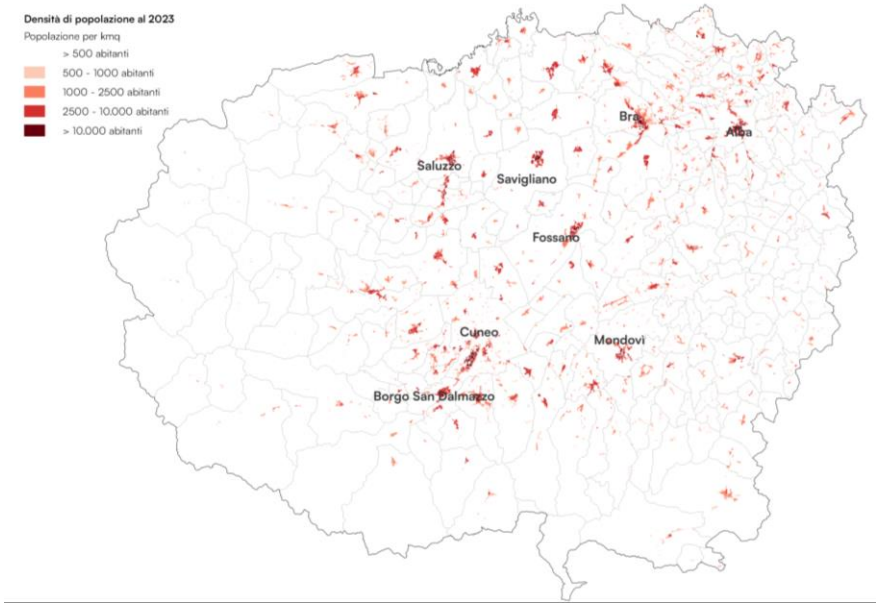
Domani 2040

- Popolazione: circa **576.000**
- Indice vecchiaia: **276**
- Indice dipendenza: **77**

Il territorio: una provincia estesa e rada (poco densamente popolata)



Popolazione residente in provincia di Cuneo per comune. 2023
Fonte: Q47 *Direzione futuro*, elaborazione degli autori su dati Istat



Densità di popolazione in provincia di Cuneo per comune. 2023
Fonte: Q47 *Direzione futuro*, elaborazione degli autori su dati Istat

Le caratteristiche uniche della provincia di Cuneo in sintesi:

- **582.194 abitanti**
- 6.900 km2 → **4° provincia più estesa** sul territorio italiano
- **84 abitanti per kmq** → media piemontese 167, italiana 195
- Territorio composto per il **51% da montagna**, per il 27% da collina e per il 23% da pianura
- Oltre il **50% della popolazione si concentra** nella valle del fiume Stura, tra **Borgo San Dalmazzo, Cuneo e le città nord-orientali di Bra e Alba**
- 247 comuni → **seconda provincia per densità amministrativa in Italia** dietro solo alla Città Metropolitana di Torino e di gran lunga superiore al resto delle prime dieci province più estese.
- il **50% dei comuni ha meno di 800 abitanti**, solo nove hanno una popolazione superiore ai 10.000 e soltanto il capoluogo supera i 50.000 (56.008 al 01/01/2024)

Posizionamento della provincia attraverso gli SDGs 2030

PERFORMANCE

FORTE

Mancata partecipazione lavoro
6,3% quota di disoccupati e inattivi disponibili
Piemonte 9,5%

Prestiti bancari alle famiglie
0,4% tasso di ingresso in sofferenza
Piemonte 0,5%

Soddisfazione sul reddito
80% residenti soddisfatti del proprio reddito complessivo
Piemonte 80%

Qualità della vita
39^ provincia su 107
2° in Piemonte

Aziende BIO
8,3% su totale provinciale
Piemonte 7,8%

Obesità infantile
23,8% sul totale dei bambini 8-10 anni
Piemonte: 24,7%

Emigrazione ospedaliera
3,8% tassi di emigrazione ospedaliera
Piemonte: 6,5%

Speranza di vita alla nascita
83,1 anni
Piemonte: 83

Povertà educativa
31,2% studenti con inadeguate competenze alfanumeriche
Piemonte: 37,8%

Abbandono scolastico
2,9% interruzioni secondaria di II grado
Piemonte: 3,7%

Violenza di genere
192 chiamate al numero di emergenza (2023), 62 nel 2022
6^ provincia per numero chiamate ogni 100mila ab

Impianti fonti rinnovabili
354 numerosità
1^ provincia a livello regionale

Quota energia rinnovabile
30,2 % sul totale dell'energia consumata
Piemonte: 29,2%

NEET
7% di giovani che non lavorano
Piemonte: 11,7%

Occupazione giovanile
47,4% di giovani occupati
Piemonte: 38,5%

Occupazione
75,1% tasso di occupazione
Piemonte: 72,2%

Imprese Giovanili
-0,01% tasso di variazione annuo
Piemonte: -1,9%

DEBOLE

Indice di sportività
5^ provincia a livello regionale

Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso
40,7% tasso di mortalità
Piemonte: 34,7%

Incidenti stradali
7 incidenti stradali mortali ogni 100.000 ab
Piemonte: 5,3

Servizi per l'infanzia
10,9 % di bambini ha usufruito di servizi comunali
Piemonte: 17%

Formazione continua
9,5% di partecipazione sul lavoro
Piemonte: 11,6%

Alta formazione
23,2% con laurea o altro titolo terziario (25-39 anni)
Piemonte: 29,6%

Scuole accessibili
38,3% del totale
Piemonte: 44,4%

Pari opportunità lavorative
0,806 ratio tasso occupazionale femminile/maschile
Piemonte: 0,807

Imprese femminili
-1% tasso di crescita annuo
Piemonte: -1%

Donne in politica
30,4% donne elette
Piemonte: 32,3%

Trattamento acque reflue
29% incidenza depurazione avanzata
Piemonte: 34%

Acqua potabile
61,1% livello di efficienza delle reti
Piemonte: 64,6%

Risorse idriche
349 l/g dotazione idrica procapite
Piemonte: 367 l/g

Lavoro flessibile
89% incidenza assunzioni con contratti temporanei
Piemonte: 82%

FORTE

PERFORMANCE

Densità imprenditoriale
13,9%
Piemonte: 12,4%

Export
10.673 milioni di euro
2^ provincia a livello regionale

Reddito disponibile
24.112,5€ reddito medio disponibile pro capite
Piemonte: 23.361,2€

PIL
14,3 % del PIL regionale

Rischio frane
1,8% popolazione esposta a rischio frane
Piemonte: 1,9%

Consumi culturali
2^ provincia regionale

Raccolta differenziata
71,6% rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata
Piemonte: 67%

Consumi di energia elettrica sistema produttivo
-4% variazione quadriennale consumi di energia elettrica
Piemonte: -1,5%

Consumo del suolo
5,31% impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale
Piemonte 6,7%

Frammentazione del suolo
41% indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo
Piemonte: 42,06%

Affollamento carceri
70,9% della capienza totale
Piemonte: 106,3

Crimini
0,02 omicidi per 10.000 ab
Piemonte: 0,04

Start-up
7,4% incidenza sul totale provinciale
Piemonte: 10,1%

Banda ultra larga
50,7 copertura territoriale
Piemonte: 62,5

Trasporto Pubblico Locale
457 posti al km ogni 100 mila ab.
Piemonte: 477

Intensità di ricerca
91,80 numero di brevetti per milione di abitanti
Piemonte: 132,6

Diseguaglianza di reddito
0,392 indice di GINI
Piemonte: 0,389

Retribuzione media
23.319,1 € retribuzione media annua dei dipendenti
Piemonte: 24.548,7 €

Comuni con marginalità
34% incidenza comuni delle aree interne
3^ provincia a livello regionale

Rischio alluvioni
5,4% popolazione esposta a rischio alluvioni
Piemonte: 4,9%

Rifiuti in discarica
9% rifiuti conferiti in discarica
Piemonte: 14%

Verde urbano
8,4% incidenza delle aree di verde urbano
Piemonte: 12,20%

C02 equivalente
0,007 Kt/anno pro capite
Piemonte: 0,006

PM2.5
15 µg/m3 concentrazione media annuale
Piemonte: 8 µg/m3

Aree Protette
16,5% quota sulla superficie totale
Piemonte: 16,7%

DEBOLE

Sviluppo locale e innovazione

- **Economia e lavoro.** A fronte del fragile quadro macroeconomico, il tessuto produttivo della provincia di Cuneo dimostra una buona tenuta, caratterizzandosi per un ulteriore **aumento del valore aggiunto** pro-capite che raggiunge i 34 mila euro, secondo solo alla provincia di Torino, e un incremento del **valore complessivo dell'export**, che nel 2023 raggiunge quasi gli 11 miliardi di euro. Si segnala, tuttavia, il perdurare del trend negativo del numero di imprese, in riduzione anche nel 2023 a 65 mila unità (escluse le localizzazioni di unità locali). Tra queste, è in ulteriore aumento dopo il 2022 la quota delle imprese straniere (+8,2%) mentre si riducono leggermente quelle femminili e giovanili. **Stabile la struttura settoriale**, con una vocazione accentuata della provincia alla produzione agricola e manifatturiera. Da monitorare gli **indicatori di diseguaglianza** di reddito e della retribuzione media, che riflettono il modo e la velocità con la quale le risorse generate dal sistema produttivo vengono distribuite tra i territori e tra le diverse fasce sociali.

- **Ambiente**. L'ampia estensione territoriale e la bassa densità abitativa della provincia di Cuneo, unite alle caratteristiche morfologiche, costituiscono un patrimonio ma anche una sfida significativa per il nostro ambiente. Anche se la provincia Granda è la seconda più energivora in Piemonte, i consumi di energia elettrica continuano a diminuire da ben cinque anni; al contempo, è positivo il dato che misura la quota di energia rinnovabile (30,2% sul totale dell'energia consumata, leggermente al di sopra della media regionale) e quello che denota una riduzione dei rifiuti prodotti. Tuttavia, si registrano **livelli di inquinamento ancora al di sopra** della media regionale: rispetto al totale delle emissioni di CO2 equivalente, il settore che incide maggiormente è quello dell'agricoltura, seguito dall'industria e dal trasporto su strada. In questo territorio vasto ed eterogeneo, a raggiungere il **grado di vulnerabilità** più alto sono i comuni della pianura, più densamente popolati e con un alto numero di strutture e infrastrutture al loro interno.

- **Elementi di innovazione.** La provincia di Cuneo è terreno che nel tempo ha saputo esprimere la nascita di imprese innovative, ma in numeri ancora piuttosto limitati: anche nel 2023 prosegue il trend di crescita del numero delle imprese locali che svolgono servizi ad alto contenuto di conoscenza (+4,17% rispetto al 2022), ma al contempo si registra un **calo del numero di startup** rispetto al 2022: di queste, sono in aumento le imprese giovanili ma ancora bassa è l'incidenza di quelle a conduzione femminile. Spostando l'attenzione sull'innovazione in termini di mobilità, gli ultimi dati disponibili mostrano che in provincia di Cuneo, nonostante i cambiamenti paradigmatici riportati nella recente indagine del Q47, è ancora **preponderante l'uso dell'automobile** (il 63% degli spostamenti avviene con questo mezzo) e ancora non sufficientemente diffuse sono le pratiche di mobilità attiva, soprattutto nei brevi spostamenti. Rispetto al tema della **connettività**, si segnalano lievi avanzamenti nella progettazione della banda ultralarga, in particolare nella parte occidentale del territorio. Infine, una nota relativa al livello infrastrutturale: si evidenzia l'avanzamento di alcuni progetti e la ripresa del nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres (Aeroporto di Caselle).

Sviluppo locale e innovazione

PERFORMANCE

FORTE

Mancata partecipazione lavoro
6,3% quota di disoccupati e inattivi disponibili
Piemonte 9,5%

Prestiti bancari alle famiglie
0,4% tasso di ingresso in sofferenza
Piemonte 0,5%

Soddisfazione sul reddito
80% residenti soddisfatti del proprio reddito complessivo
Piemonte 80%

Qualità della vita
39^ provincia su 107
2° in Piemonte

Impianti fonti rinnovabili
354 numerosità
1^ provincia a livello regionale

Quota energia rinnovabile
30,2 % sul totale dell'energia consumata
Piemonte: 29,2%

NEET
7% di giovani che non lavorano
Piemonte: 11,7%

Occupazione giovanile
47,4% di giovani occupati
Piemonte: 38,5%

Occupazione
75,1% tasso di occupazione
Piemonte: 72,2%

Imprese Giovanili
-0,01% tasso di variazione annuo
Piemonte: -1,9%

Densità imprenditoriale
13,9%
Piemonte: 12,4%

Export
10.673 milioni di euro
2^ provincia a livello regionale

Reddito disponibile
24.112,5€ reddito medio disponibile pro capite
Piemonte: 23.361,2€

PIL
14,3 % del PIL regionale

Rischio frane
1,8% popolazione esposta a rischio frane
Piemonte: 1,9%

Consumi culturali
2^ provincia regionale

Raccolta differenziata
71,6% rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata
Piemonte: 67%

Consumi di energia elettrica sistema produttivo
-4% variazione quadriennale consumi di energia elettrica
Piemonte: -1,5%

Consumo del suolo
5,31% impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale
Piemonte 6,7%

Frammentazione del suolo
41% indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo
Piemonte: 42,06%

DEBOLE

Trattamento acque reflue
29% incidenza depurazione avanzata
Piemonte: 34%

Acqua potabile
61,1% livello di efficienza delle reti
Piemonte: 64,6%

Risorse idriche
349 l/g dotazione idrica procapite
Piemonte: 367 l/g

Lavoro flessibile
89% incidenza assunzioni con contratti temporanei
Piemonte: 82%

Start-up
7,4% incidenza sul totale provinciale
Piemonte: 10,1%

Banda ultra larga
50,7 copertura territoriale
Piemonte: 62,5

Trasporto Pubblico Locale
457 posti al km ogni 100 mila ab.
Piemonte: 477

Intensità di ricerca
91,80 numero di brevetti per milione di abitanti
Piemonte: 132,6

Diseguaglianza di reddito
0,392 indice di GINI
Piemonte: 0,389

Retribuzione media
23.319,1 € retribuzione media annua dei dipendenti
Piemonte: 24.548,7 €

Comuni con marginalità
34% incidenza comuni delle aree interne
3^ provincia a livello regionale

Rischio alluvioni
5,4% popolazione esposta a rischio alluvioni
Piemonte: 4,9%

Rifiuti in discarica
9% rifiuti conferiti in discarica
Piemonte: 14%

Verde urbano
8,4% incidenza delle aree di verde urbano
Piemonte: 12,20%

C02 equivalente
0,007 Kt/anno pro capite
Piemonte: 0,006

PM2.5
15 µg/m3 concentrazione media annuale
Piemonte: 8 µg/m3

Aree Protette
16,5% quota sulla superficie totale
Piemonte: 16,7%

Tessuto imprenditoriale locale: nel 2023 segnali di solidità e di sofferenza con aumento di VA pro-capite e riduzione di imprese femminili e giovanili

Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 2023-2022	Piemonte 2023
Valore aggiunto pro capite	26.506	26.516	27.647	28.387	28.894	29.893	27.705	30.124	32.185	34.265	6,5%	32.840
Imprese registrate*	70.070	69.758	69.470	68.661	68.119	67.345	66.423	66.086	65.531	65.123	-0,6%	422.880
Imprese attive	65.773	65.321	64.959	64.287	63.813	62.976	62.211	62.032	61.546	61.225	-0,5%	377.831
Imprese femminili	15.896	15.904	15.845	15.588	15.462	15.277	15.044	14.950	14.660	14.505	-1,1%	94.690
Imprese di giovani	6.910	6.644	6.703	6.412	6.226	6.109	5.880	6.025	5.996	5.988	-0,1%	37.494
Imprese di stranieri	3.840	3.984	4.004	4.017	4.079	4.192	4.197	4.225	4.561	4.935	8,2%	52.214
Tasso sopravvivenza imprese a 3 anni dall'iscrizione	64,3%	66,5%	66,4%	66,8%	68,9%	73,4%	74,5%	75,9%	75,7%	75,9%	0,2 p.p.	73,8%
Esportazioni (milioni di euro)	7.002 €	7.064 €	6.945 €	7.686 €	8.091 €	8.416 €	7.889 €	9.115 €	10.230 €	10.674 €	4,3%	63.756 €
Sofferenze su impieghi bancari	7,2%	8%	8,4%	7,2%	4,8%	3,6%	2,7%	1,9%	1,1%	1,1%	0 p.p.	1%

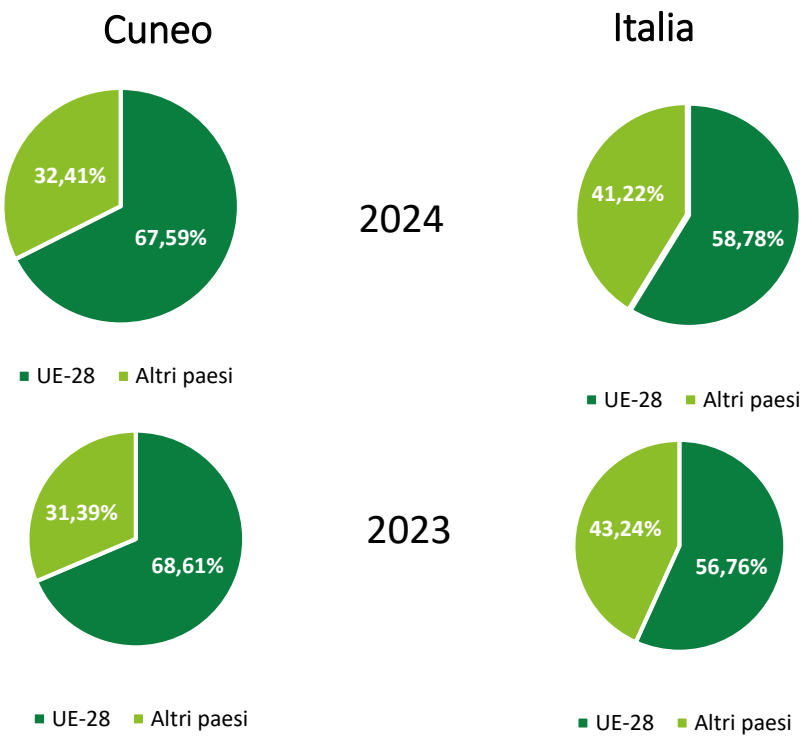
*Escluse le Unità Locali (UL)

Provincia di Cuneo. Principali indicatori del comparto produttivo 2014-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo e Infocamere

- Nel 2023, anche grazie a una componente inflazionistica, **aumenta** ulteriormente il **valore aggiunto pro-capite in provincia di Cuneo** (34.265€, secondo solo alla provincia di Torino).
- Tuttavia, anche nel 2023 **si conferma il trend negativo del numero di sedi d'impresa** (circa 65 mila unità), sul quale insiste un'evoluzione negativa delle imprese **femminili** e **giovanili,** mentre contribuiscono in modo marcatamente positivo le imprese di stranieri.
- Rispetto al 2022, recupera leggermente il **tasso di sopravvivenza delle imprese**, che si attesta intorno al 75,9% come nel 2021, accompagnato da una stabilità delle **sofferenze su impieghi bancari** (1,1%).
- Le **esportazioni**, nonostante il lento rientro dell'inflazione, registrano un +4,3% rispetto al 2022, segnalando una forte vivacità degli scambi commerciali

Internazionalizzazione delle imprese: cresce la quota extra UE

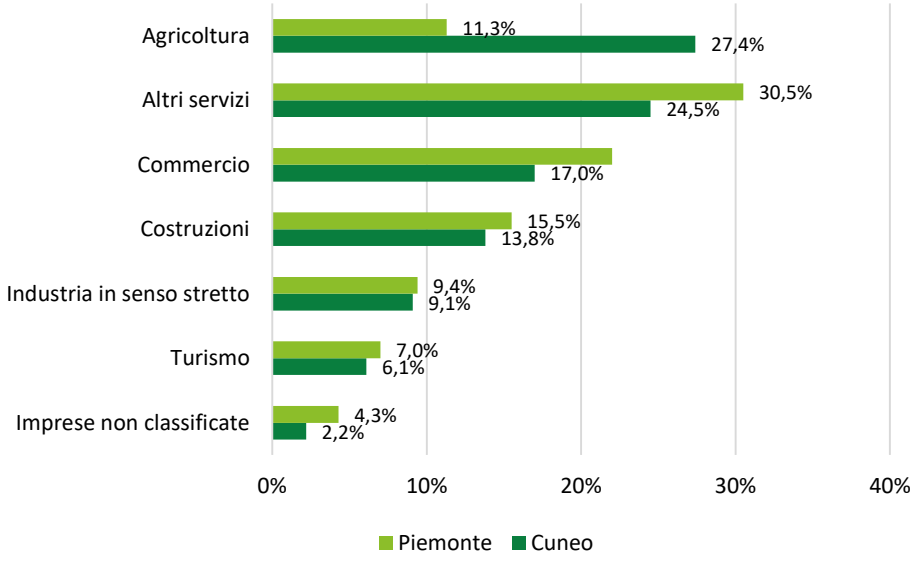


Ripartizione delle esportazioni per area geografica. Confronto Cuneo-Italia 2024-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su banca dati Coeweb, Istat

- In termini di network commerciali con l'estero, il Q40 della Collana dei Quaderni ha illustrato la **buona propensione agli scambi internazionali** della provincia di Cuneo, confermata in questi anni da un valore medio di esportazioni per addetto in continua crescita, nel 2023 a **40.895 €**, e superiore a quello nazionale di 26.557 €.
- I mercati dell'area Ue-28 più raggiunti dai prodotti cuneesi si confermano quello **francese e tedesco**, con quote pari al 19,3% e 14,2%. Per il bacino extra-europeo, le destinazioni principali continuano a essere gli **Stati Uniti** e il **Regno Unito** che rappresentano il 6,4% e il 5,4% dell'export complessivo.

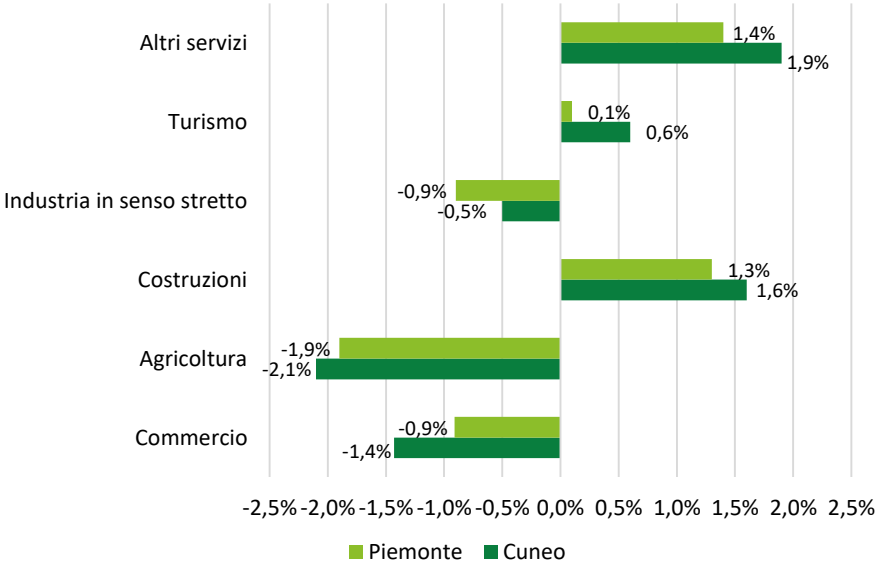
Dati settoriali in Piemonte e nel Cuneese: si protrae la crescita delle imprese nei servizi, ma anche le contrazioni in commercio e agricoltura

- Analizzando le variazioni delle imprese registrate per settore, in provincia di Cuneo, come anche a livello regionale, emerge una **contrazione per quelle del commercio** (-1,1%) e dell'**agricoltura** (-2,1%), mentre **crescono** ulteriormente le imprese nelle **costruzioni** (+1,6%) e negli **altri servizi** (+1,9%).
- Guardando invece alla distribuzione delle imprese tra settori, i dati confermano l'ancoraggio della provincia di Cuneo alle dinamiche del **settore primario**, che vanta più di un quarto delle imprese registrate, oltre il doppio della media piemontese. La situazione è invertita per quanto riguarda tutti gli altri settori, a cominciare dal settore dei **servizi generici**, che vede il Piemonte raggiungere il 30,5% e Cuneo poco più del 24%. Seguono infine, con valori di poco inferiori a quelli regionali, il **commercio** (17%), le **costruzioni** (13,8%), **l'industria** (9,1%) e il **turismo** (6,1%).



Sedi d'impresa registrate per settore. Confronto provincia di Cuneo e Piemonte. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024



Tasso di variazione percentuale annuo dello stock di imprese per settore. Confronto provincia di Cuneo e Piemonte. 2022-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024

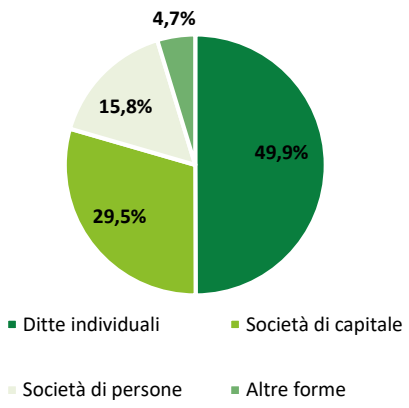
In aumento l'espansione delle imprese a elevato contenuto di conoscenza in provincia di Cuneo, ma resta contenuta la loro l'incidenza sul totale delle imprese

- In continua **crescita** il numero di **imprese** attive nel settore dei servizi a **elevato contenuto di conoscenza** in Italia (+1,9% sul 2022). La **regione Piemonte segue l'andamento nazionale**: si registra un aumento dell'1,7 % nel 2023 rispetto al 2022 mentre accelera il dato sul fronte provinciale, che registra un +4,2% rispetto al 2022. Questa tipologia aziendale, nel Cuneese, rappresenta l'11% del totale regionale e solamente lo 0,8% del totale nazionale, con **4.797** imprese attive.
- Considerando la percentuale di imprese ad alto contenuto di conoscenza in rapporto al totale delle imprese registrate nella provincia, si osserva che, rispetto alla maggior parte degli altri territori piemontesi, il **Cuneese** ottiene tuttavia un **valore inferiore** (pari al **7,4%**).
- Per ciò che concerne i principali ambiti di attività, il 22,1% svolge attività ausiliarie dei **servizi finanziari e assicurative**, il 19,1% si occupa di altre attività a **elevato contenuto di conoscenza**, nel 16,1% dei casi si tratta di un'attività di **direzione aziendale** e di **consulenza gestionale** e il 14% fa parte della categoria **altre attività professionali, scientifiche e tecniche**.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione 2023/2022	Incidenza su totale imprese registrate (2022)
Alessandria	3.130	3.093	3.049	3.037	3.093	3.140	3.140	3.226	3.221	3.266	1,4%	8,1%
Asti	1.356	1.345	1.354	1.378	1.389	1.403	1.411	1.453	1.490	1.495	0,34%	6,7%
Biella	1.477	1.503	1.482	1.510	1.520	1.505	1.527	1.543	1.527	1.540	0,85%	9,6%
Cuneo	**4.057**	**4.144**	**4.166**	**4.197**	**4.305**	**4.374**	**4.423**	**4.541**	**4.605**	**4.797**	**4,17%**	**7,4%**
Novara	2.906	2.939	2.962	3.021	3.005	3.024	3.009	3.064	3.090	3.139	1,59%	10,7%
Torino	24.437	24.260	24.164	24.269	24.330	24.597	24.849	25.569	25.993	26.376	1,47%	11,9%
VCO	945	958	941	946	944	924	934	947	948	968	2,11%	7,8%
Vercelli	1.117	1.110	1.132	1.135	1.131	1.123	1.120	1.119	1.107	1.114	0,63%	7,5%
Piemonte	**39.425**	**39.352**	**39.250**	**39.493**	**39.717**	**40.090**	**40.413**	**41.462**	**41.981**	**42.695**	**1,7%**	**10,1%**
Italia	**496.418**	**502.391**	**509.146**	**516.777**	**525.816**	**533.644**	**542.544**	**553.754**	**563.452**	**574.179**	**1,9%**	**9,6%**

Consistenza delle imprese con attività di servizi a elevato contenuto di conoscenza[1]. Suddivisione per provincia e incidenza sul totale delle imprese. 2014-2023

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Studi FCRC su dati CCIAA di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024



Imprese con attività di servizi a elevato contenuto di conoscenza per forma giuridica. 2023

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Studi FCRC su dati CCIAA di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024

[1] Con riferimento alla definizione di *Knowledge Intensive Activities – Business industries* (KIABI) fornita da Eurostat

Diminuiscono le startup innovative nel cuneese. Elevata la quota di startup giovanili innovative, ma ancora poche quelle a prevalenza femminile

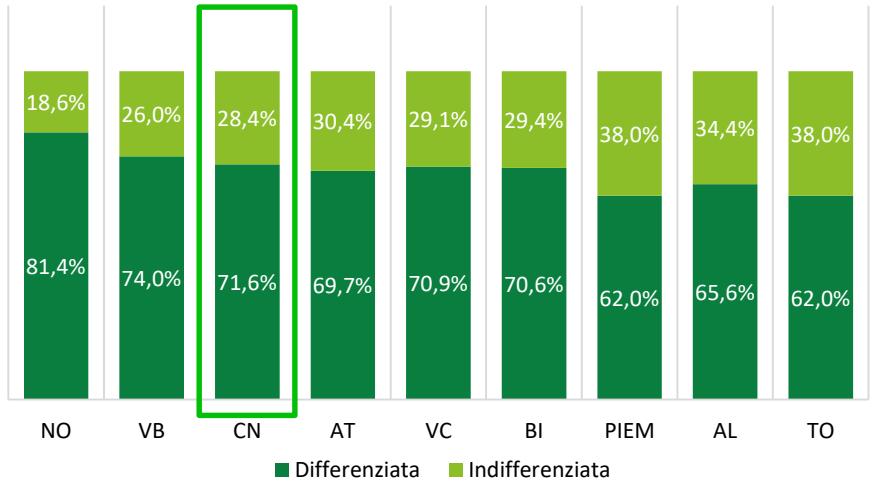
	Agricoltura, pesca	Commercio	Industria, artigianato	Altri servizi	Turismo	N. C.	Totale	Prevalenza Giovanile %	Prevalenza Femminile %
Alessandria	0	0	5	21	0	0	26	17	0
Asti	0	0	5	16	0	0	21	15	20
Biella	0	2	3	12	1	0	18	29	13
Cuneo	**1**	**4**	**21**	**54**	**0**	**0**	**80**	**22**	**12**
Novara	0	1	9	33	0	1	44	14	11
Torino	1	9	74	432	1	1	518	25	13
VCO	0	0	0	2	0	0	2	0	0
Vercelli	0	0	2	1	0	0	3	0	0
Piemonte	**2**	**16**	**119**	**571**	**2**	**2**	**712**	**23**	**12**
Italia	**86**	**383**	**1.754**	**10.576**	**88**	**44**	**12.931**	**17**	**15**

Numero di startup innovative in Piemonte per provincia e attività. Aggiornato al 27.08.2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Infocamere, Registro Imprese – sezione speciale startup innovative

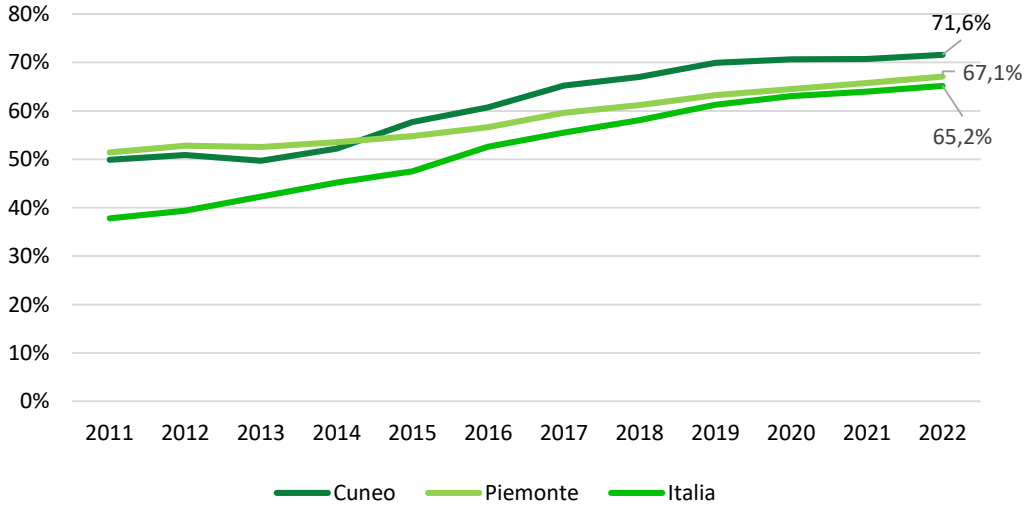
- In Italia vi sono circa 12.931 **startup innovative** iscritte alla Sezione Speciale del Registro delle Imprese, il **5,5%** di queste si trova in Piemonte (situazione al 27 agosto 2024).
- A livello regionale, la **città metropolitana di Torino** presenta il maggior numero di startup innovative (518), seguita da **Cuneo** (**80**). Tutte le altre province piemontesi contano numeri piuttosto esigui. In linea con il rallentamento riscontrato lo scorso anno, nel Cuneese si registra un'ulteriore riduzione di questa tipologia di imprese nel 2024: **-13%** rispetto al 2023.
- L'area di attività delle startup, nel Cuneese, è così suddivisa: 54 operano nel settore dei **servizi**, 21 nell'**industria e artigianato**, 4 nel commercio, 1 in agricoltura e pesca. Come lo scorso anno, anche quest'anno il **comparto del turismo non vede alcuna startup registrata.**
- Il 22,4% delle suddette startup, a Cuneo, rientra anche nella categoria delle **imprese giovanili**. Questo dato è leggermente in aumento rispetto all'anno scorso (+2,2 p.p.) e si avvicina a quello della media piemontese (23,4%), superando di 5,2 p.p. il dato nazionale (17,2%).
- Si segnala, infine, una nota legata al genere dei proprietari delle startup innovative: a Cuneo solo l'**11,7%** delle startup è a **prevalenza femminile**, valore in linea con quello dello scorso anno (11,2%) e simile a quello regionale ma inferiore a quello nazionale. La provincia piemontese con maggiore prevalenza femminile è Asti, che raggiunge ben il 20%.

Ambiente. In leggero aumento la quota dei rifiuti riciclabili in provincia di Cuneo, che si avvicina al 72%

(ultimi dati disponibili)



Raccolta differenziata e indifferenziata di rifiuti urbani per tipologia. 2022
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISPRA Piemonte (giugno 2024)

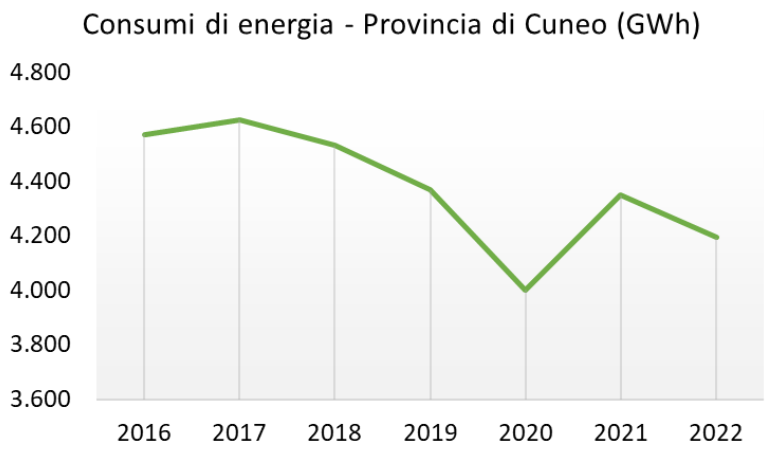


Evoluzione quota % di raccolta differenziata su totale rifiuti prodotti. 2011-2022
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISPRA Piemonte (giugno 2024)

- Nel **2022** (ultimo dato disponibile) la quota di raccolta differenziata (RD) sul totale di rifiuti urbani (RU) prodotti in **provincia di Cuneo** è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente **(71,6%)**.
- Tale valore consente alla provincia di conseguire **prestazioni nettamente superiori rispetto al resto del Piemonte**, superandola di circa 10 p.p. Cuneo, infatti, ottiene il **risultato migliore** dopo Novara (81,4%) e la provincia del Verbano Cusio Ossola (74%). Anche la media nazionale, pari al 64%, risulta inferiore a quella cuneese.
- Nell'ultimo decennio, a livello regionale si denota un **aumento della quota di raccolta differenziata**, sebbene a ritmi meno sostenuti rispetto al valore provinciale.
- È dal 2014 che la provincia di Cuneo dimostra una **capacità di differenziare** la raccolta rifiuti **superiore a quella piemontese e italiana**, nonostante tra il 2019 al 2021 non si siano registrate variazioni significative.

Ambiente. Diminuiscono ancora i consumi di energia elettrica nel Cuneese, ma la provincia resta la seconda più energivora in Piemonte, dopo Torino

(ultimi dati disponibili)



Andamento consumi di energia elettrica Cuneo, (GWh). 2016-2022
Fonte: ultimi dati disponibili Terna, Consumi 2022

Territori	2022					Var.%
	Agricoltura	Industria	Servizi	Domestico	Totale (*)	2022-2021
Italia	6.617,3	130.013,1	89.121,7	64.525,1	290.277,2	-1,8%
Piemonte	465,4	11815	6322,1	4411,1	23013,5	-1,5%
Cuneo	**192,3**	**2625,8**	**782,2**	**593,4**	**4193,7**	**-3,6%**

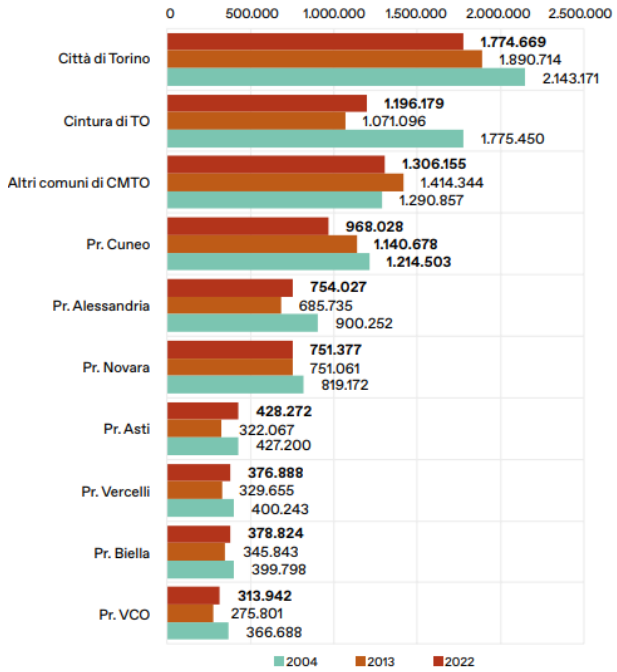
Consumi di energia elettrica per settore di attività economica. Confronto Cuneo, Piemonte e Italia (GWh). 2022
Fonte: ultimi dati disponibili Terna, Consumi 2022

- Secondo gli ultimi dati disponibili da parte di Terna, il **consumo di energia elettrica** è in un **trend di decrescita da oltre 5 anni**. Questo dato, ossia il **minor fabbisogno**, è particolarmente marcato per la provincia di Cuneo (-3,6%)rispetto al resto della regione e del Paese e mette in luce una potenziale maggiore capacità della provincia di Cuneo di **intercettare la transizione energetica** verso fonti rinnovabili.

- Dal punto di vista settoriale, l'**industria** continua a occupare il primo posto per consumi di energia più elevati (63%), seguita dai **servizi** (19%), dal **settore domestico** (14%) e dal **settore agricolo** (5%).

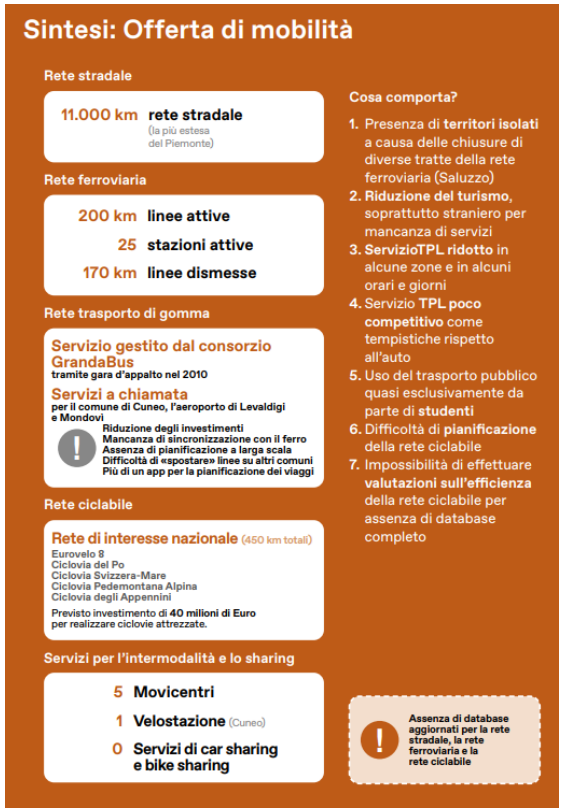
- Il rapporto statistico 2022 del GSE indica la **provincia di Cuneo** come la **più virtuosa del Nord Italia** per la percentuale di **potenza fotovoltaica** installata sul totale nazionale (2,6%).

- L'analisi della mobilità provinciale contenuta nel Q47 *Direzione Futuro* mette in luce alcune caratteristiche strutturali della provincia di Cuneo che è utile tenere a mente nel cammino verso un sistema di mobilità più sostenibile
- In primis, il numero di **spostamenti** giornalieri è **in continuo calo dal livello italiano a quello provinciale**: in particolare in provincia di Cuneo dagli **1,2 milioni del 2004** ai **970 mila del 2022.**
- Altro dato chiave, gli spostamenti si concentrano su **distanze brevi**: oltre la metà avviene entro un **raggio di 5 chilometri (54%)** e il 70% degli spostamenti avviene all'interno del proprio Comune.
- Queste evidenze devono il più possibile guidare le scelte più efficienti dell'utilizzo dei mezzi di spostamento, da parte della cittadinanza, e dei servizi, da parte degli enti preposti alla programmazione della mobilità.



Spostamenti giornalieri medi in Piemonte, per tutti i motivi e con tutti i mezzi, 2004, 2013 e 2022

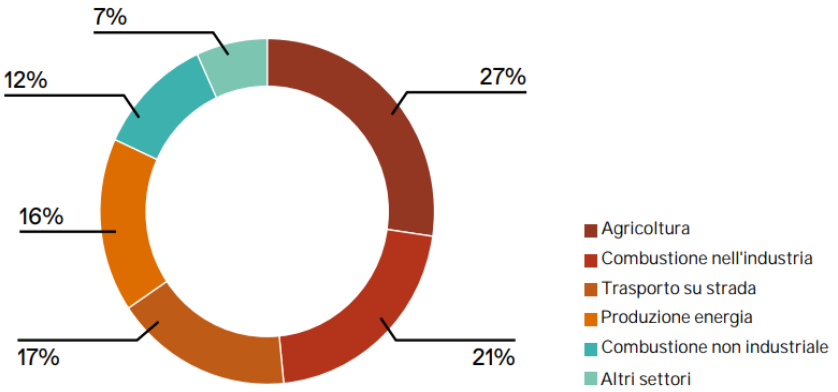
Fonte: Q47 *Direzione futuro,* Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo



Ambiente. Inquinamento atmosferico e emissioni di CO2 in provincia di Cuneo

Dati 2023	PM_{10}		$PM_{2,5}$	NO_2
Stazione	Media	Superamenti limite di 50 µg/m3	Media	Media
Alba	25	17	-	18
Bra	26	15	14	21
Cavallermaggiore	27	18	18	18
Cuneo	22	10	12	17
Mondovì	25	16	14	22
Saliceto	20	3	-	8
	Media	Superamenti limite	Media	Media
D. Lgs 155/2010	40	35 volte (50 µg/m3)	25	40
Direttiva UE 2022	20	18 volte (45 µg/m3)	10	20
OMS 2021	15	3-4 volte (45 µg/m3)	5	10

Concentrazioni degli inquinanti atmosferici PM10, PM2,5 e NO2 nelle stazioni di Alba, Bra, Cavallermaggiore, Cuneo, Mondovì, Saliceto. 2023
Fonte: Q47 *Direzione futuro*, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

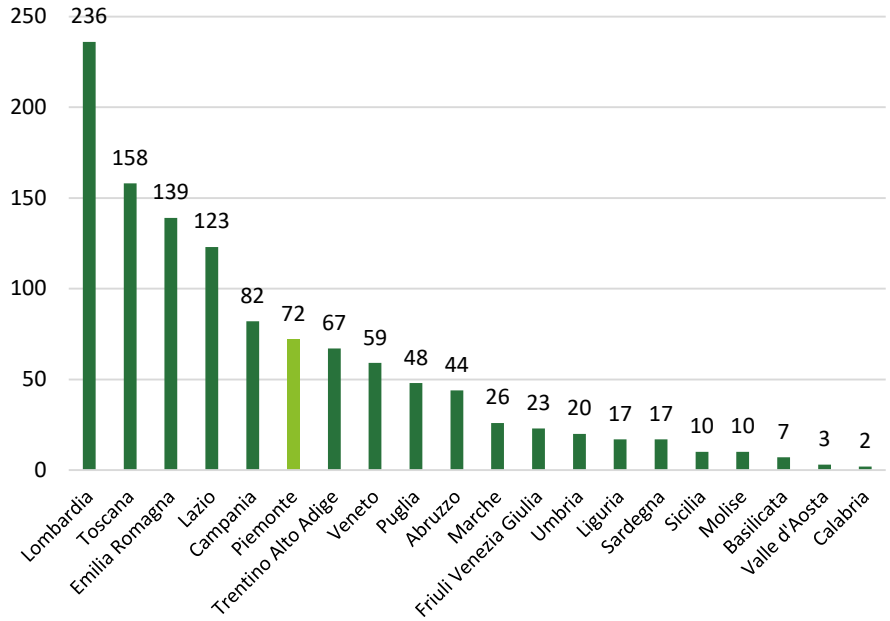


Fonte: elaborazione degli autori da dati ISPRA 2023.

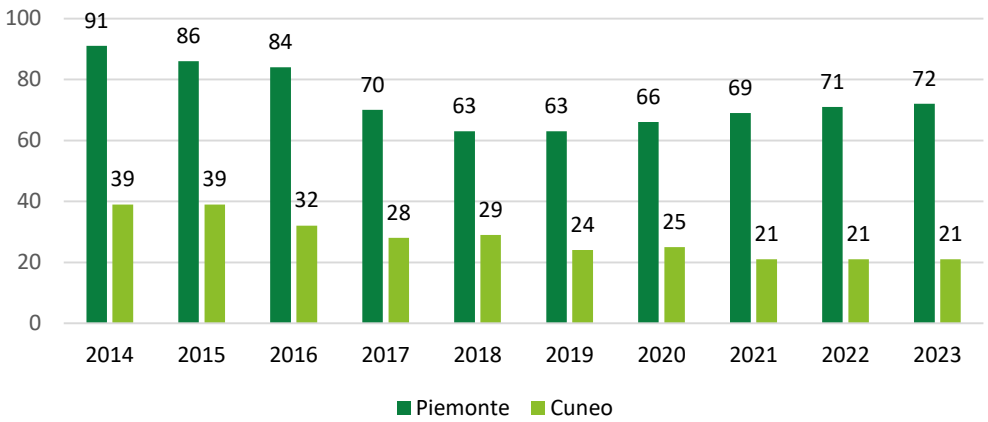
Emissioni di gas serra (CO2 equivalente) da tutti i macrosettori in provincia di Cuneo (esclusi gli assorbimenti). 2023
Fonte: Q47 *Direzione futuro*, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

- La mobilità in provincia di Cuneo oggi è responsabile del **17% delle emissioni inquinanti**, contro il **25% della media europea**.
- **A livello sub-provinciale**, i **livelli di concentrazione degli inquinanti** si posizionano **in linea** con l'attuale normativa italiana, con pochi casi di superamento. Stando alla normativa italiana del 2010, la situazione della **provincia di Cuneo** è **meno problematica** rispetto a quella di altri territori piemontesi o dell'arco padano, **ma** questo è valido solo **entro il 2030**, quando entreranno in vigore i limiti europei e il problema emergerà con urgenza.

Ambiente. 2° posto per la provincia di Cuneo per numero di Organizzazioni EMAS



Numero di organizzazioni/imprese EMAS per regione. Giugno 2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISPRA



Numero di organizzazioni/imprese EMAS in Piemonte e in provincia di Cuneo. 2014-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Arpa, Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte 2024

- L'**EMAS** (*Eco Management and Audit Scheme*) è uno strumento di certificazione ambientale che le organizzazioni possono utilizzare (volontariamente) con una duplice finalità: migliorare e implementare i propri processi sotto il profilo ambientale; comunicare all'esterno dell'azienda e agli stakeholder le iniziative ambientali intraprese.

- Il **Piemonte**, nel **2024**, vanta un discreto numero di imprese che adottano tale certificazione (il **6,2%** rispetto al totale italiano), al sesto posto della classifica nazionale come l'anno scorso. Precisamente, le organizzazioni EMAS sono **72** in lieve aumento sul 2023 (70), anche se ancora lontane da quelle del 2014 (91).

- La **provincia di Cuneo rimane stabile** rispetto al 2022, con una localizzazione di imprese EMAS pari a 21, seconda solo a quella di Torino.

- I settori economici più rappresentati in EMAS sono il ciclo dei **rifiuti**, la produzione di **energia** e la **pubblica amministrazione**; le piccole aziende sono circa il 30% del totale, le grandi il 31%.

Ambiente: 16esima posizione per la città di Cuneo nella classifica dell'Ecosistema urbano

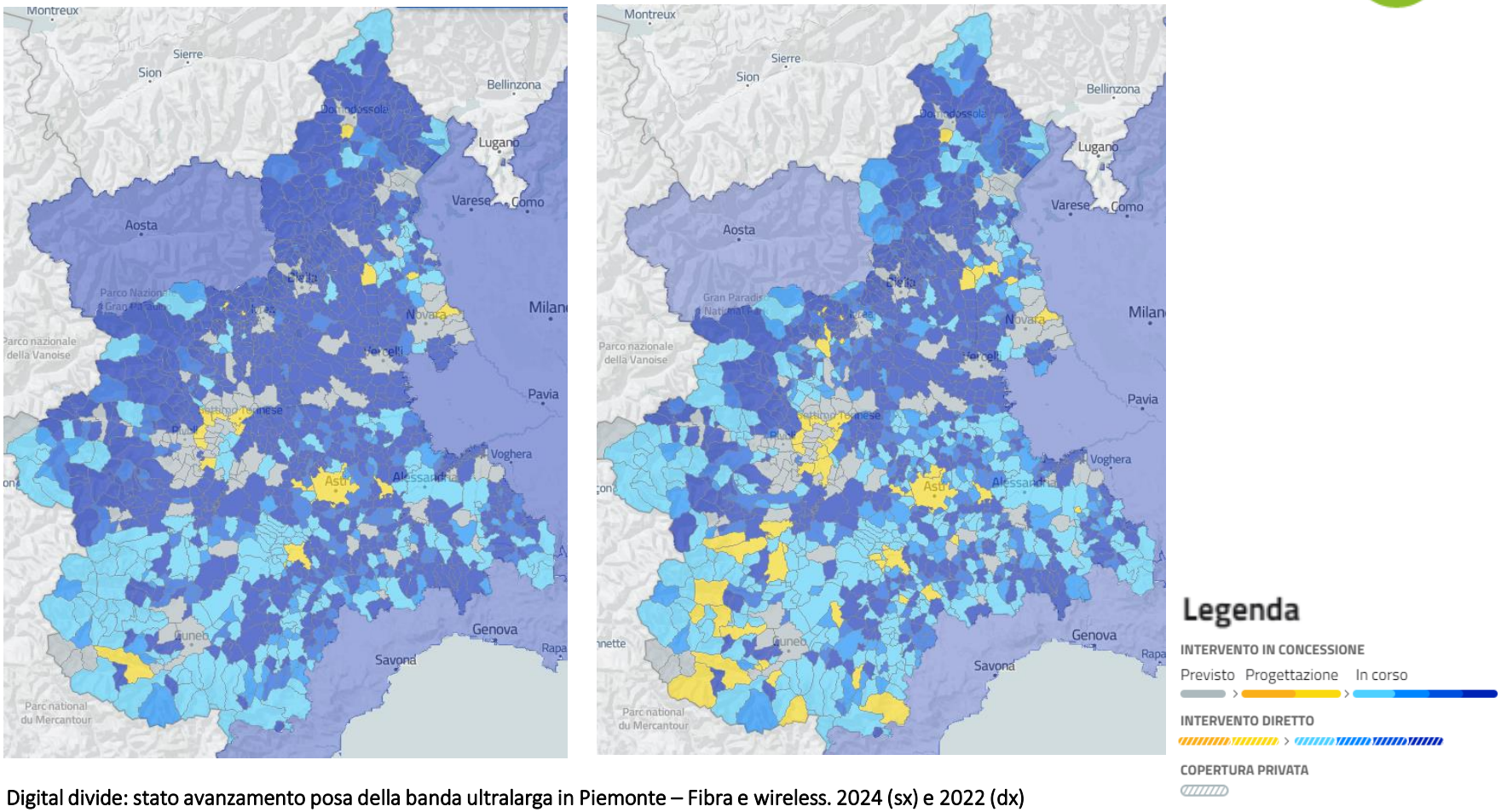
Il rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia elabora una classifica riguardante le prestazioni che i capoluoghi di provincia di tutta Italia raggiungono dal punto di vista della **sostenibilità ambientale**. In particolare, viene presentato un raggruppamento per macro aree: aria, acqua, rifiuti, mobilità e ambiente.

- La città di **Cuneo** perde ben 17 posizioni rispetto ai dati dello scorso anno, posizionandosi al **33° posto nella classifica 2023**, la seconda della regione dopo Verbania (20° posto).
- Le posizioni migliori sono ottenute per le voci «**piste ciclabili**», e «**zone a traffico limitato**».
- Si segnalano inoltre, in positivo, un importante aumento di **generazione di energia da fonte rinnovabile** (solare pubblico) e la **riduzione dei rifiuti** prodotti.
- Al contempo, tuttavia, ci sono alcune evoluzioni critiche, come il **consumo idrico** che è **aumentato** rispetto al 2021 e la mobilità che vede una **diminuzione di kilometri per vettura** per abitante.

	Indicatore	Posizione
Ambiente	Solare pubblico	58
	Uso efficiente del suolo	46
	Alberi in aree di proprietà pubblica	29
	Verde urbano	32
	Isole pedonali	30
Aria	Pm 10	57
	Ozono	62
	Biossido di azoto	32
Acqua	Dispersione della rete idrica	45
	Consumi idrici	53
Mobilità	Vittime della strada	76
	Tasso di motorizzazione	92
	Piste ciclabili	5
	Offerta trasporto pubblico	81
	Passeggeri trasporto pubblico	70
Rifiuti	Rifiuti differenziati	48
	Rifiuti prodotti	42

Indicatori ambientali. Classifica Ecosistema urbano
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su report Ecosistema Urbano 2023

Connettività in Piemonte e in provincia di Cuneo: permangono criticità



Digital divide: stato avanzamento posa della banda ultralarga in Piemonte – Fibra e wireless. 2024 (sx) e 2022 (dx)
Fonte: dati Ministero dello Sviluppo Economico (https://bandaultralarga.italia.it/mappa/?entity=1)

- La mappatura dell'avanzamento della **copertura della banda ultra larga**, rivela alcuni chiaro scuri: rispetto al 2022, infatti, il territorio provinciale **risulta maggiormente coperto da fasi successive alla progettazione**; al contempo, rispetto al resto della Regione Piemonte, sono ancora **poco diffuse le zone interessate dalle fasi avanzate di posa** (specie nei pressi di Dronero e di Roccasparvera).
- Nello specifico, rimane ancora **significativo il *divide* tra le zone montane, rurali e quelle urbane**, con una diffusione della fibra ottica e delle connessioni wireless non ancora ottimale rispetto al Piano Nazionale della Banda Ultralarga.

Box *Infrastrutture*

OTI Piemonte, l'Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte, monitora **69 opere** a livello regionale nel 2023-2024, articolate per macro-aree di cui 47 storiche e 22 inserite nel corso del 2022.

Su 69 opere complessive:
- 30 risultano in linea con il programma
- 16 hanno subìto un ritardo nell'ultimo anno; 9 opere sono in grave ritardo; 11 sono quelle in stand-by (proposte progettuali), 3 sono le opere concluse (il nuovo collegamento ferroviario Torino – Aeroporto di Caselle, la riattivazione del servizio ferroviario Casale Monferrato – Mortara e il nuovo ponte sul Ticino tra Vigevano e Abbiategrasso).

Per il **quadrante della provincia di Cuneo** le opere monitorate sono 11: 1) Collegamento ferroviario Torino-Ceres 2) Ferrovia Fossano-Cuneo 3) nuovo raccordo con A6 con Savigliano-Saluzzo e Levaldigi 4) Ferrovia Torino-Fossano-Mondovì 5) Polo logistico cuneese 6) Traforo del Tenda 7) Variante di Demonte 8) Autostrada Asti-Cuneo 9) Nizza Monferrato-Canelli 10) Tangenziale di Fossano 11) Tangenziale di Cuneo.

	Fase realizzativa						Avanzamento	Criticità
Descrizione progetto	**proposta/ programmato**	**progetto preliminare**	**progetto definitivo**	**progetto esecutivo appalto in corso**	**lavori in corso**	**conclusa**	**si/no**	
Nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres (Aeroporto di Caselle)						x	si	
Ferrovia Fossano-Cuneo: raddoppio della linea			x				si	Politiche: necessario che venga definito il modello di esercizio atteso a seguito del quale sarà possibile fare una project review del raddoppio
SP 662: nuovo raccordo con la A6 (Marene) con Savigliano-Saluzzo e Levaldigi		x					no	Criticità non note
Ferrovia Torino-Fossano-Mondovì-Savona: adeguamenti per la logistica		x					si	Politiche: attività non note nell'ambito del Protocollo siglato tra Regioni Piemonte e Liguria, ADSP, RFI
Polo logistico cuneese	x						no	Tecniche: assenza di un progetto
Traforo del Tenda					x			Finanziarie: aumento dei costi di 50 milioni e slittamento tempistiche
Variante di Demonte			x				si	Politiche: in attesa di nomina del Commissario straordinario di Governo Finanziarie: necessario garantire ulteriori risorse per coprire i rincari delle materie prime
Autostrada Asti-Cuneo					x		si	
SP592 Nizza Monferrato-Canelli: ammodernamento e messa in sicurezza					x		no	Criticità non note
Tangenziale di Fossano					x		si	Tecniche: ritardi dovuti a nuove demolizioni e ricostruzioni
Tangenziale di Cuneo			x				no	Criticità non note

Stato di avanzamento dei lavori relativi ai progetti locali. Provincia di Cuneo
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Territoriale Infrastrutture – Rapporto 2024 (https://www.otipiemonte.it/)

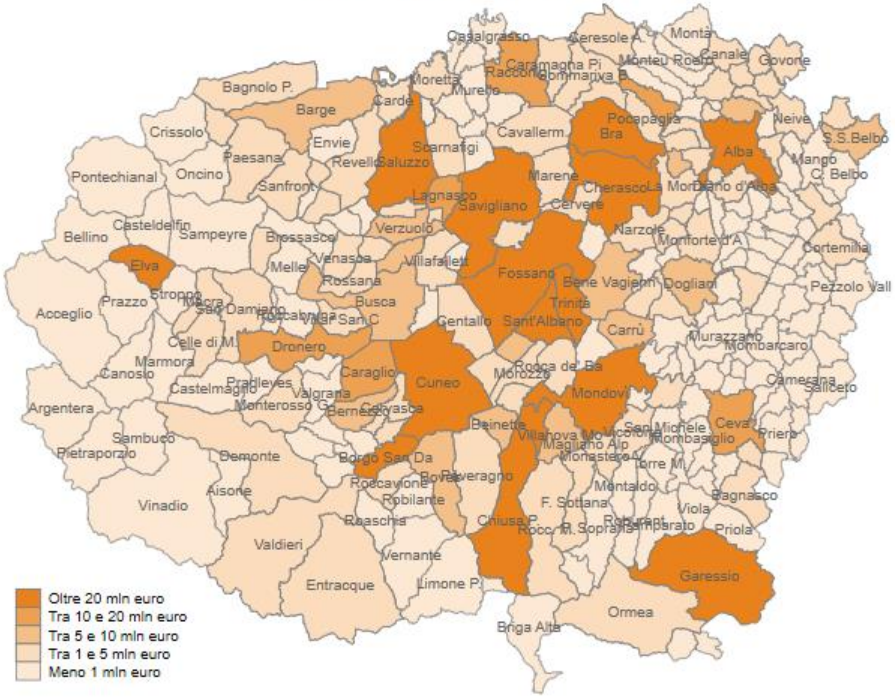
PNRR in provincia di Cuneo: una fotografia di sintesi al 2023 (1/2)

- Secondo i dati resi disponibili dalla Presidenza dei Ministri sul sito Italia Domani, alla provincia di Cuneo sono stati finora assegnati complessivamente **1,2 miliardi di euro su fondi PNRR** (oltre il 14% delle risorse assegnate al Piemonte).
- I **progetti approvati** sono pari a **3.815**, promossi da **387 enti attuatori**.
- Di questi, la metà (50%) è composta da **Comuni**, a seguire da Enti e società di gestione di servizi (20%) e in misura inferiore Scuole, Regione, Provincia, Università ecc.
- I progetti insistono su **tutti i 247 Comuni** della provincia di Cuneo, ma in maniera differente rispetto al peso delle risorse assegnate. La distribuzione dei Comuni per fasce di investimento è la seguente:
  - 5 sopra i 20 mln di euro
  - 9 tra 10 e 20 mln di euro
  - 20 tra 5 e 10 mln di euro
  - 122 tra 1 e 5 mln di euro
  - 91 meno di 1 mln di euro

Risorse PNRR assegnate:

1,2 MLD

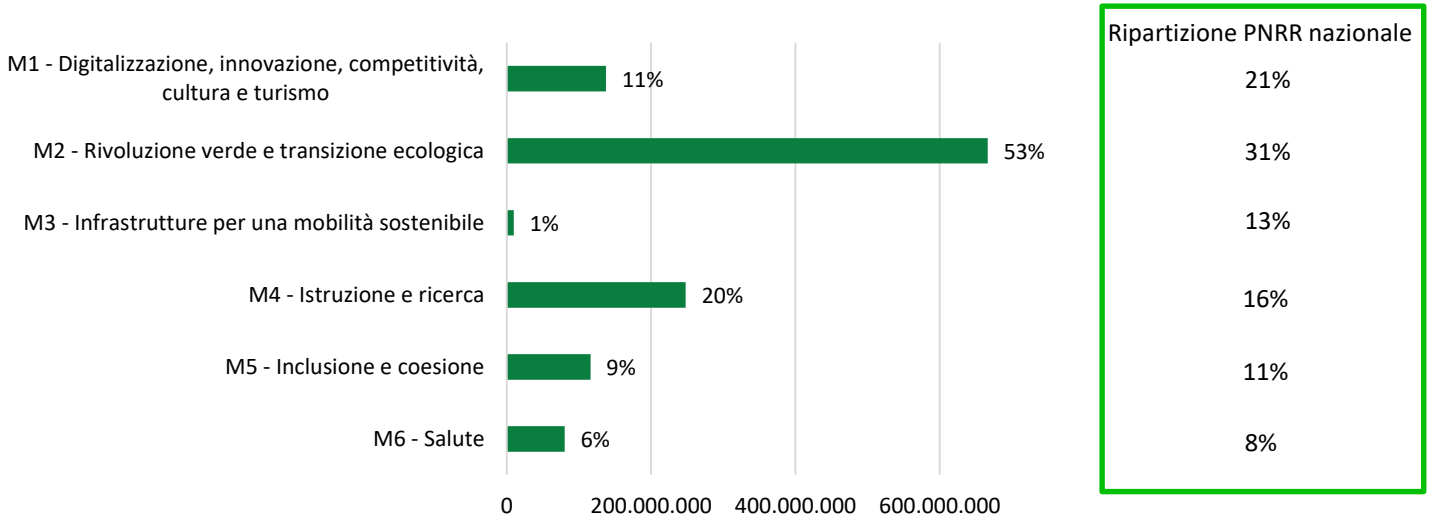
Fondi per comune



Fonte dei dati: elaborazione a cura di Ufficio Studi e Ricerche FCRC su Catalogo Open Data Italia Domani (V6 – aprile 2024), Presidenza Consiglio dei Ministri – www.italiadomani.gov.it

PNRR in provincia di Cuneo: una fotografia di sintesi al 2023 (2/2)

- La provincia di Cuneo esprime una specifica vocazione per la tipologia dei progetti, che insistono per il **53% sulla Missione 2** della **transizione ecologica** (rispetto alla quota del 31% attribuita al Piano nazionale) e a seguire, con il **20%** delle risorse assegnate, per la **Missione 4** dell'**Istruzione e ricerca** (al terzo posto nel Piano nazionale con il 16%).
- I **primi cinque interventi provinciali** per entità del finanziamento, che da soli cubano circa **410 milioni** di euro, confermano questa distribuzione: i progetti più significativi sono legati al potenziamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, al tema dell'acqua con l'investimento nella rete irrigua del Consorzio Bealera Maestra e nell'invaso Sera degli Ulivi promosso dal Consorzio del Pesio e al Piano sull'edilizia scolastica della Provincia di Cuneo, che conta interventi su 26 istituti scolastici provinciali.



MISSIONE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	FINANZIAMENTO PNRR (mln €)
M2	Rafforzamento smart grid	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	238 €
M2	Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	CONSORZIO IRRIGUO BEALERA MAESTRA	58 €
M6	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	REGIONE PIEMONTE	41 €
M2	Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	CONSORZIO DEL PESIO	36 €
M4	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	35 €

Fonte dei dati della pagina: elaborazione a cura di Ufficio Studi e Ricerche FCRC su Catalogo Open Data Italia Domani (V6 – aprile 2024), Presidenza Consiglio dei Ministri – www.italiadomani.gov.it

Volontariato e salute

- **Qualità della vita, benessere e disuguaglianze.** I solidi risultati raggiunti dal sistema economico e produttivo provinciale si riflettono sugli indicatori del lavoro e del valore economico generato, con una **occupazione diffusa e un reddito medio al di sopra della media** regionale. La classifica de IlSole24Ore restituisce una fotografia della provincia di Cuneo con un **buona qualità della vita** complessiva, positivi indicatori generali sullo **stato di salute** dei cittadini e un **grado generale di soddisfazione**, espresso dagli stessi cittadini, mediamente più elevato di quello regionale rispetto al proprio tenore di vita e alla fiducia nelle istituzioni e nella comunità (Clima di opinione Ires Piemonte). Tuttavia, diversi indicatori evidenziano la necessità di focalizzare l'attenzione anche **su diseguaglianze sociali crescenti**, anche collegate a una qualità del lavoro non sempre sufficiente: l'indice sintetico GINI che stima la **diseguaglianza reddituale** è più elevato della media regionale, così come risultano **inferiori gli stipendi medi** e più diffusi i **contratti a termine** del lavoro. Inoltre, come ben sintetizza l'obiettivo 5 relativo alla parità di genere, la provincia di Cuneo si caratterizza ancora per una **non sufficiente capacità di valorizzare la componente femminile**, come espresso da risultati inferiori alla media regionale per diffusione dell'imprenditorialità femminile, della partecipazione al lavoro e della presenza femminile in politica, situazione per cui probabilmente è complice anche un sistema di servizi per la prima infanzia ancora poco inclusivo e capillare.

- **Fragilità sociali.** A conferma di quanto evidenziato gli scorsi anni, persiste una crescita annuale delle persone in condizione di fragilità ed esclusione sociale che si rivolgono ai servizi sociali e/o a quelli volontari. I servizi sociali in provincia di Cuneo contano oltre **40.000 utenti i**n carico, pari al **7% della popolazione** provinciale, di cui la maggioranza è rappresentata da adulti in difficoltà. Rispetto all'anno precedente, ma anche considerando una distanza temporale più ampia e riferita al decennio 2012-2022, si registra un aumento delle categorie dei minori con disabilità e degli anziani non autosufficienti. Correlato a ciò, è positivo l'incremento delle entrate correnti per il finanziamento dei servizi che si è registrato nel 2022, accompagnato, da un corrispondente aumento delle spese correnti. Anche i Centri di Ascolto Caritas registrano un numero elevato di richiedenti, che nel 2023 è superiore del 2,5% rispetto al 2022, con una crescita significativa delle **persone senza fissa dimora** (**24%** degli accessi ai servizi Caritas).

- **Salute pubblica.** I dati epidemiologici della provincia di Cuneo sono **in linea con quelli regionali e nazionali**, ma si distinguono ancora in negativo per il tasso di mortalità per incidenti stradali (4,2%, più che doppio rispetto alla media nazionale e regionale) e leggermente al di sopra della media nazionale.

Volontariato e salute

PERFORMANCE

FORTE

Mancata partecipazione lavoro
6,3% quota di disoccupati e inattivi disponibili
Piemonte 9,5%

Prestiti bancari alle famiglie
0,4% tasso di ingresso in sofferenza
Piemonte 0,5%

Soddisfazione sul reddito
80% residenti soddisfatti del proprio reddito complessivo
Piemonte 80%

Qualità della vita
39^ provincia su 107
2° in Piemonte

Emigrazione ospedaliera
3,8% tassi di emigrazione ospedaliera
Piemonte: 6,5%

Speranza di vita alla nascita
83,1 anni
Piemonte: 83

Povertà educativa
31,2% studenti con inadeguate competenze alfanumeriche
Piemonte: 37,8%

Abbandono scolastico
2,9% interruzioni secondaria di II grado
Piemonte: 3,7%

Violenza di genere
192 chiamate al numero di emergenza (2023), 62 nel 2022
6^ provincia per numero chiamate ogni 100mila ab

NEET
7% di giovani che non lavorano
Piemonte: 11,7%

Occupazione giovanile
47,4% di giovani occupati
Piemonte: 38,5%

Occupazione
75,1% tasso di occupazione
Piemonte: 72,2%

Imprese Giovanili
-0,01% tasso di variazione annuo
Piemonte: -1,9%

Reddito disponibile
24.112,5€ reddito medio disponibile pro capite
Piemonte: 23.361,2€

PIL
14,3 % del PIL regionale

Consumi culturali
2^ provincia regionale

Rischio frane
1,8% popolazione esposta a rischio frane
Piemonte: 1,9%

Affollamento carceri
70,9% della capienza totale
Piemonte: 106,3

Crimini
0,02 omicidi per 10.000 ab
Piemonte: 0,04

DEBOLE

Indice di sportività
5^ provincia a livello regionale

Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso
40,7% tasso di mortalità
Piemonte: 34,7%

Incidenti stradali
7 incidenti stradali mortali ogni 100.000 ab
Piemonte: 5,3

Servizi per l'infanzia
10,9 % di bambini ha usufruito di servizi comunali
Piemonte: 17%

Formazione continua
9,5% di partecipazione sul lavoro
Piemonte: 11,6%

Alta formazione
23,2% con laurea o altro titolo terziario (25-39 anni)
Piemonte: 29,6%

Scuole accessibili
38,3% sul totale
Piemonte: 44,4%

Pari opportunità lavorative
0,806 ratio tasso occupazionale femminile/maschile
Piemonte: 0,807

Imprese femminili
-1% tasso di crescita annuo
Piemonte: -1%

Donne in politica
30,4% donne elette
Piemonte: 32,3%

Lavoro flessibile
89% incidenza assunzioni con contratti temporanei
Piemonte: 82%

Diseguaglianza di reddito
0,392 indice di GINI
Piemonte: 0,389

Retribuzione media
23.319,1 € retribuzione media annua dei dipendenti
Piemonte 24.548,7 €

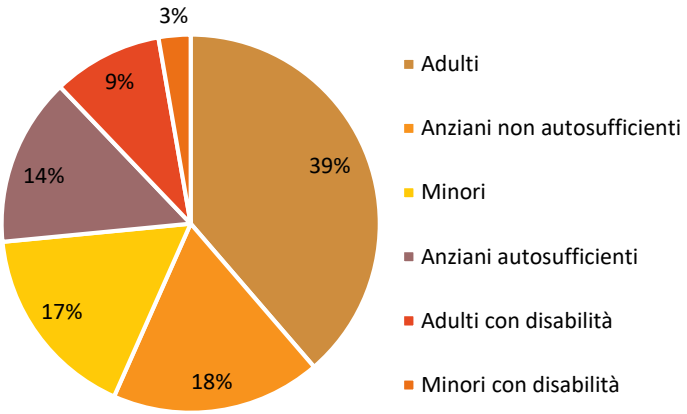
Comuni con marginalità
34% incidenza comuni delle aree interne
3^ provincia a livello regionale

Rischio alluvioni
5,4% popolazione esposta a rischio alluvioni
Piemonte: 4,9%

Rifiuti in discarica
9% rifiuti conferiti in discarica
Piemonte: 14%

Verde urbano
8,4% incidenza delle aree di verde urbano
Piemonte: 12,20%

Fragilità sociali: nel 2022 gli utenti dei servizi sociali si confermano in maggioranza adulti e, a seguire, anziani autosufficienti e non

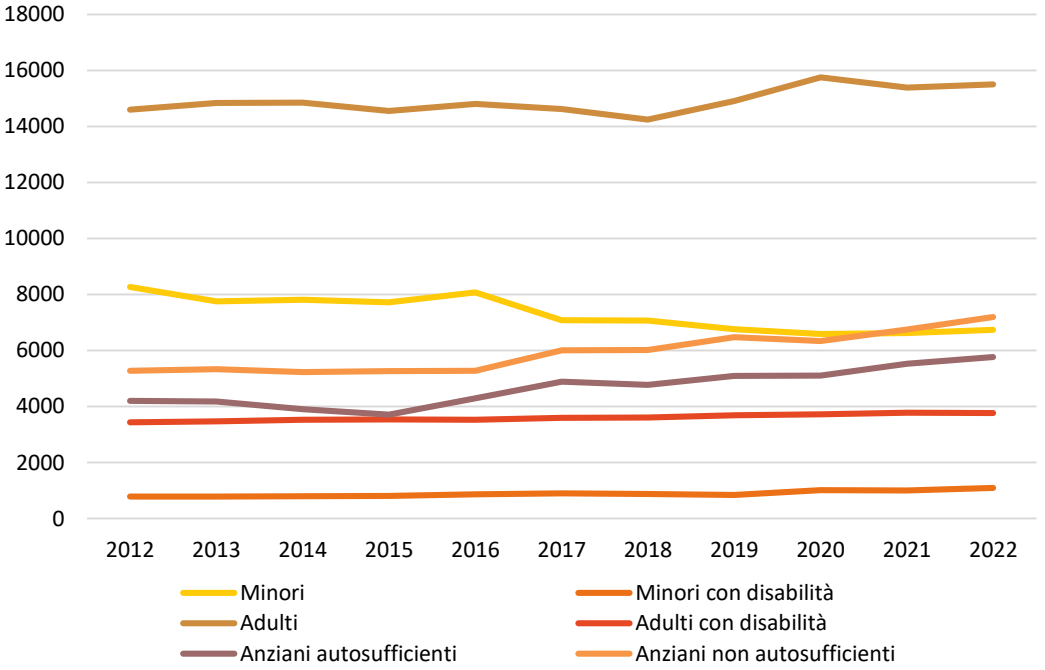


Provincia di Cuneo. Utenti dei servizi sociali cuneesi per tipologia. 2022
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2022 (Edizione 2024)

- Nel **2022** (ultimo dato disponibile) gli utenti in carico ai Servizi sociali in provincia di Cuneo sono stati **40.062**, pari al 6,9% della popolazione provinciale e al 14,2% degli utenti in Piemonte.
- Considerando le tipologie di utenti, nel 2022 al primo posto permangono gli **adulti** (15.497 individui, pari al **39%** dei casi).
- A seguire si trovano le categorie degli **anziani non autosufficienti** (7.194) e degli **anziani autosufficienti** (5.770), quindi quelle dei **minori** (6.742). Gli **adulti con disabilità** presi in carico sono a 3.763 e i **minori con disabilità** 1.096.

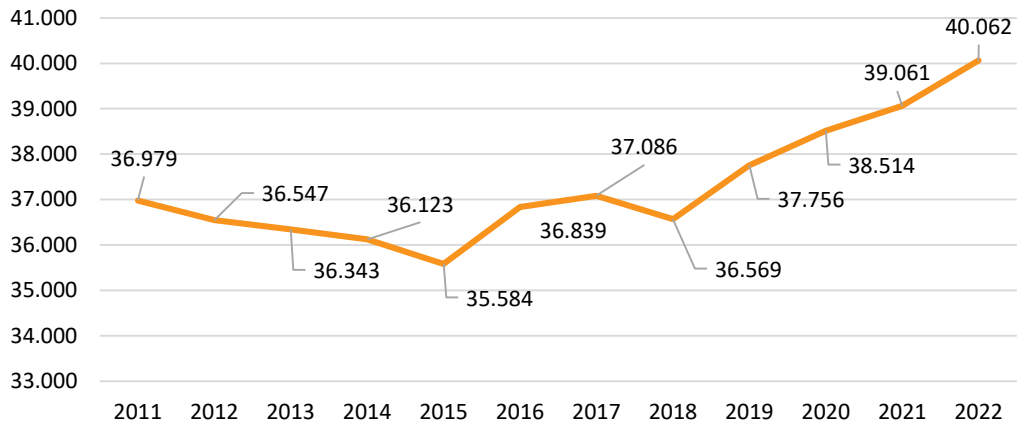
- Rispetto all'anno precedente, le categorie che hanno evidenziato un incremento maggiore sono quelle dei **minori con disabilità** (+9,2%), degli **anziani non autosufficienti** (+6,5%) e degli **anziani autosufficienti** (+6,6%).

- Considerando l'andamento nell'ultimo decennio (2012-2022) le categorie che hanno subito un incremento maggiore sono quelle dei **minori con disabilità** (+40,7% dal 2012), degli **anziani autosufficienti** (+37,5%) e degli **anziani non autosufficienti** (+36,4%).



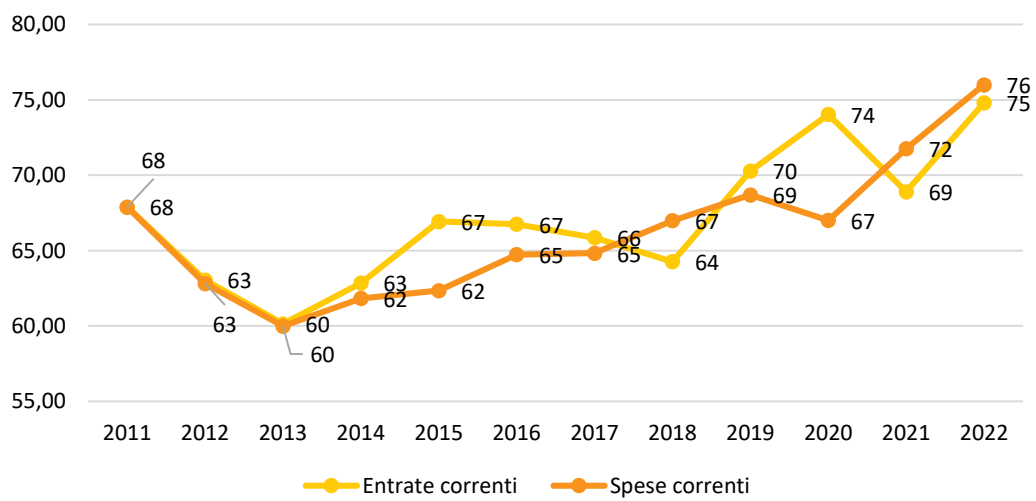
Provincia di Cuneo. Utenti dei servizi sociali cuneesi per tipologia. 2012-2022
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2022 (Edizione 2024)

Fragilità sociali: nel 2022 il maggior numero di casi seguiti negli ultimi dieci anni, con un incremento sia delle entrate sia della spesa corrente



Utenti in carico ai servizi sociali in provincia di Cuneo. 2011-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati di Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2022 (Edizione 2024)



Entrate e spese correnti dei servizi sociali cuneesi. 2011-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati di Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2022 (Edizione 2024)

- Nel corso degli **ultimi 10 anni** il numero complessivo di utenti in carico ai servizi sociali in provincia di Cuneo ha avuto un andamento non sempre lineare, ma ha registrato una **crescita costante dal 2018** a oggi.

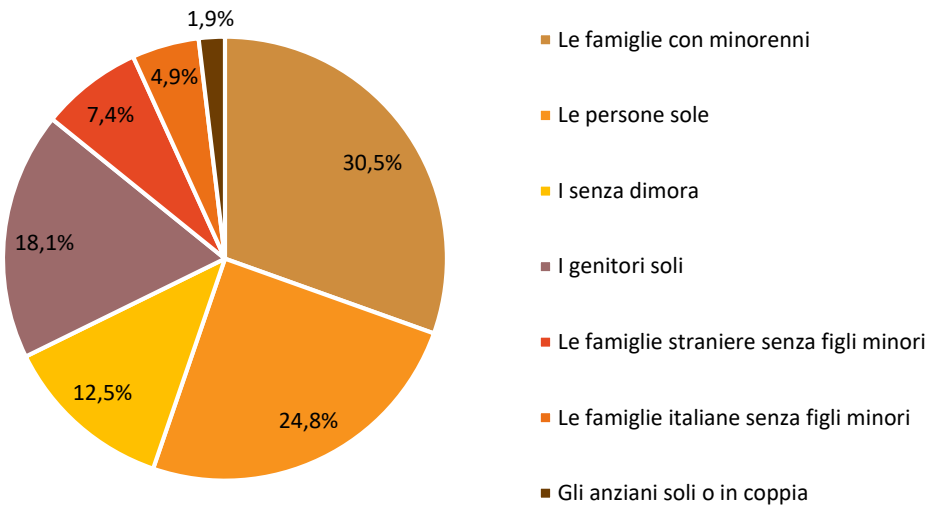
- Nel 2022 si contano oltre 40 mila persone in carico, la **cifra più elevata** nell'ultimo decennio, con un aumento del 2,6% rispetto al 2021.

- Riguardo le risorse a disposizione, nel 2022 le **entrate correnti** dei servizi sociali pubblici Cuneesi sono pari a circa **75 milioni di euro,** pari a **aumento dell'8,5%** rispetto al 2021, in controtendenza con la riduzione di 5 milioni di euro registrata tra il 2020 e il 2021.

- Vicino al valore delle entrate è anche il valore delle **spese correnti,** che nel 2022 risultano pari a quasi **76 milioni di euro** (**+5,9%** rispetto all'anno precedente). Tale aumento segue la tendenza dell'anno precedente, dove si era registrata una crescita del 7,1%.

- Anche per le entrate e per la spesa corrente si tratta delle cifre più elevate dell'ultimo decennio.

Rischio esclusione sociale: famiglie con minori e persone senza fissa dimora le principali categorie secondo l'Osservatorio Caritas



	I senza dimora	Le persone sole	Gli anziani soli o in coppia	I genitori soli	Le famiglie straniere senza figli minori	Le famiglie italiane senza figli minori	Le famiglie con minorenni
Diocesi							
Torino (area cuneese)	12,5%	22,6%	1,9%	19,2%	7,5%	5,3%	31,1%
Saluzzo	7,6%	24,2%	1,9%	19,6%	8,1%	4,7%	33,9%
Alba	13,6%	22,5%	1,3%	19%	7,3%	5,0%	31,4%
Cuneo	**23,8%**	**22,4%**	**2,1%**	**15,5%**	**7,3%**	**4,4%**	**24,6%**
Fossano	8,4%	29,3%	1,7%	17,7%	6,8%	4,1%	32,2%
Mondovì	9,3%	27,7%	2,3%	17,4%	7,6%	5,7%	29,9%
Totale 2023	**12,5%**	**24,8%**	**1,9%**	**18,1%**	**7,4%**	**4,9%**	**30,5%**
Totale 2022	4,7%	26,4%	2,1%	20,4%	8,3%	5,7%	32,9%
Variazione (pp) 2023/2022	**7,8**	**-1,6**	**-0,2**	**-2,3**	**-0,8**	**-0,8**	**-2,4**

Tipologie di richiedenti e presenza per Diocesi della provincia di Cuneo. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Caritas provinciali per Rapporto Ascolto in rete 2023

- In assenza di disponibilità a scala provinciale dei dati sulla povertà relativa e assoluta, un osservatorio interessante sul fenomeno della fragilità e dell'esclusione sociale è l'Osservatorio **Ascolto in Rete** relativo ai dati delle Caritas diocesane in provincia di Cuneo.
- Nel 2023 si sono rivolte ai Centri di Ascolto Caritas sul territorio della provincia di Cuneo **4.025 persone**, con un aumento del 2,5% rispetto al 2022.
- La categoria più numerosa è quella delle **famiglie con minori (30,5%)**, che evidenzia il rischio di esposizione a fragilità e povertà di bambini e ragazzi, a maggiore ragione se unita a quella dei **genitori soli** (18,1%).
- Altra categoria numerosa continua a essere quella delle **persone sole**, al secondo posto con il 24,8%.
- Rispetto all'anno precedente si può notare un lieve calo delle richieste di famiglie e genitori con minori.
- Nel 2023 la categoria che cresce di più è quella dei **senza fissa dimora**, che complessivamente passa dal 4,7% del 2022 al 12,5% del 2023 e che sull'**area Cuneese** rappresenta poco meno del **24% degli utenti,** quasi **triplicando** la quota dell'anno precedente.

Rischio esclusione sociale: prevalgono gravi problemi economici e occupazionali, ma crescono quelli legati alla casa

Problemi sociali	2022	2023	Variazione (pp) 2023/2022
Problemi economici	92,5%	93,8%	1,3
Problemi di occupazione	60,4%	59,1%	-1,3
Problematiche abitative	23,3%	28,9%	5,6
Problemi di salute	17%	18,4%	1,4
Problemi familiari	11,6%	11,4%	-0,2
Bisogni di migrazione/immigrazione	4,1%	4,9%	-0,8
Altri problemi	5,3%	4,9%	-0,4
Handicap/Disabilità grave	4,3%	4,8%	0,5
Problemi di istruzione	4,8%	4,8%	0
Indebitamento	3%	3%	0
Dipendenze	1,9%	2,2%	0,3
Sfratto	0,4%	0,5%	0,1
Maltrattamenti	0,1%	0,1%	0
Usura	0,1%	0%	-0,1

Tipi di problemi sociali per tipologie di richiedenti in provincia di Cuneo. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Caritas provinciali per Rapporto Ascolto in rete 2023

Tipologie	Totale persone
I senza dimora	557
Le persone sole	1055
Gli anziani soli o in coppia	80
I genitori soli	693
Le famiglie straniere senza figli minori	295
Le famiglie italiane senza figli minori	189
Le famiglie con minorenni	1156

Beni primari	Abitare	Accompagnamento e integrazione sociale
81,7%	30,8%	2,1%

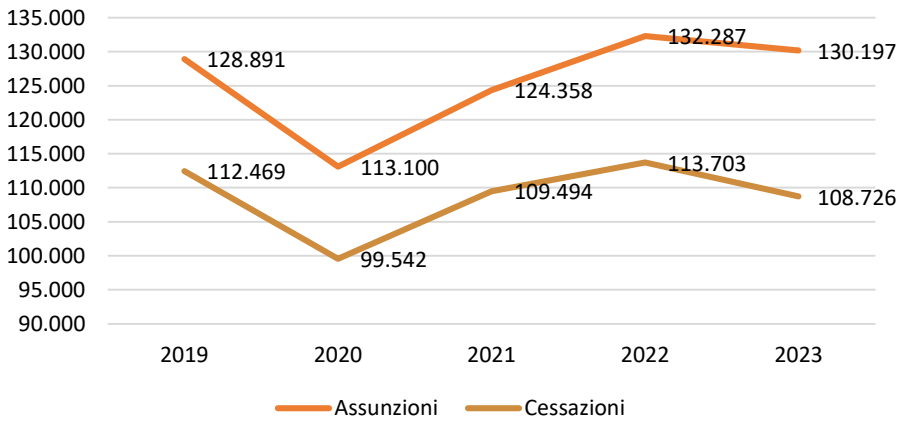
Tipologie di povertà e tipo di intervento (sintesi). 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Caritas provinciali per Rapporto Ascolto in rete 2023

- Anche nel 2023 le **problematiche economiche** in primis, e a seguire quelle **occupazionali**, si confermano essere quelle che interessano in maniera significativa tutte le categorie. A livello intermedio, ma a distanza significativa, risultano i **problemi di tipo abitativo**. Di minore entità, infine, i **problemi di salute e familiari**.

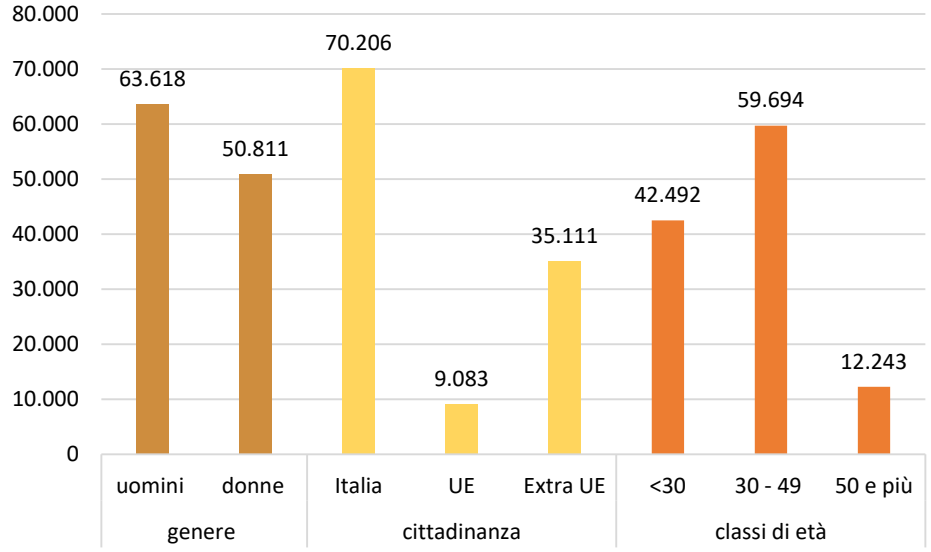
- Rispetto al 2022, si segnala un **aumento delle problematiche abitative**, che supera di **5,6 punti** il dato dello scorso anno, rispetto a una lieve riduzione di quelle lavorative (-1,3%).

- Riguardo ai servizi offerti, pur nella differenziazione tra tipologie famigliari di richiedenti, emerge in modo netto che il principale **supporto** offerto dai Centri Ascolto provinciale è **di tipo materiale** (tra 70 e 90% degli interventi). In seconda istanza viene fornito un supporto nell'ambito dell'**Abitare** e, in una percentuale limitata di casi, sono attivati **servizi di accompagnamento e integrazione sociale** (in media per il 2% dei diversi utenti).

Lavoro: nel 2023 lieve calo delle assunzioni, ma saldo positivo di contratti a tempo indeterminato



Provincia di Cuneo. Dinamica assunzioni e cessazioni. 2019-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2024



Provincia di Cuneo. Dinamica assunzioni con contratto dipendente per genere, cittadinanza e classi di età. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2024

- Nel 2023 le **assunzioni** in provincia di Cuneo sono state complessivamente oltre **130 mila**, in lieve calo rispetto al 2022, ma comunque superiori ai risultati del 2019, ovvero all'anno precedente al crollo causato dalla pandemia.
- Il **contratto a tempo determinato** (78.811) si conferma lo strumento principale d'ingresso, ma è interessante notare per il 2022 un saldo positivo tra assunzioni e cessazioni dei contratti a **tempo indeterminato** (14.169, pari a +3,6 mila unità) rispetto a quello negativo per le assunzioni a tempo determinato.
- Tra le attivazioni, il **tempo parziale** rappresenta circa un quinto (21,3%) delle nuove assunzioni, utilizzato in misura maggiore per le donne (32%) rispetto agli uomini (13%).

- Nella categoria dell'occupazione dipendente, lo stock di assunzioni è leggermente calato nel 2023 rispetto al 2022 (-1,7%), sul quale pesa la dinamica di assunzioni degli uomini (56% del totale delle assunzioni) che si è contratta del 2,3% sul 2022 contro lo 0,9% delle donne.
- Il 61% di assunti è di **nazionalità italiana**, il 31% di origine extra UE e l'8% europea. Solo i cittadini extra UE hanno una variazione positiva sul 2022 (+2%), mentre gli italiani perdono 3 punti percentuali.
- Circa la metà delle assunzioni coinvolge **adulti** tra i 30 e 49 anni, oltre un terzo **giovani** con meno di 30 anni e il 10% riguarda **over 50**. Nel confronto annuale, i giovani risentono di un calo significativo del 5,4%, mentre gli over 50 aumentano il numero di assunzioni dell'8,6%. Stabili gli adulti.

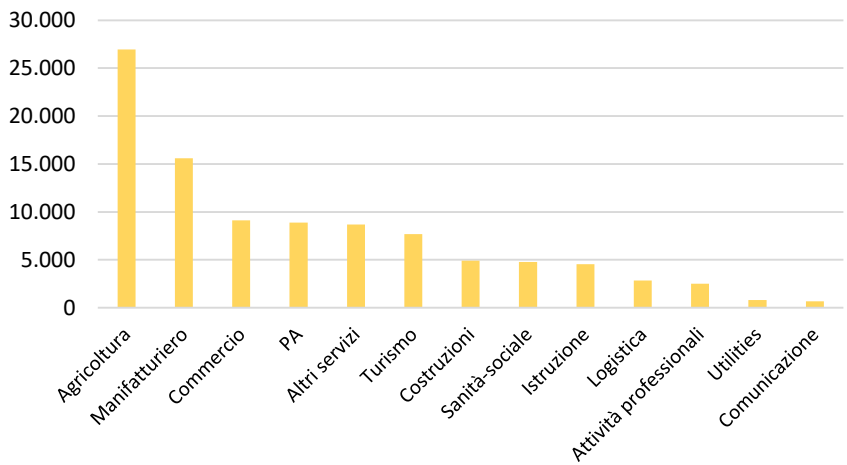
Assunzioni per bacini locali: maggior numero di avviamenti ad Alba, seguono Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo. Il bacino saluzzese perde assunzioni

	Assunzioni 2023	Var. %	Var. 2023/2022	Cessazioni 2023	Var. 2023/2022
Alba	39.809	35%	-1%	37.831	-2,7%
Cuneo	26.957	24%	-1,2%	25.694	-2,3%
Fossano	15.053	13%	-1%	14.047	-2,1%
Mondovì	11.941	10%	-0,7%	11.357	-2,6%
Saluzzo	20.669	18%	-4,6%	19.797	-2,9%

Provincia di Cuneo. Assunzioni/cessazioni per Centri per l'impiego 2023 e variazioni rispetto al 2022

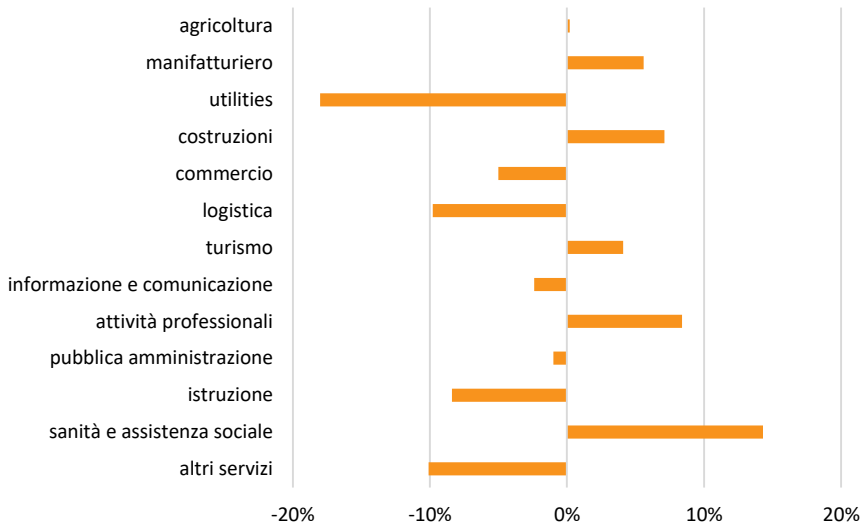
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2024

- A livello territoriale, **Alba** che si conferma il bacino con il maggior numero di assunzioni, pari a quasi 40 mila avvii, e una quota sul totale della provincia stabile rispetto all'anno precedente (35%), seguita da **Cuneo** (24%), **Saluzzo** (18%), **Fossano** (13%) e **Mondovì** (10%).
- Nel confronto con le performances del 2022, tutti i bacini territoriali risentono del **calo complessivo** di assunzioni, con una riduzione media di circa l'1%, tranne che il bacino di **Saluzzo che perde il 4,6%** di assunzioni.



Dinamica occupazionale per settore. Valori assoluti 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2024



Dinamica occupazionale per settore. Variazione % assunzioni 2022-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2024

- Considerando la dinamica dell'occupazione dipendente per settori produttivi e ambiti, nel 2023 **l'agricoltura** attiva il maggior numero di procedure, a seguire **manifatturiero** e il **commercio**.
- Nel **confronto con il 2022**, è l'ambito **sanitario-sociale** che cresce maggiormente per numero di nuove assunzioni, a seguire le attività professionali e i settori delle costruzioni e del manifatturiero. Il saldo tra il 2022 e il 2023 è invece negativo per i settori della logistica e del commercio, oltre che per gli ambiti delle utilities, dell'istruzione e degli altri servizi.

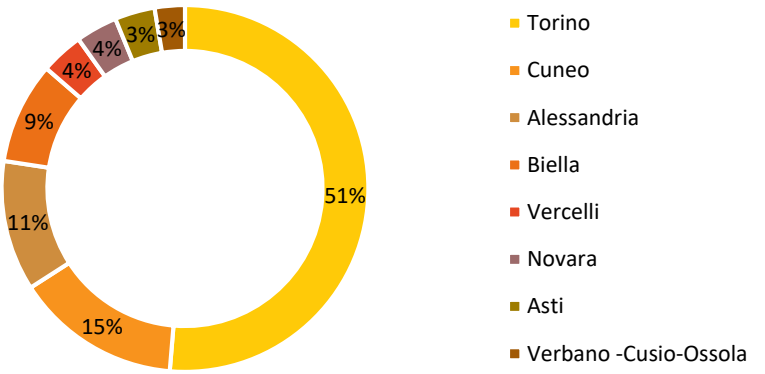
Il ricorso alla Cassa Integrazione: Cuneo seconda in Piemonte, in lenta contrazione anche nel 2023 e i primi mesi del 2024

- Concluso il 2023, si possono analizzare a livello regionale le quote di **ore di cassa integrazione** (CIG) complessive, autorizzate nelle diverse province.

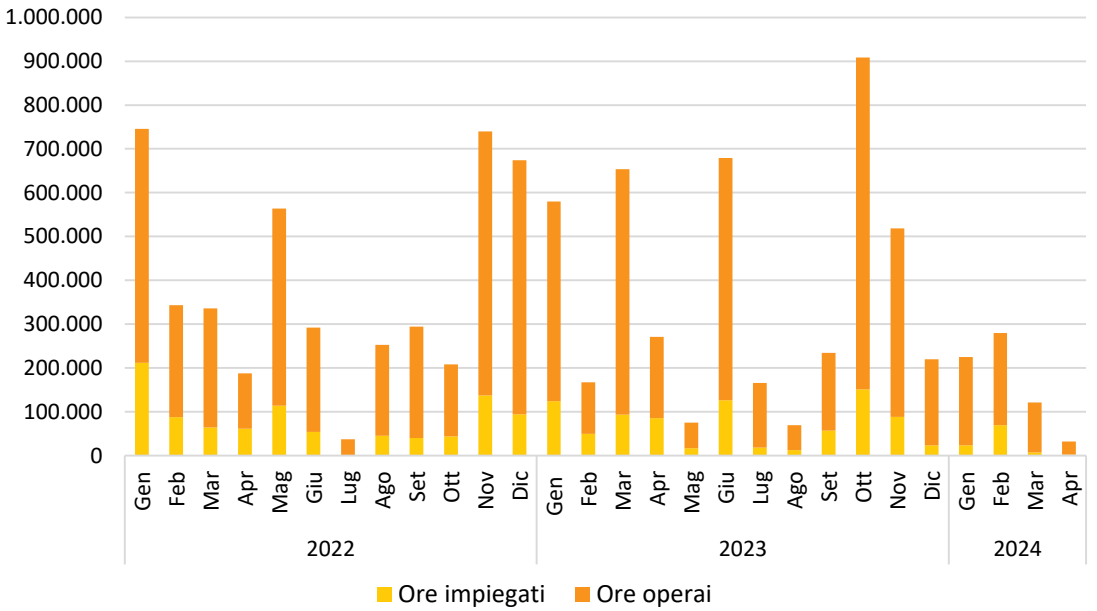
- Quella di **Torino** risulta la provincia più interessata dall'utilizzo della CIG, con oltre il 51% del totale regionale, seguita proprio dalla **provincia di Cuneo** con il **15%**, corrispondenti a 4,5 milioni di ore totale tra opera (la maggior parte) e impiegati.

- Il **trend provinciale** rivela, tuttavia, una certa **stazionarietà** dell'utilizzo della CIG. Dopo la forte contrazione in uscita dalla pandemia, il numero mensile medio è stato di circa **390mila** ore autorizzate nel **2022** e di **389mila** nel **2023**.

- I primi mesi del **2024** mostrano **un'ulteriore riduzione** di utilizzo della CIG in provincia di Cuneo, probabilmente grazie alla performance della **produzione industriale sopra la media regionale** e l'export in continua crescita.



Percentuale di ore totali di Cassa Integrazione in Piemonte. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, INPS



Provincia di Cuneo. Ore totali di Cassa Integrazione mensili. Gennaio 2022 - Aprile 2024.
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, INPS

Salute: la provincia di Cuneo nella media piemontese e italiana per speranza di vita e tasso di mortalità, mentre ancora negativi i dati su incidenti stradali

	Speranza di vita alla nascita (2023)	Tasso di mortalità (per mille abitanti - 2023)	Tasso di mortalità infantile (ogni 1.000 nati vivi) (2022)	Tasso di mortalità x incidenti stradali, % (2022)
Alessandria	82,3	14,8	2,5	3,3
Asti	82,8	13,5	1,9	2,8
Biella	82,8	14,6	3	0,8
Cuneo	**83,1**	**11,9**	**2,5**	**3,8**
Novara	83,6	11,3	2,4	3,3
Torino	83,5	12,1	1,8	1,7
VCO	83	13,7	1,3	1,3
Vercelli	82	14,6	3,1	5,1
Piemonte	**83**	**12,6**	**2,1**	**2,4**
Italia	**83,1**	**11,2**	**2,3**	**1,9**

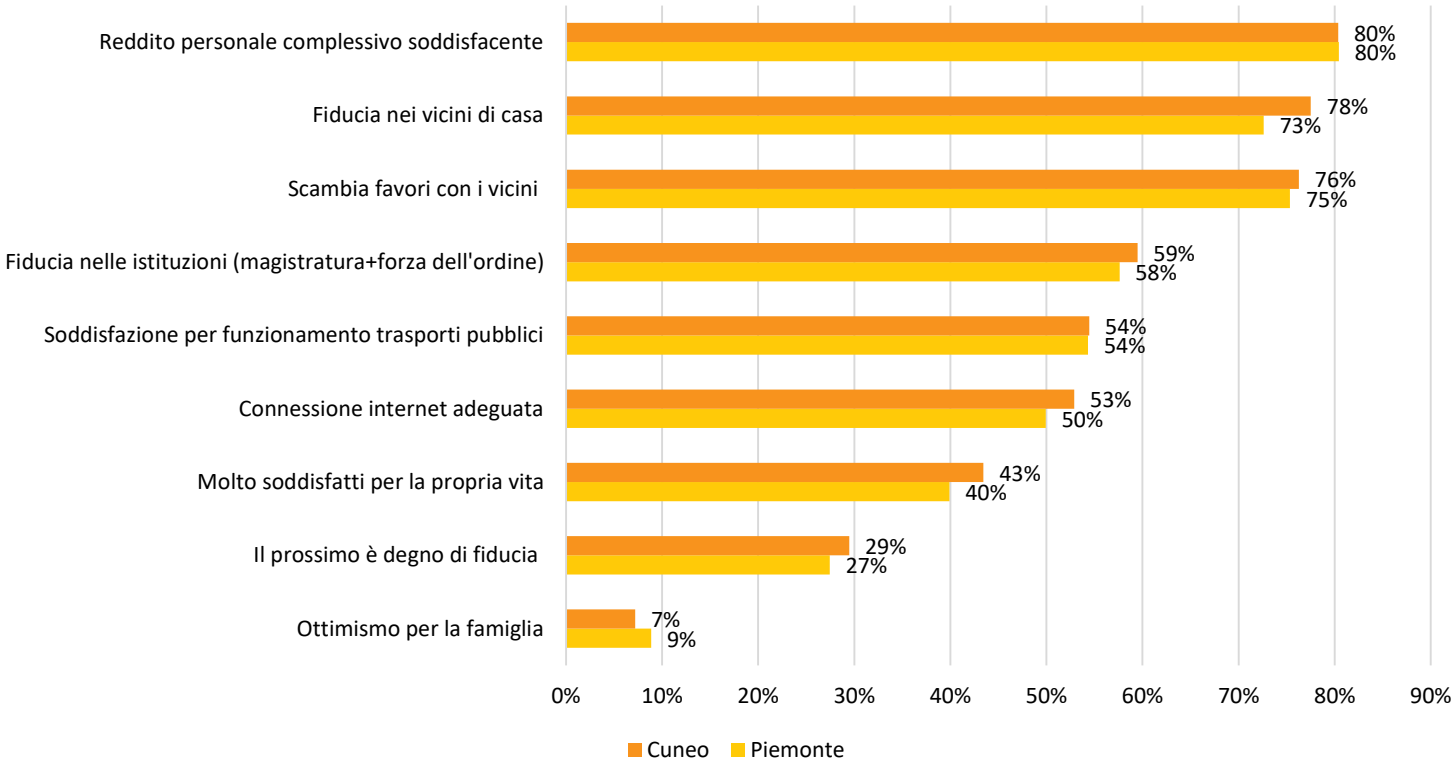
Indicatori sulla Salute in Italia e nelle province piemontesi. 2022 e 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (Rapporto BES)

	Graduatoria in base all'indice di incidenza	Indice di incidenza sugli occupati	n° casi totali	Occupati
Alessandria	36	23,6	4	169.228
Asti	13	33,3	3	89.972
Biella	98	0	0	72.750
Cuneo	**67**	**15,3**	**4**	**260.990**
Novara	58	18,5	3	162.457
Torino	82	11	10	911.038
VCO	19	30,5	2	65.509
Vercelli	70	14,5	1	68.917

Incidenza e numero di casi di morte sul lavoro nelle province piemontesi (aggiornamento al 31/07/2024)
Fonte: Elaborazione Statistica degli Infortuni Mortali sul Lavoro. Elaborazione a cura dell'Osservatorio sicurezza Vega Engineering su dati INAIL per provincia. Incidenza = infortuni mortali ogni milione di occupati

- In assenza di dati aggiornati e disponibili a livello provinciale sullo stato di salute della popolazione, è possibile attingere ad alcuni indicatori messi a disposizione dal Rapporto sul **Benessere Equo e Sostenibile** (BES), curato annualmente da Istat.
- I valori per la provincia di Cuneo relativi alla **speranza di vita** sono in linea con la media nazionale e con la media regionale.
- Il **tasso di mortalità** a livello provinciale esprime poco meno di 12 decessi ogni mille abitanti, valore inferiore al dato regionale (12,6) ma vicino a quello nazionale (11,2). Stabili le performance del **tasso di mortalità infantile** (2,5) rispetto allo scorso anno, ma comunque leggermente superiori alla tendenza regionale (2,1) e alla tendenza nazionale (2,3).
- Il dato sul quale la provincia di Cuneo spicca in negativo continua a essere quello relativo alla mortalità per **incidenti stradali**: nel Cuneese si conta un tasso del 3,8%, quasi doppio rispetto alla media nazionale e pari a 1,4 punti percentuali in più sulla media regionale.
- Rispetto all'indice di incidenza relativa agli **infortuni mortali sul lavoro**, la provincia di Cuneo si colloca al **67° posto** nella graduatoria delle 107 province italiane, 5° tra le province piemontesi (lo scorso anno si posizionava al 47° posto).

Clima di opinione 2024: tessuto sociale cuneese più coeso di quello piemontese



Clima di opinione. Il futuro economico della propria famiglia e problemi principali percepiti. 2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte

- Dal sondaggio **Clima d'Opinione 2024**, promosso da IRES Piemonte sulla popolazione piemontese, si conferma un quadro tendenzialmente **più positivo per i cittadini della provincia di Cuneo** rispetto alla media regionale.
- In generale, sia a livello regionale sia provinciale i cittadini esprimono un **giudizio positivo** sul **reddito personale,** sui **rapporti di vicinato,** sulla **credibilità delle istituzioni** e, seppure in minore misura, sul funzionamento dei **trasporti pubblici**.
- Rispetto ai valori dello scorso anno, la percentuale dei Cuneesi che si dichiara complessivamente soddisfatto per la propria vita, rappresentato da meno della metà dei rispondenti, cala leggermente, passando dal 48% del 2023 al 43% del 2024.
- Più **ambivalenti le opinioni riguardo agli estranei**: meno di un terzo della popolazione (30% dei Cuneesi) si dichiara fiducioso rispetto al prossimo, quando definito in termini generali, seppure in aumento rispetto ai valori del 2023.
- Infine, solo il 7% dei Cuneesi e il 9% dei piemontesi si definiscono ottimisti rispetto alla famiglia, probabilmente evidenziando un elevato grado di incertezza e **preoccupazione per il futuro**.

Arte e Cultura

- **Offerta e domanda culturale.** Sebbene a livello provinciale non siano molti i dati disponibili relativi al settore culturale e artistico, è possibile desumere alcune informazioni importanti sull'offerta culturale e la sua fruizione. Nel 2023, i 212 musei del Piemonte rispondenti al monitoraggio dell'Osservatorio hanno registrato complessivamente oltre 7 milioni di ingressi, segnando un netto aumento rispetto all'anno precedente (+22%), già in positiva ripresa dopo la crisi pandemica. Il polo museale torinese raccoglie l'80% delle presenze, mentre la **provincia di Cuneo**, con **400 mila mila visitatori**, rappresenta il 6% e si posiziona al secondo posto per numero di ingressi. Anche a livello provinciale prosegue il trend di crescita, pari al 14% in più rispetto al 2022.

- **Benessere e tempo libero.** Se a livello complessivo la provincia di Cuneo nel ranking provinciale sulla qualità della vita de IlSole24Ore si posiziona al 39° posto, andando ad analizzare le componenti dell'ambito «**Cultura e tempo libero**» il territorio scende al **69° posto**, evidenziando una debolezza nella vivacità culturale espressa nelle sue varie componenti**.** Al dato positivo del numero di spettacoli e degli addetti nelle imprese culturali, fa da contraltare il dato negativo del numero di librerie (circa 7 ogni mille abitanti, contro le 7,6 a livello nazionale) e i dati sulla connettività che sempre di più è elemento funzionale all'innovazione anche nel campo culturale. Stabili le rilevazioni dell'indagine sul clima di opinione sul tema cultura, dove continua a emergere un interesse nei confronti delle attività culturali, confermato dal fatto che quasi l'80% dei rispondenti dichiara di aver svolto o fruito, in provincia di Cuneo, di attività culturali nell'anno in corso.

- **Turismo**. Il patrimonio naturale e artistico della provincia ha grandi potenzialità e attrae un numero di turisti continuamente in crescita: sono aumentati gli arrivi presso entrambe le ATL provinciali, arrivando a contare le **800 mila unità**, pari a un **incremento rispetto al 2022 del 7,7%** per l'intero territorio provinciale, con una spinta prodotta principalmente dalla zona delle Langhe, del Monferrato e del Roero (in crescita del 55%) e a seguire della zona del Cuneese (+9,3%). La stabilità degli esercizi ricettivi denota una crescente vocazione turistica da parte del territorio: le strutture ricettive raggiungono le 4.448 unità (erano 3.569 nel 2022) per un totale di 53.471 posti letto e anche per il 2023, in linea con le tendenze scorse, è cresciuto il numero di turisti stranieri che hanno scelto di visitare il territorio cuneese. Tuttavia, il fatto che la durata media del soggiorno continui a rimanere invariata rispetto agli anni precedenti e sempre vicina a 2,2, giorni, pone alcune **sfide per ripensare all'attrattività** del territorio, non solo dal punto della carenza delle **infrastrutture fisiche e digitali** che continuano a essere insufficienti: a questo proposito, risultati positivi sono stati raggiunti grazie alla nascita di **poli di attrattività turistica** disseminati a scala provinciale, che combinano esperienze autentiche all'aria aperta con esperienze gastronomiche, contribuendo così alla crescita del settore e alla promozione del patrimonio identitario dei luoghi.

Arte e Cultura

PERFORMANCE

FORTE

Mancata partecipazione lavoro
6,3% quota di disoccupati e inattivi disponibili
Piemonte 9,5%

Prestiti bancari alle famiglie
0,4% tasso di ingresso in sofferenza
Piemonte 0,5%

Soddisfazione sul reddito
80% residenti soddisfatti del proprio reddito complessivo
Piemonte 80%

Qualità della vita
39^ provincia su 107
2° in Piemonte

Povertà educativa
31,2% studenti con inadeguate competenze alfanumeriche
Piemonte: 37,8%

Abbandono scolastico
2,9% interruzioni secondaria di II grado
Piemonte: 3,7%

Violenza di genere
192 chiamate al numero di emergenza (2023), 62 nel 2022
6^ provincia per numero chiamate ogni 100mila ab

Densità imprenditoriale
13,9%
Piemonte: 12,4%

Export
10.673 milioni di euro
2^ provincia a livello regionale

Rischio frane
1,8% popolazione esposta a rischio frane
Piemonte: 1,9%

Consumi culturali
2^ provincia regionale

Consumo del suolo
5,31% impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale
Piemonte 6,7%

Frammentazione del suolo
41% indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo
Piemonte: 42,06%

DEBOLE

Servizi per l'infanzia
10,9 % di bambini ha usufruito di servizi comunali
Piemonte: 17%

Formazione continua
9,5% di partecipazione sul lavoro
Piemonte: 11,6%

Alta formazione
23,2% con laurea o altro titolo terziario (25-39 anni)
Piemonte: 29,6%

Scuole accessibili
38,3% sul totale
Piemonte: 44,4%

Pari opportunità lavorative
0,806 ratio tasso occupazionale femminile/maschile
Piemonte: 0,807

Imprese femminili
-1% tasso di crescita annuo
Piemonte: -1%

Donne in politica
30,4% donne elette
Piemonte: 32,3%

Start-up
7,4% incidenza sul totale provinciale
Piemonte: 10,1%

Banda ultra larga
50,7 copertura territoriale
Piemonte: 62,5

Trasporto Pubblico Locale
457 posti al km ogni 100 mila ab.
Piemonte: 477

Intensità di ricerca
91,80 numero di brevetti per milione di abitanti
Piemonte: 132,6

Comuni con marginalità
34% incidenza comuni delle aree interne
3^ provincia a livello regionale

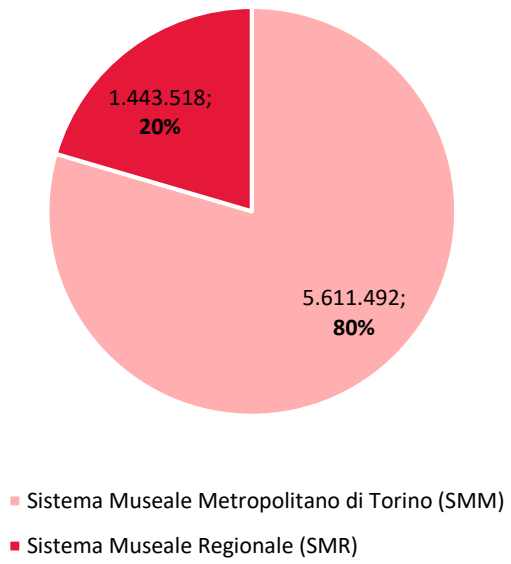
Rischio alluvioni
5,4% popolazione esposta a rischio alluvioni
Piemonte: 4,9%

Rifiuti in discarica
9% rifiuti conferiti in discarica
Piemonte: 14%

Verde urbano
8,4% incidenza delle aree di verde urbano
Piemonte: 12,20%

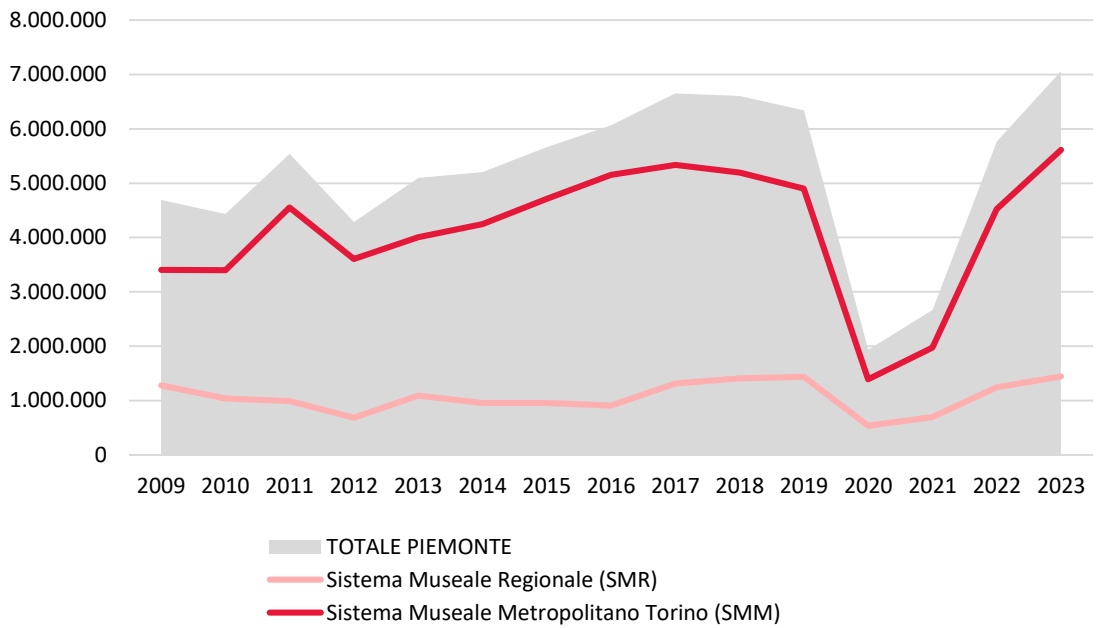
Aree Protette
16,5% quota sulla superficie totale
Piemonte: 16,7%

Consumi culturali: nel 2023 in risalita le visite ai musei piemontesi



Ingressi nei musei del Piemonte. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Musei e beni culturali 2023 – Osservatorio Culturale del Piemonte

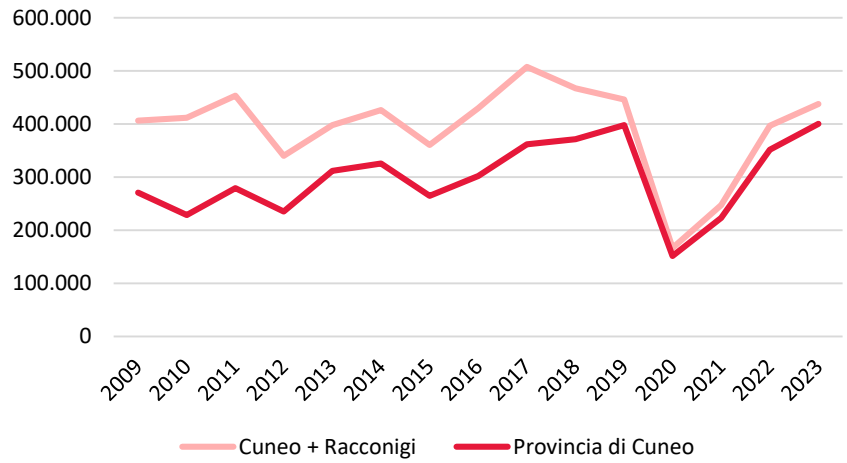


Ingressi musei del Piemonte. 2009-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Musei e beni culturali 2023 – Osservatorio Culturale del Piemonte

- Nel 2023 il numero di **ingressi nei 211 musei e beni culturali in Piemonte**, aderenti al Monitoraggio dell'Osservatorio Culturale, è stato di **7.055.010 visitatori.**
- Rispetto al 2022, le visite sono cresciute del **+22%**, recuperando e addirittura superando gli ingressi della fase pre-pandemica.
- Il **Sistema Museale Metropolitano Torino** (SMM) raccoglie la maggior parte delle visite, precisamente **l'80% del totale** piemontese, corrispondente a 5 milioni e 611 mila ingressi. Il restante 20% (1.443.518 visite in valore assoluto) fa riferimento al Sistema Museale Regionale (SMR), in cui si inserisce anche l'offerta della provincia di Cuneo.
- In riferimento sia alle **mostre** con biglietto dedicato con più di 5.000 ingressi sia a quelle con biglietti gratuiti, integrati e dedicati con più di 10.000 ingressi, si trova la mostra «I colori della Fede a Venezia. Tiziano Tintoretto e Veronese» con oltre 35 mila visitatori, allestita presso il Complesso Monumentale di San Francesco (CN).

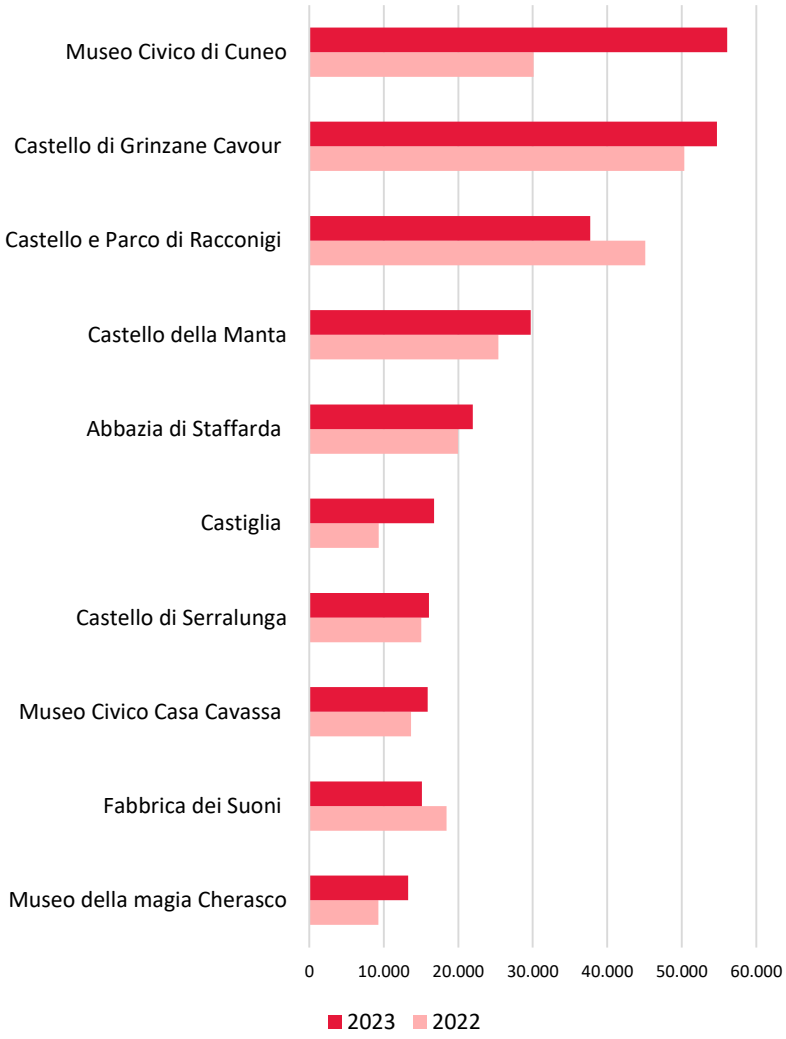
Consumi culturali in provincia di Cuneo: nel 2023 +13,9% delle visite ai musei



Visite ai musei in provincia di Cuneo. 2009-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Musei e beni culturali 2023 – Osservatorio Culturale del Piemonte

- In provincia di Cuneo, **nel 2023**, il numero di ingressi nei musei è stato pari a **400.281**, ovvero il **6% del totale piemontese**. Se si tiene conto, insieme alla provincia di Cuneo, del **Castello e Parco di Racconigi** (facente parte del Sistema Museale Metropolitano di Torino) il numero di ingressi è pari a **438.015**.
- Il Cuneese si riconferma al **secondo posto** tra le province per numero di ingressi, dopo la provincia di Torino (escluso il Sistema Museale Metropolitano).
- Dopo l'incremento nel 2022 (con +57,1% del numero di visite) l'anno 2023 vede un leggero aumento del **+13,9%,** (+10,5% insieme a Racconigi).
- Nella classifica dei musei più visitati in provincia di Cuneo (a esclusione di Racconigi), il Museo del Vino (**WIMU**) si riconferma il più frequentato, con più di 60.000 ingressi, (+4% rispetto al 2022).
- Un aumento significativo di presenze registra il **Museo Civico di Cuneo**, che conta oltre l'80% di ingressi in più rispetto all'anno precedente.



I musei cuneesi (incluso Racconigi) più visitati nel 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Musei e beni culturali 2023 – Osservatorio Culturale del Piemonte

Offerta culturale in provincia di Cuneo: per IlSole24Ore risultati critici per il 2023

Indicatore sintetico *Cultura e tempo libero*	
69	
Indicatore	Posizione
Librerie	67
Patrimonio museale	73
Offerta culturale	41
Indice di lettura	51

Indicatore «Cultura e tempo libero» in provincia di Cuneo. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Il Sole 24 Ore, Qualità della vita 2023

Indicatore	Posizione
Bar e discoteche ogni 10.000 residenti tra i 18 e i 35 anni d'età	98
Concerti	50

Indicatore «Qualità della vita: giovani» in provincia di Cuneo. 2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati 2023 de Il Sole 24 Ore, Qualità della vita: bambini, giovani e anziani

In base alla classifica nazionale sulla **Qualità della Vita** nelle 107 province italiane, stilata annualmente da Il Sole 24 Ore, la provincia di Cuneo si posiziona complessivamente al **39° posto**, seconda a livello regionale.
Andando a considerare solo la sezione «**Cultura e tempo libero**», tuttavia, la posizione scende al **69° posto**, ma con luci e ombre:

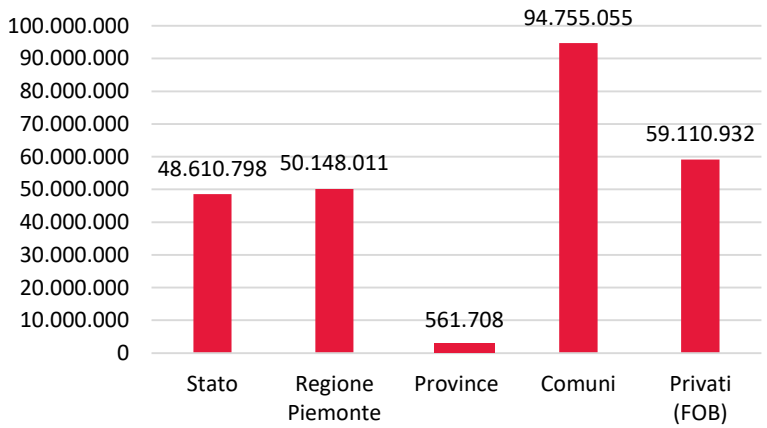
- la voce **«librerie»** si posiziona al **67° posto**, con 6,9 librerie ogni 100 mila abitanti (rispetto a 6,4 librerie del 2022);
- in metto miglioramento il valore assegnato all'**offerta culturale,** che nel 2023 è pari a 52,7 spettacoli ogni mille abitanti, +26,5 spettacoli rispetto al 2022, consentendo alla provincia di posizionarsi al **41° posto**;
- per quanto riguarda l'**indice di lettura** Cuneo si colloca al **51° posto**, con un valore di 15 copie ogni 100 abitanti (diffusione media di quotidiani, mensili e settimanali).
- Negativo e in peggioramento, infine, il dato sulla voce «**patrimonio museale**» (per 100km2), che quest'anno si colloca al 73° posto, contro il 34° del 2022.

- Considerando la classifica in base alla categoria giovanile, **i luoghi d'incontro per i giovani** (nell'analisi identificati con bar e discoteche) nel Cuneese sono presenti in numero insufficiente, facendo posizionare la provincia in fondo alla classifica, al **98° posto**. Migliore il valore per offerta di **concerti** sul territorio, per cui la provincia di Cuneo si posiziona a metà classifica, al **50° posto**.

Dall'indagine **Clima Opinione 2024**, promossa dall'IRES Piemonte, emerge inoltre l'interesse verso forme di attività culturale in Piemonte e in provincia di Cuneo. In particolare, in Piemonte le persone che hanno fruito di un'attività culturale sono il 77%, valore simile a livello provinciale (76%).
Infine, poco meno del 50% delle persone sottolinea che **l'offerta culturale regionale è diminuita** nel corso dell'ultimo anno, percentuale leggermente superiore a livello provinciale (52,6%).

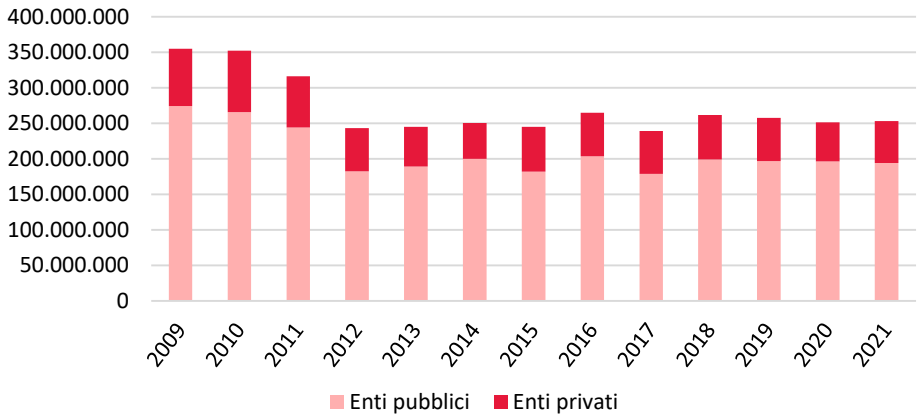
Il sostegno alla cultura in Piemonte: oltre 253 milioni di euro nel 2021

(ultimi dati disponibili)



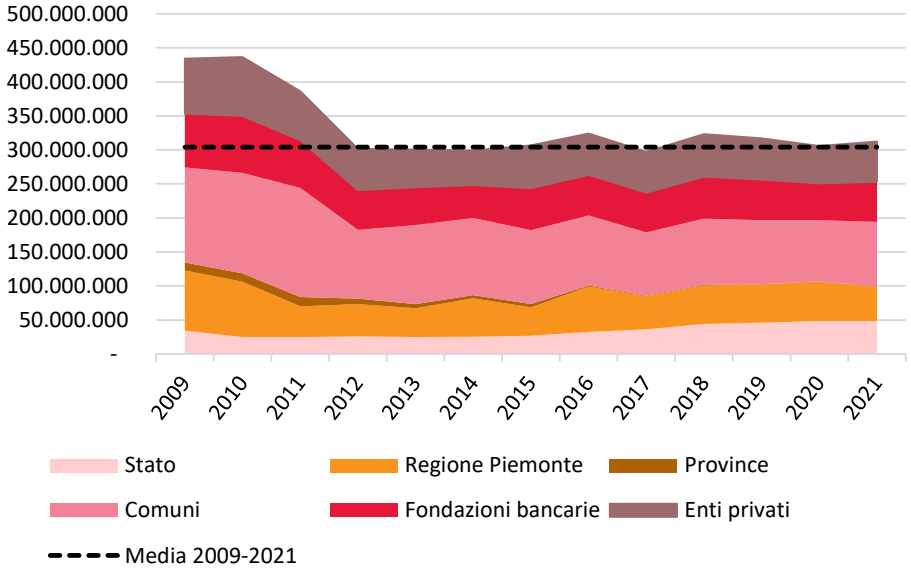
Provenienza fondi per la cultura in Piemonte. 2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione annuale 2022-2023



Risorse economiche pubbliche e private per la cultura in Piemonte (euro). 2009-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione annuale 2022-2023



Risorse economiche in Piemonte per tipologia di ente. 2009-2021

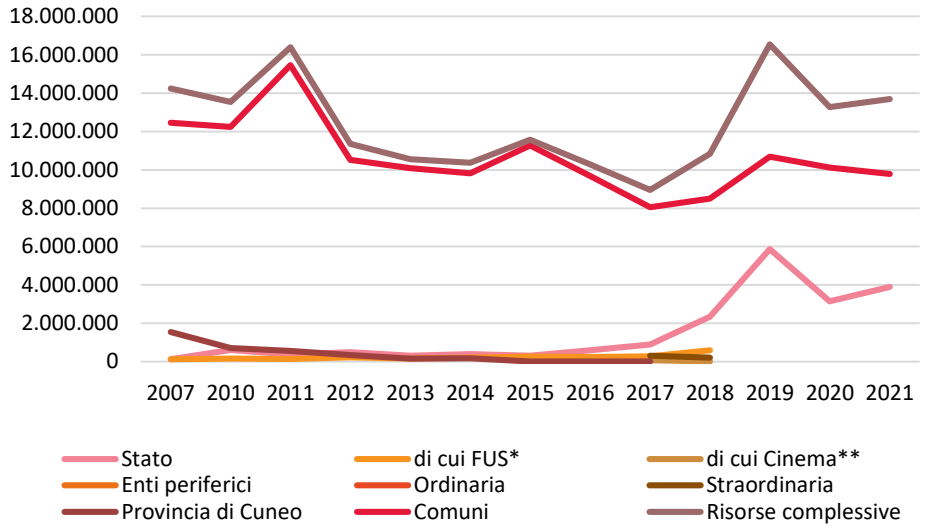
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione annuale 2022-2023

- Sulla base degli ultimi dati disponibili a livello regionale e provinciale, i **fondi erogati** a favore della cultura in Piemonte, nel **2021** sono stati oltre **253 milioni di euro**. Il maggior contributo (quasi 200 milioni) è stato apportato dagli enti pubblici, primi tra tutti i **Comuni** che hanno contribuito con il **37,4%**.
- A questi segue la **Regione Piemonte**, con finanziamenti corrispondenti al **19,8%** del totale. Tra gli enti privati, le **fondazioni bancarie** hanno rappresentato la più considerevole fonte di finanziamento, contribuendo per il **23,3%**.
- Considerando l'andamento nel tempo delle risorse dedicate alla Cultura in Piemonte, si osserva una **riduzione consistente** tra il triennio 2009-2011 e gli anni successivi, che hanno mantenuto una quota pressoché costante.
- A pesare su questa riduzione hanno contribuito un poco tutte le componenti di finanziamento, ma soprattutto quelle **regionali**, a fronte di un **aumento dei contributi statali**, dei **Comuni** e delle **Fondazioni** di origine bancaria.

Sostegno alla cultura nel Cuneese: oltre 13 milioni di euro le risorse pubbliche nel 2021

(ultimi dati disponibili)

- In base alla stima dell'Osservatorio Culturale Piemonte 2023, nel **2021** (ultimo dato disponibile) in provincia di Cuneo sono stati destinati per il comparto culturale **13.691.384** euro solo per quanto riguarda **le risorse provenienti da fonti pubbliche** (unico dato disponibile a scala provinciale). La maggior parte dei fondi (circa il **72%**) proviene dai **Comuni**, mentre la restante è di origine **statale**.

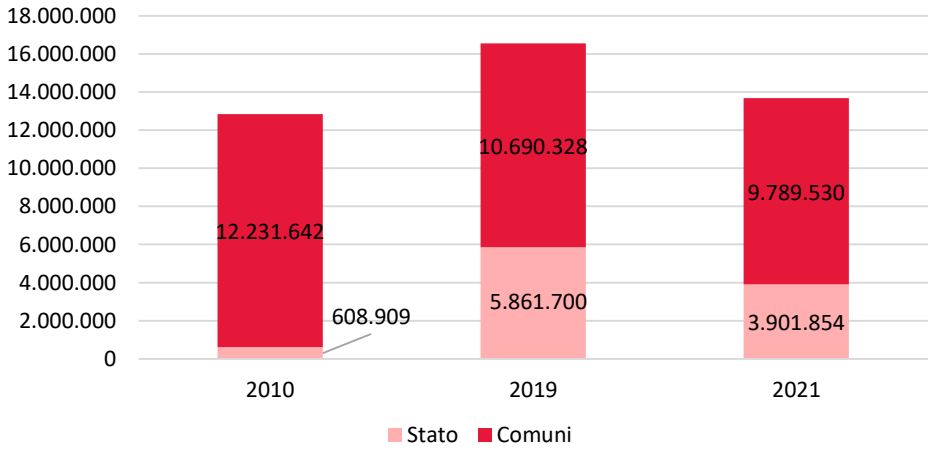


Risorse pubbliche per la cultura in provincia di Cuneo per ente. 2007-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale Piemonte – Relazione annuale 2022- 2023

- I fondi disponibili per la provincia di Cuneo hanno subito una **contrazione del 17%** rispetto al 2019, in gran parte legato alla diminuzione delle risorse statali (le quali comprendono spese ordinarie, straordinarie, il Fondo Unico per lo Spettacolo e il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema), ma hanno **recuperato peso rispetto al 2020**.

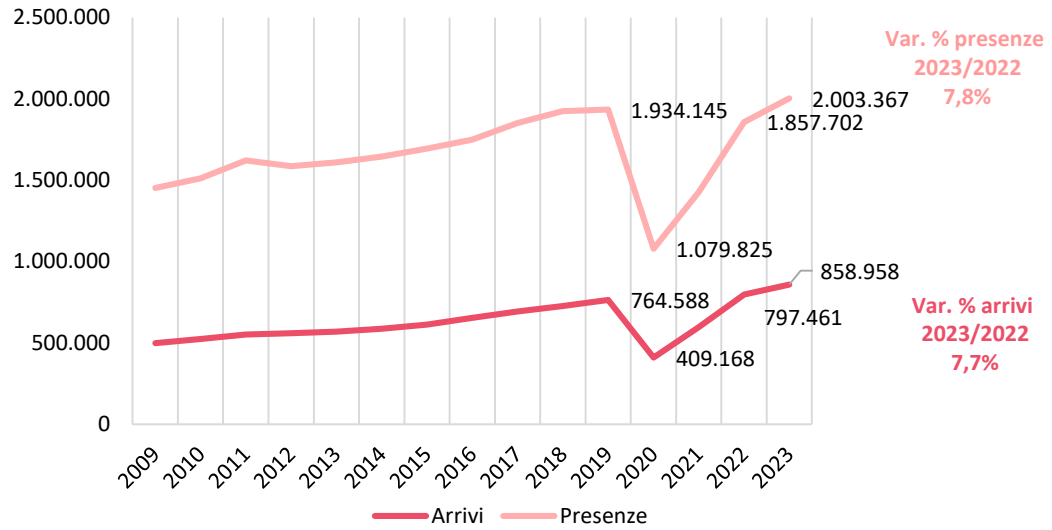
- La spesa del 2020 è stata comunque poco sopra la media degli ultimi 10 anni (circa 12 milioni di euro).



Risorse per la cultura in provincia di Cuneo per contributo di Stato e Comuni. 2010, 2019 e 2021

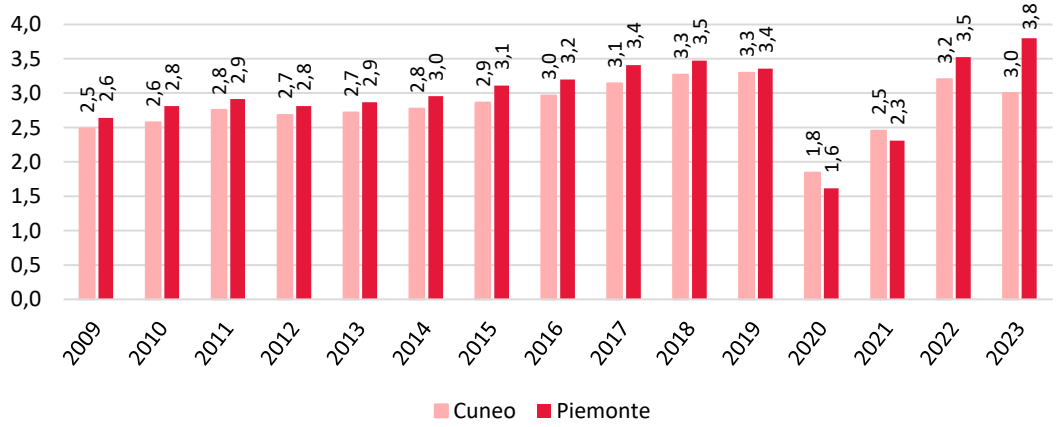
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale Piemonte – Relazione annuale 2022-2023

Turismo in provincia di Cuneo: prosegue la crescita di arrivi e presenze nel 2023



Arrivi e presenze in provincia di Cuneo. 2009-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo (Rapporto Cuneo 2024) e Osservatorio Turistico della Regione Piemonte (Rapporto Statistico del Turismo 2024)



Tasso di turisticità (n° presenze/residenti) in provincia di Cuneo e in Piemonte. 2009-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo (Rapporto Cuneo 2024) e Osservatorio Turistico della Regione Piemonte (Rapporto Statistico del Turismo 2024)

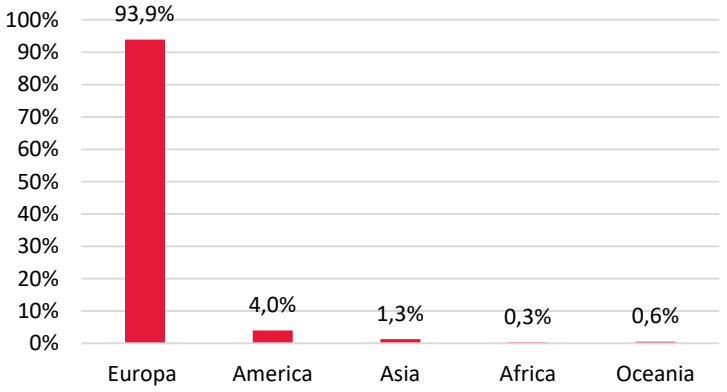
- Sono circa **859 mila gli arrivi** e circa **2 milioni le presenze** dei turisti in provincia di Cuneo nel **2023***, pari a un incremento del **+7,7%** rispetto al 2022.
- In entrambi i casi si tratta di risultati molto positivi, che consentono di recuperare e superare i livelli pre-pandemici.
- Il **tasso di turisticità** (numero di turisti per residente) nel 2023 in provincia di Cuneo è pari al 3%, **leggermente in diminuzione** rispetto al 2022 e ancora inferiore al dato regionale (pari al 3,8%), che è in crescita dal 2020 in avanti.

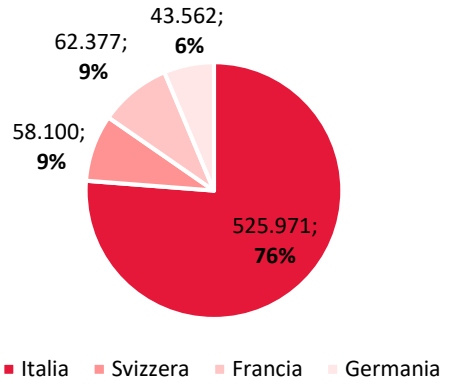
*Nota: per arrivi si intende il numero di clienti-italiani e stranieri-ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Le presenze corrispondono al numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Domanda e offerta del comparto turistico: il 94% proviene dall'Europa e di questi il 76% è italiano. Stabile il numero di imprese turistiche

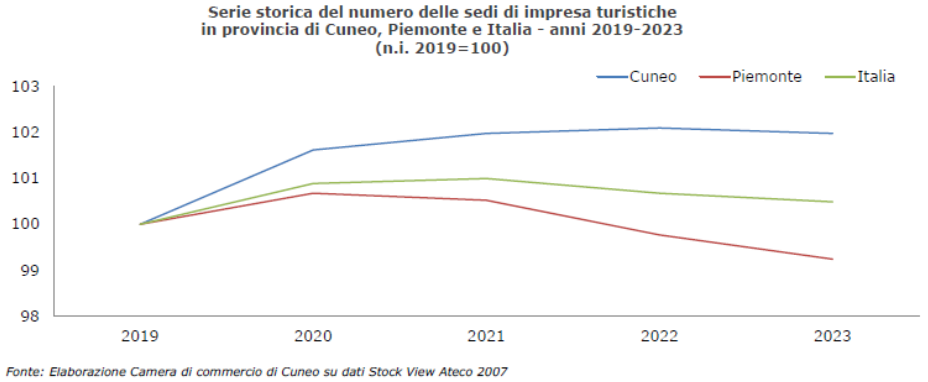
DOMANDA

- Si conferma anche per il 2023 **l'origine italiana ed europea** di quasi la totalità dei turisti che scelgono di fare visita al territorio cuneese, pari al **93,9%,** -0,7p.p. rispetto al 2022. Si attesta parallelamente un lieve aumento di provenienze dagli altri continenti, nello specifico dall'**America** (+0,38 p.p. rispetto al 2022) e dall'**Asia** (+0,27 p.p. rispetto al 2022).
- Non vi sono cambiamenti significativi dallo scorso anno rispetto alle provenienze di origine europea: i turisti **italiani** sono il **76%;** seguono quelli provenienti da **Svizzera** (9%), **Francia** (9%) e **Germania** (6%).
- La durata media del soggiorno per coloro che provengono dall'Italia è di **2,2** giorni, invariata rispetto allo scorso anno.





Turismo in provincia di Cuneo per provenienza. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024



Imprese turistiche in provincia di Cuneo, Piemonte e Italia. 2018-2023 (n.i. 2018=100)
Fonte: Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2024

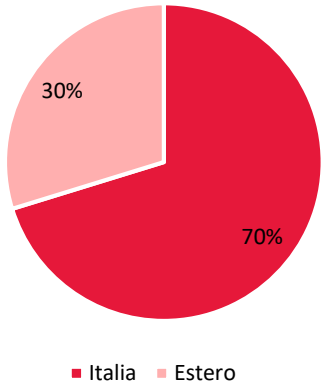
OFFERTA

- Rispetto al numero di **imprese nel settore turistico**, nel **2023** la provincia di Cuneo è stabile e non evidenzia cambiamenti significativi, mentre il livello regionale continua a mostrare un lieve decremento dal 2020 in avanti.

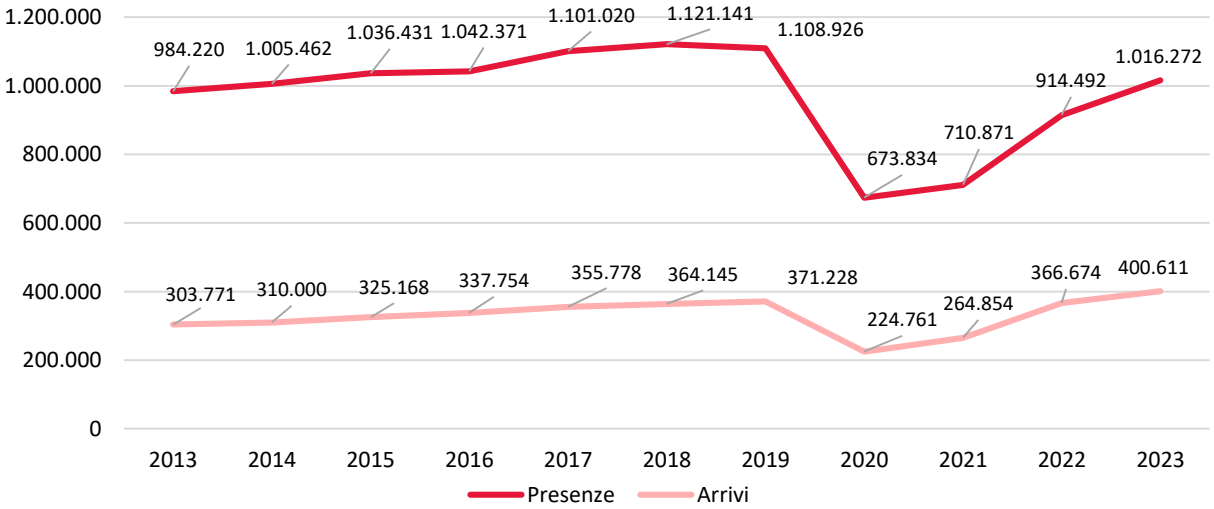
ATL di Cuneo nel 2023: crescono arrivi e presenze. Due terzi provengono dall'Italia

Il settore turistico locale ha ripreso il trend di crescita del passato, addirittura superando i numeri del periodo pre-pandemico per quanto riguarda gli arrivi. Rispetto all'anno precedente, il **2023** vede:

- **1.016.272 presenze** (+101.780 unità, **+11,1%** rispetto al 2022, +3,26% rispetto al 2013);
- **366.674 arrivi** (+33.937 unità, **+9,3%** rispetto al 2022, +31,9% rispetto al 2013).



ATL di Cuneo. Arrivi turistici per provenienza. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale



ATL di Cuneo. Andamento arrivi e presenze. 2013-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale

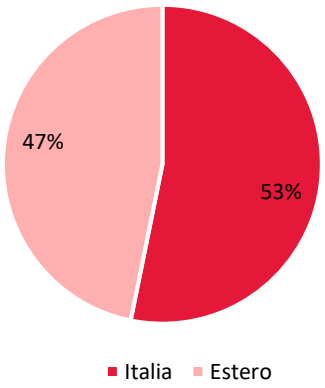
DOMANDA TURISTICA E OFFERTA RICETTIVA

- Gli arrivi turistici provengono per la maggior parte dall'**Italia** (**70%**), mentre la restante parte proveniente dall'estero è composta principalmente da **francesi** (10,4% di arrivi), da **tedeschi** (4,8%) e da **svizzeri** (2,2%).

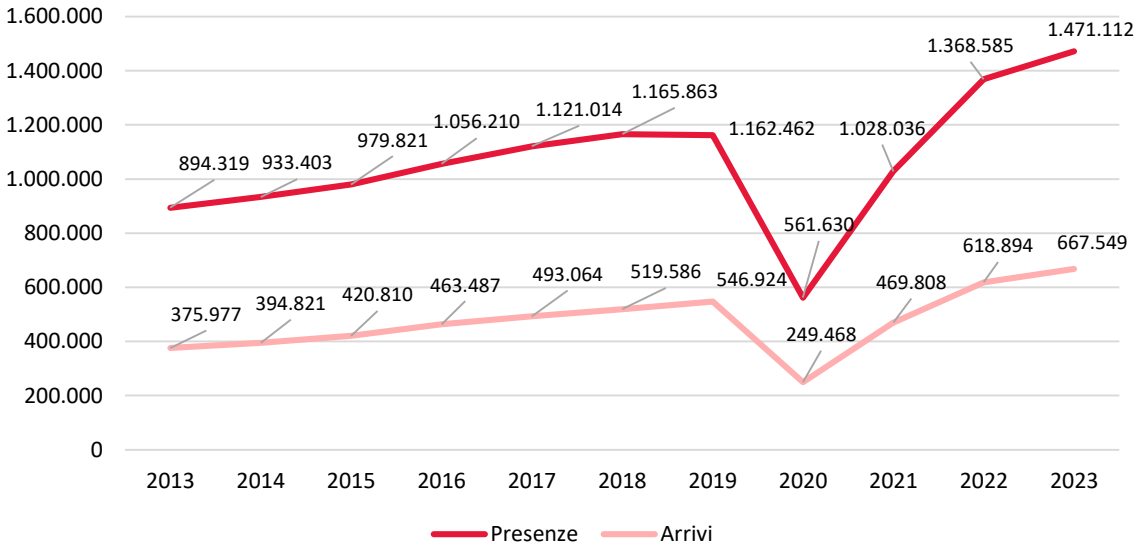
ATL Langhe Monferrato Roero nel 2023: in notevole aumento arrivi e presenze. Circa la metà proviene dall'estero

Il turismo nella zona Langhe-Monferrato-Roero, già in forte crescita nel corso del 2021 e nel 2022, ha registrato un ulteriore incremento di arrivi e presenze nel 2023:

- **1.471.112 presenze** (+100 mila unità, **+7,5%** in più rispetto al 2022, + 64,5% rispetto al 2013);
- **667.549 arrivi** (+48 mila unità, +**7,9%** in più rispetto al 2022, +77,6% rispetto al 2013).
- il numero di turisti provenienti **dall'estero è pari al 47%**, non lontano dall'anno precedente (che era al 46%);
- il 53% invece arriva dall'Italia (al 54% del 2022).



ATL Langhe, Roero e Monferrato. Arrivi turistici per provenienza. 2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale



Langhe e Roero. Andamento arrivi e presenze. 2013-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale

DOMANDA TURISTICA E OFFERTA RICETTIVA

- Primi **mercati esteri europei**: **Svizzera-Liechtenstein** con l'10,9% del totale degli arrivi e l'11,6% delle presenze, **Germania** con il 5,5% degli arrivi e l'8,4% delle presenze, **Francia** con il 5% degli arrivi e il 4,8% di presenze e **Paesi Bassi** con 3,5% degli arrivi e il 5,8% delle presenze.
- I **turisti extraeuropei** sono in netta minoranza. Al primo posto, tra questi, vi sono gli **Stati Uniti d'America** con il 5% di presenze nel 2023 e il 3,7% di arrivi.

Educazione e sport

- **Istruzione.** Seguendo il trend regionale e nazionale, anche in provincia di Cuneo si conferma la **riduzione della popolazione** scolastica nell'anno a.s. 2022-2023, che interessa tutti gli ordini e i gradi di scuola eccetto gli Istituti di formazione professionale. Un valore in crescita riguarda il numero di **studenti di origine straniera, pari al 14,4%** sul totale provinciale, a fronte di una percentuale di cittadini stranieri del 10,8%. Dalle rilevazioni INVALSI riferite all'a.s. 2022-2023, in provincia di Cuneo si denota un lieve miglioramento delle competenze alfanumeriche, anche se sono ancora lontani i valori registrati nel periodo pre-pandemico. Rispetto ai dati regionali, la provincia di Cuneo performa bene per quanto riguarda le percentuali di **giovani NEET, in diminuzione** anche rispetto ai dati dell'anno precedente, e per il numero di interruzioni scolastiche al termine della scuola secondaria. Ancora **deboli**, seppure in miglioramento nel recuperare lo svantaggio storico espresso dal territorio provinciale, gli indicatori relativi all'**istruzione superiore** e alla partecipazione alla **formazione permanente**, da considerare leve fondamentali per lo sviluppo e la competitività territoriale. Infine, un tema particolarmente attenzionato risulta essere quello delle **fragilità scolastiche**: in provincia di Cuneo, la quota di alunni che manifesta almeno una tipologia di BES alla scuola dell'infanzia è il 7% e maggiore rispetto ai dati nazionali, mentre alla scuola primaria è il 13%, in linea con le statistiche nazionali dell'ISTAT.

- **Sport di qualità e servizi.** I dati elaborati dalla classifica IlSole24 Ore registrano alcune ombre sul fronte del settore sportivo: rispetto ai valori dello scorso anno, Cuneo perde posizioni in riferimento agli indicatori «struttura sportiva», «sport di squadra» e «sport individuali», ma recupera sul dato che misura lo sport in relazione alla società. La provincia di Cuneo si colloca **5^ nella classifica regionale per indice di sportività** e le indagini quantitative svolte sul territorio (Quaderno 46) rilevano, inoltre, che la provincia di Cuneo conta numerosi enti sportivi, anche al di sopra della media piemontese (212 provinciali, contro i 110 regionali), che riflette da un lato un'importante vivacità, dall'altro una certa frammentazione degli enti. Rispetto alle abitudini della popolazione, si evince che l'attività fisica risente di un ***gender gap*** **tra uomini e donne di circa 20 punti** percentuali, specie nella fase adolescenziale. Significativo è anche il fatto che **tra i 10 e i 15 anni** la quota di ragazze e ragazzi che pratica sport si riduce di circa 20 punti percentuali: alla base di questo abbandono vi sono alcune motivazioni personali e familiari, accompagnate dalla difficoltà a conciliare le diverse attività di studio, le relazioni sociali e il tempo libero.

Educazione e sport

PERFORMANCE

FORTE

Aziende BIO
8,3% su totale provinciale
Piemonte 7,8%

Obesità infantile
23,8% sul totale dei bambini 8-10 anni
Piemonte: 24,7%

Emigrazione ospedaliera
3,8% tassi di emigrazione ospedaliera
Piemonte: 6,5%

Speranza di vita alla nascita
83,1
Piemonte: 83

Povertà educativa
31,2% studenti con inadeguate competenze alfanumeriche
Piemonte: 38%

Abbandono scolastico
2,9% interruzioni secondaria di II grado
Piemonte: 3,7%

Violenza di genere
192 chiamate al numero di emergenza (2023), 62 nel 2022
6^ provincia per numero chiamate ogni 100mila ab

NEET
7% di giovani che non lavorano
Piemonte: 11,7%

Occupazione giovanile
47,4% di giovani occupati
Piemonte: 38,5%

Occupazione
75,1% tasso di occupazione
Piemonte: 72,2%

Imprese Giovanili
-0,01% tasso di variazione annuo
Piemonte: -1,9%

Densità imprenditoriale
13,9%
Piemonte: 12,4%

Export
10.673 milioni di euro
2^ provincia a livello regionale

DEBOLE

Indice di sportività
5^ provincia a livello regionale

Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso
40,7% tasso di mortalità
Piemonte: 34,7%

Incidenti stradali
7 incidenti stradali mortali ogni 100.000 ab
Piemonte: 5,3

Servizi per l'infanzia
10,9 % di bambini ha usufruito di servizi comunali
Piemonte: 17%

Formazione continua
9,5% di partecipazione sul lavoro
Piemonte: 11,6%

Alta formazione
23,2% con laurea o altro titolo terziario (25-39 anni)
Piemonte: 29,6%

Scuole accessibili
38,3% sul totale
Piemonte: 44,4%

Pari opportunità lavorative
0,806 ratio tasso occupazionale femminile/maschile
Piemonte: 0,807

Imprese femminili
-1% tasso di crescita annuo
Piemonte: -1%

Donne in politica
30,4% donne elette
Piemonte: 32,3%

Lavoro flessibile
89% incidenza assunzioni con contratti temporanei
Piemonte: 82%

Start-up
7,4% incidenza sul totale provinciale
Piemonte: 10,1%

Banda ultra larga
50,7 copertura territoriale
Piemonte: 62,5

Trasporto Pubblico Locale
457 posti al km ogni 100 mila ab.
Piemonte: 477

Intensità di ricerca
91,80 numero di brevetti per milione di abitanti
Piemonte: 132,6

Popolazione scolastica in provincia di Cuneo: un quadro d'insieme

	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	IeFP	Totale prov. Cuneo	Totale Piemonte
Allievi totali	**13.988**	**25.584**	**16.763**	**25.029**	**2.882**	**84.246**	**568.792**
Allievi in sedi statali	9.718	25.217	16.490	27.916		79.341	513.816
Allievi in sedi non statali	4.270	367	273	-		4.910	54.976
Incidenza % allievi non statali	30,5%	1,4%	1,6%	-		6%	9,9%
Allievi stranieri	**2.399**	**4.198**	**2.564**	**2.517**		**11.678**	**79.192**
Incidenza % allievi stranieri	17,2%	16,4%	15,3%	10,1%		14,4%	14,3%
Allievi disabili	**360**	**1.136**	**805**	**869**		**3.170**	**21.161**
Incidenza % Allievi disabili	2,6%	4,4%	4,8%	3,5%		3,9%	3,8%

Il sistema scolastico della provincia di Cuneo. A.S. 2022-23
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023

- In provincia di Cuneo la popolazione scolastica (totale iscritti al sistema di istruzione provinciale) nell'anno scolastico **2022-2023** è pari a **84.246 studenti**: prosegue dunque la tendenza degli anni precedenti a una **progressiva riduzione degli iscritti** (**-0,5%**). La quasi totalità degli alunni frequenta scuole statali (79.341), mentre meno di 5.000 alunni sono iscritti a istituti non statali, la maggior parte dei quali è iscritto alla scuola dell'infanzia.

- La **riduzione** del numero di iscrizioni ha interessato pressoché tutti gli ordini di scuola, **eccetto gli istituti di formazione professionale** (IeFPI) che, diversamente dal calo registrato tra il 2020-2021 e il 2021-2022 (-1,9%), hanno invece aumentato il numero di iscritti nel periodo 2022-2023 del +4,1% rispetto al periodo 2021-2022.

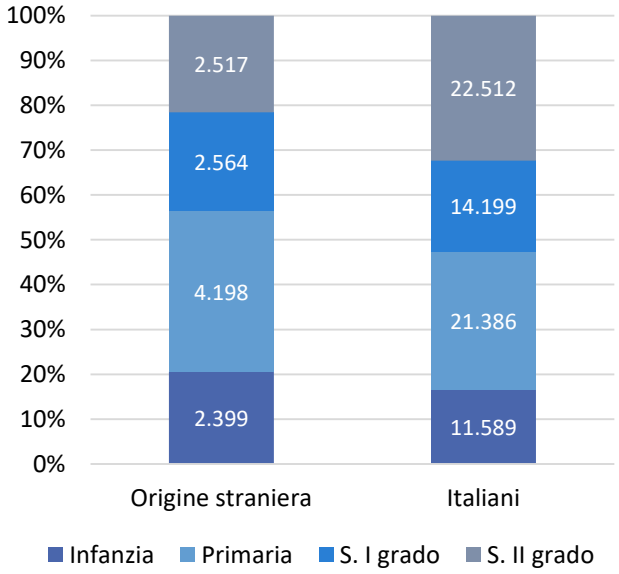
- Un **timido aumento** si avverte per il numero di iscritti alla **scuola secondaria di II grado** (+0,4%), mentre in leggero calo rispetto al biennio precedente sono le iscrizioni alla scuola dell'infanzia (-1,7%), alla scuola primaria e alla secondaria di I grado (entrambe -0,7%).

La pluralità nel Cuneese: aumentano stranieri e studenti con disabilità

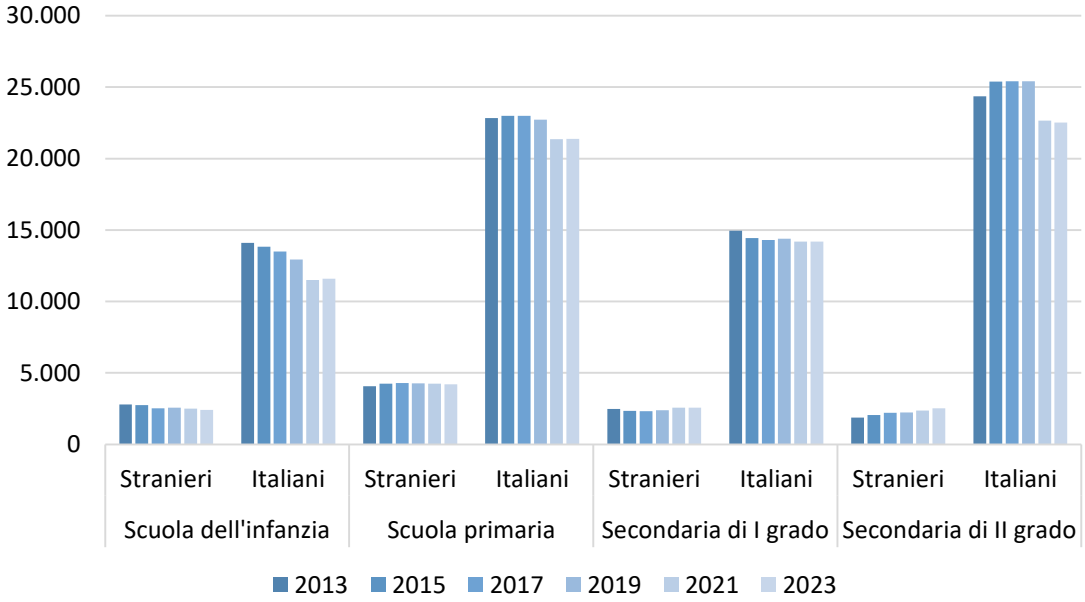
- In provincia di Cuneo nel 2023 gli **studenti di origine straniera sono 11.678,** pari al **14%** sul totale della popolazione studentesca, (14,4 escludendo gli studenti IeFP), **in crescita** rispetto all'anno precedente. Le incidenze sono **in linea con quelle regionali**: in Piemonte si riscontra una percentuale del 14% nel 2023, leggermente superiore al 13,3% del 2022.

- Tra il 2022 e il 2023 il numero di iscritti di origine straniera **cala leggermente alla scuola dell'infanzia**, mentre risulta stabile negli altri ordini scolastici e in lieve aumento alla scuola secondaria di II grado.

- Gli **allievi con disabilità** sono pari al **3,9%**, rispetto al 3,7% del 2022 e la loro incidenza a livello regionale è del 3,8% rispetto al 3,5% del 2022.

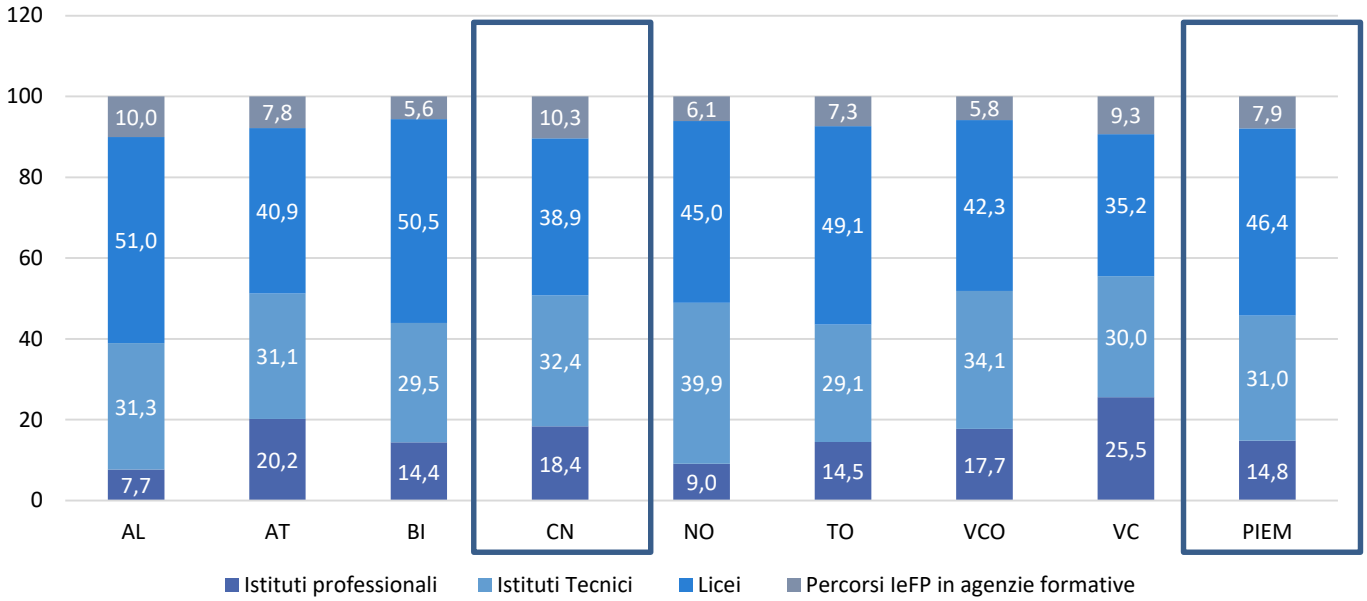


Distribuzione di allievi italiani e stranieri per livello di scuola. A.S. 2022-23
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023



Presenza di allievi italiani e stranieri per grado di scuola in provincia di Cuneo. 2013-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023

Scuole secondarie di II grado: nel Cuneese più iscritti a istituti tecnici, professionali e IeFP rispetto al Piemonte



Secondo ciclo: iscritti per tipo di scuola secondaria di II grado e percorsi IeFP per provincia. A.S. 2022-2023
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023

- Il totale di iscritti a istituti scolastici di II grado in **Piemonte**, durante l'anno 2020/21, è **194.530**. Di questi, quasi la metà frequenta un **Liceo** (**46,4%**), il 31% è iscritto a Istituti Tecnici, il 14,8% a Istituti professionali e il 7,9% ad agenzie formative.

- La provincia di **Cuneo** si caratterizza per le scelte degli studenti della secondaria superiore: solo il **38,9%** (ovvero 10.861 studenti) ha intrapreso un **percorso liceale**. Questo valore, inferiore a quello del Piemonte (46,4%), colloca la provincia di Cuneo al settimo posto tra le province piemontesi: solamente la provincia di Vercelli presenta una percentuale minore a quella Cuneese, corrispondente al 35,2%.

- Più elevate rispetto al resto del Piemonte risultano le percentuali relative a coloro che, **nel Cuneese**, frequentano **Istituti professionali** (18,4% contro 14,8% di Regione), **Istituti Tecnici** (32,4% contro 31% di Regione) e **agenzie formative** (10,3% contro 7,9% di Regione). In valore assoluto gli studenti iscritti ad agenzie formative sono 2.882, secondo valore più alto dopo Torino.

Università in provincia di Cuneo: lieve diminuzione per il numero di studenti iscritti

Atenei piemontesi: iscritti per sede universitaria

	Anno 2018-19	Anno 2019-20	Anno 2020-21	Anno 2021-22	Anno 2022-23	Var % 2020/2021 - 2021/22	Var % 2021/2022 - 2022/2023
Torino	98.811	101.653	105.908	104.704	105.703	-1,1%	1%
Novara	8.020	8.208	8.367	8.601	8.550	2,8%	-0,6%
Alessandria	3.690	4.145	4.272	4.616	4.511	8,1%	-2,3%
Grugliasco	3.730	3.636	3.581	3.406	3.223	-4,9%	-5,4%
Vercelli	1.467	1.625	1.660	1.749	1.908	5,4%	9,1%
Asti	1.236	1.350	1.371	1.326	1.338	-3,3%	0,9%
Savigliano	1.247	1.290	1.340	1.310	1.323	-2,2%	1%
Orbassano	1.447	1.400	1.290	1.289	1.292	-0,1%	0,2%
Cuneo	**1.145**	**1.268**	**1.288**	**1.280**	**1.247**	**-0,6%**	**-2,6%**
Collegno	297	494	678	855	1.035	26,1%	21,1%
Bra (Pollenzo)	431	470	466	468	386	0,4%	-17,5%
Ivrea	252	257	281	268	282	-4,6%	5,2%
Biella	207	192	199	175	208	-12,1%	18,9%
Altri comuni	214	222	143	140	180	-2,1%	28,6%
Fuori Piemonte	/	/	85	91	86	/	/

Andamento degli iscritti agli atenei piemontesi

	Anno 2018-19	Anno 2019-20	Anno 2020-21	Anno 2021-22	Anno 2022-23	Var % 2020/2021 - 2021/22	Var % 2021/2022 - 2022/2023
Università di Torino	76.014	79.010	81.229	80.244	80.464	-1,2%	0,3%
Politecnico	32.371	32.552	34.691	34.331	35.121	-1%	2,3%
Piemonte Orientale	13.378	14.178	14.543	15.235	15.301	4,8%	0,4%
Scienze Gastronomiche	431	470	466	468	386	0,4%	-17,5%
Totale	**122.194**	**126.210**	**130.929**	**130.278**	**131.272**	**-0,5%**	**0,8%**

Atenei piemontesi: iscritti per sede universitaria. AA. 2022-23 e confronti

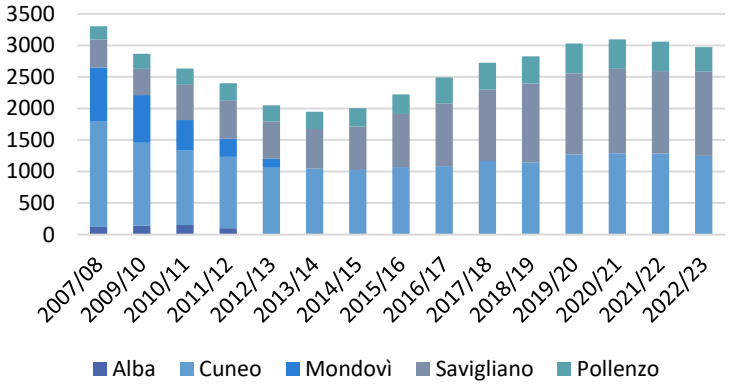
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023

- Il numero di **studenti iscritti negli atenei piemontesi**, nell'anno accademico 2022/23, è complessivamente pari a 131.272, **valore in leggero aumento rispetto allo scorso anno (+0,8%)**, in linea con l'andamento che aveva caratterizzato gli anni precedenti.
- In provincia di Cuneo, la sede che conta il maggior numero di iscritti è quella di **Savigliano** (1.323 studenti), seguono le sedi di Cuneo (1.247) e di Bra (Pollenzo) (386) per un totale di 2.971 allievi (3.058 nell'anno accademico precedente).

Focus ITS (Istituti Tecnici Superiori) – Alcuni numeri (2022)

- **146** sono gli ITS presenti in Italia
- In **Piemonte** sono attivi **7** ITS
- **700** è il numero di iscritti in Piemonte
- **521** sono gli occupati in Piemonte
- In **provincia di Cuneo** è presente l'**Istituto Tecnico Superiore agroalimentare per il Piemonte**

(dati INDIRE aggiornamento giugno 2023)

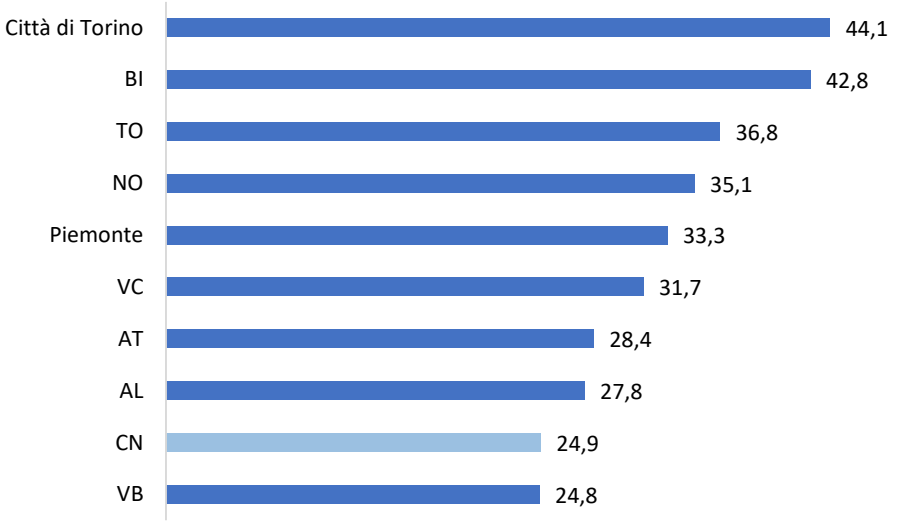


Atenei piemontesi: iscritti per sede universitaria. AA. 2007-08 – 2022-23

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023

Servizi educativi 0-2 anni: in provincia di Cuneo tasso di copertura migliore rispetto allo scorso anno, anche se permangono criticità

- Nel Cuneese, anche nel **2023,** come nel 2022, l'offerta di **servizi educativi per la fascia di età 0-2 anni** risulta **leggermente in crescita**: il tasso di copertura, a riguardo, è pari al **24,9%**, rispetto al 23,9% dello scorso anno. L'effetto è dovuto in parte al calo demografico. Nonostante ciò, la provincia di Cuneo evidenzia una **capacità di risposta** di gran lunga **inferiore** rispetto alle altre province piemontesi e continua a porsi al **penultimo posto,** superando leggermente il **Verbano Cusio Ossola (24,8%)**. Anche se lentamente, la provincia di Cuneo sembra avvicinarsi alla media regionale, la quale presenta un risultato estremamente positivo (33,3%), vicino al target europeo del **33%.**
- Nel confronto provinciale, la più virtuosa è la Città di Torino, seguita dalle province di Biella e di Torino.



Tasso di copertura dei servizi educativi 0-2 nelle province piemontesi. 2023
Fonte: IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2023

FOCUS ON: I FONDI DEL PNRR PER IL SISTEMA 0-6 IN PIEMONTE

All'interno del PNRR, una linea di investimento sul Sistema 0-6 riguarda l'**edilizia scolastica**: costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia per migliorare la qualità del servizio e incrementare i posti disponibili.
A livello nazionale, per gli asili nido sono stati stanziati **2,4 miliardi di euro**, di cui oltre **128 milioni al Piemonte** (5,4% del totale); per la scuola dell'infanzia l'investimento è di 600 milioni, di cui 33 milioni per le scuole del Piemonte (5,5%). A fine 2022, sono stati ammessi al finanziamento PNRR per nidi e scuole dell'infanzia 108 enti, per un totale di 113 progetti e quasi 140 milioni di euro di finanziamento.
La quota più ampia è destinata alla **costruzione di edifici nuovi** (65%) o per interventi di **demolizione** di edifici vetusti (19%), il restante 16% riguarda interventi di **riconversione** e **riqualificazione di strutture**.

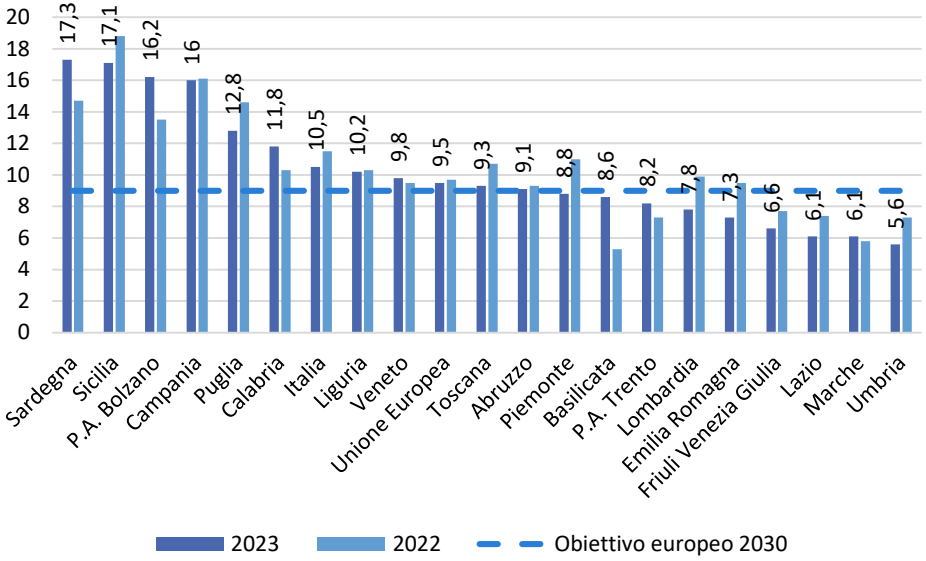
Le province che contano il maggior numero di progetti sono:
- Cuneo (28% del finanziamento complessivo)
- Città di Torino (23%)
- Asti (15%)
- Alessandria (8%)

Nelle aree restanti, la quota di finanziamento è al 7%, ad eccezione di Biella al 5%.
A fine aprile 2024 è stato pubblicato un **nuovo piano per gli asili nido**, per ricollocare i fondi PNRR derivanti da economie complessive (734,9 milioni a livello nazionale, di cui 23,9 milioni per i comuni piemontesi) secondo criteri che tengono in conto la numerosità della fascia 0-2 anni e il tasso di copertura dei servizi educativi.
Per avere un quadro complessivo degli investimenti del PNRR nel Sistema 0-6 piemontese, occorrerà attendere la conclusione dei lavori, prevista per il 2026.

Fonte: Relazione annuale Ires Piemonte 2024

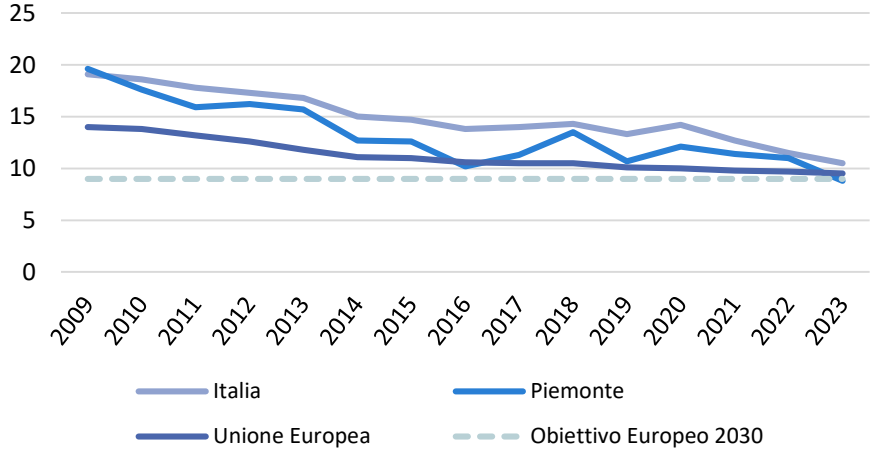
Dispersione scolastica: dati positivi per il numero di ELET in Piemonte, che si avvicina all'obiettivo europeo del 9%

- Per ***Early leavers from education and training*** (ELET), si intende la quota di residenti 18-24 anni con al più la licenza media e che non risulta più in formazione o in percorsi di istruzione.
- Conquistato l'obiettivo di un tasso di abbandono scolastico inferiore al 10% entro il 2020, **l'Unione Europea ha stabilito un nuovo obiettivo**: un tasso medio sotto il **9%** entro il 2030.
- A **livello europeo** la percentuale di ELET nel 2023 corrisponde al **9,5%**, simile a quella dello scorso anno (9,6%).
- **In Italia**, gli ELET sono pari all' **10,5%** dei giovani, mentre considerando il **contesto regionale** sono **l'8,8%,** un dato estremamente positivo se paragonato a quello dello scorso anno (11%). La regione che presenta la situazione migliore a riguardo è l'Umbria (5,6%), mentre in Sardegna gli ELET sono il 17,3%.
- Riprende il **trend eterogeneo** degli scorsi anni degli ELET **tra maschi e femmine**, con queste ultime che continuano a scendere in maniera progressiva sotto la soglia di obiettivo europeo (4,5%), mentre per gli uomini il valore si attesta attorno al 13%.



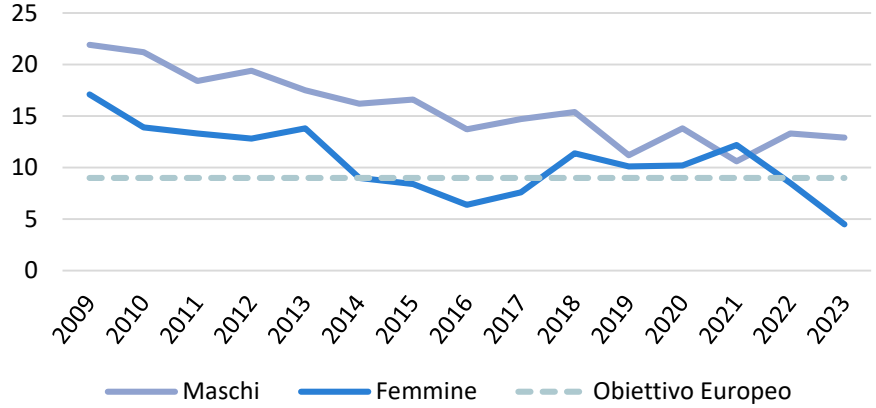
Abbandono scolastico (ELET) nelle regioni italiane. 2023-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat



Andamento abbandono scolastico (ELET) in Europa, Italia e Piemonte. 2009-2023

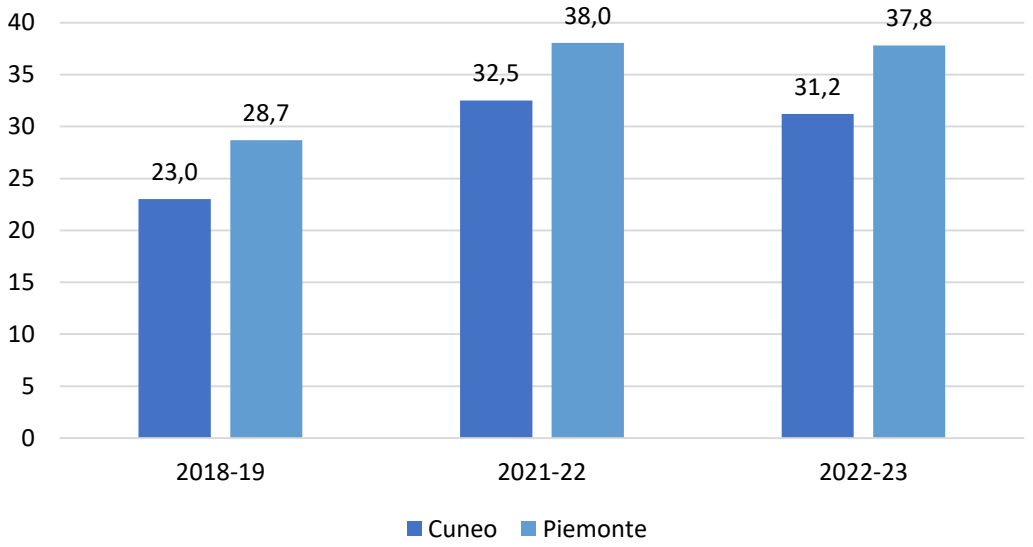
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat



Andamento abbandono scolastico (ELET) in Piemonte per genere. 2009-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat

Risultati INVALSI: in provincia di Cuneo recupera la quota di studenti con competenze alfanumeriche inadeguate



Quota di studenti con competenze alfanumeriche inadeguate nelle classi II della scuola secondaria di secondo grado. A.S. 2018-2019, 2021-2022 e 2022-2023
Fonte: elaborazione Ufficio Studi FCRC su Open Data Invalsi

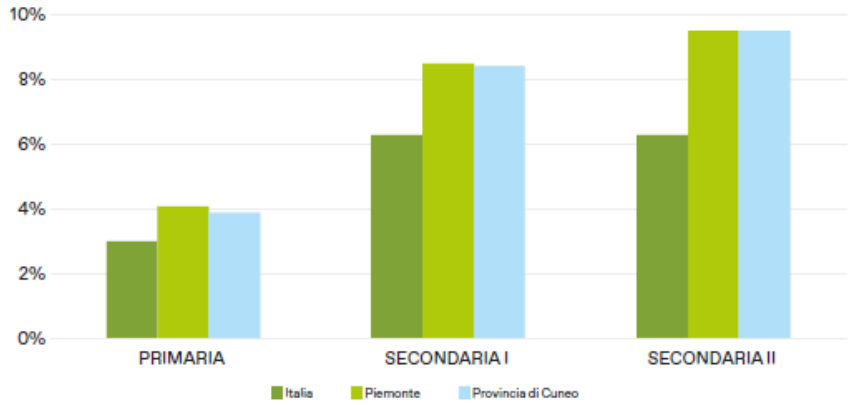
- Nell'anno scolastico 2022-23 si rileva un **recupero della povertà educativa** emersa con l'arrivo della pandemia. Dalle rilevazioni **INVALSI** infatti emerge che la quota di studenti che **non raggiunge le competenze alfanumeriche adeguate** in base al test è scesa rispetto all'anno scolastico precedente. Ad oggi questa quota per la classe II della scuola secondaria di II grado si attesta al **31,2%** in provincia di **Cuneo** e al **38%** in **Piemonte**.

- Tuttavia, sono ancora lontani i valori della povertà educativa rilevati prima della pandemia, il 23% per Cuneo e il 28,7% per il Piemonte. E' dunque presente un effetto «memoria» delle criticità che hanno afflitto il comparto scolastico nei periodi di distanziamento sociale, che probabilmente si ripercuoterà ancora negli anni a venire.

La carenza di dati epidemiologici complessivi e di dettaglio sui **Bisogni Educativi Speciali** (BES) manifestati dagli studenti in contesto italiano rende difficoltosi i tentativi di analisi e gli interventi di sistema volti a prevenire e moderare le fragilità scolastiche.

Con la ricerca presentata nel **Q45** ***Oltre le fragilità. Conoscere e prevenire i bisogni educativi speciali*** sono disponibili alcuni dati inediti a livello provinciale

- il **7%** degli alunni di scuola dell'**infanzia** e il **13%** degli studenti di quarta **primaria** manifestano **almeno una tipologia di BES**
- la **metà di essi** affronta la presenza contemporanea di **più di una fragilità**
- il dato riferito alla scuola primaria è in linea con le statistiche ufficiali riportate dall'Istat relative al territorio nazionale (11,5%); il dato riferito alla **scuola dell'infanzia**, invece, risulta essere **decisamente maggiore** rispetto a quello **nazionale** (3,8%).



Prevalenza di studenti con DSA espressa in % sul totale di iscritti. A.S. 2020-2021.
Fonte: Q45 *Oltre le fragilità*, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, su dati MI (2022b) e MI (2022d).

Nel corso del **Laboratorio di Innovazione** *Oltre le fragilità. Condivisione e sviluppo di pratiche territoriali*, svolto tra dicembre 2023 e giugno 2024, sono state redatte le **Linee Guida per patti Educativi di Comunità**, messe a disposizione dell'intero territorio cuneese, che riportano alcune piste di lavoro prioritarie:

1. Una buona comunicazione e una quotidiana collaborazione tra scuola e famiglia, per permettere di instaurare alleanze educative generative
2. Il superamento di ogni categorizzazione, per sostanziare l'inclusione degli studenti con fragilità
3. La consapevolezza di utilizzare la strumentazione digitale come un mezzo, non come un fine
4. L'importanza della prevenzione, come primo e più importante atto di cura di cui la comunità educante deve farsi carico.

L'attività fisica in Italia: Piemonte mostra risultati superiori alla media nazionale

Dati disponibili solo a livello regionale

	Praticano attività fisica			Non praticano attività fisica
	Continuativa	Saltuaria	Solo qualche attività fisica	
Piemonte	**27,9**	**10,1**	**31,5**	**30,2**
Centro	30,7	8,3	29,1	31,6
Isole	23	5,5	22,8	48,5
Mezzogiorno	21,9	5,6	23,4	49
Nord	32	10,9	30,6	26,3
Sud	21,4	5,6	23,6	49,3
Italia	**28,3**	**8,6**	**27,9**	**35**

Attività fisica in Italia. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISTAT

- Considerando i dati Istat sulla vita quotidiana emerge che, **a livello nazionale**, nel 2023, le persone che praticano **attività sportiva** sono il **64,8%** della popolazione. In particolare, il 28,3% dichiara di praticare sport in modo continuativo durante l'anno (+2 p.p. rispetto al 2022), mentre l'8,6% si dedica allo sport occasionalmente. Rispetto al 2022, è diminuito il numero delle persone che non pratica attività fisica durante il proprio tempo libero (-2,2 pp).
- Spostando l'attenzione al **Piemonte**, si osserva che la media degli individui che svolgono attività in modo continuativo raggiunge quasi il **28%**, poco meno rispetto al dato del 2022 (29%). Complessivamente, circa il **70%** dei piemontesi pratica una qualche attività fisica, percentuali migliori del dato nazionale.

Regione	Attivo	Parzialmente attivo	Sedentario	Consiglio a fare attività fisica	Sovrappeso	Obesi	Consiglio perdere peso a persone in eccesso ponderale
Piemonte	56.6	27.0	16.4	33.6	29.5	9.3	49.9
Italia	48.3	23.6	28.1	30.5	32.7	10.4	43.1

Attività fisica e eccesso ponderale in Italia. 2022-2023

Fonte: Epicentro, Sorveglianza Passi. Consiglio fare attività fisica=consiglio da parte degli operatori sanitari

- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

- Anche i dati relativi al **Sistema Sorveglianza PASSI**, che illustra la situazione relativa all'attività fisica nel periodo 2022-2023 nel panorama italiano, evidenziano che il **Piemonte** ottiene ottimi risultati: tutti gli indicatori presentano una **media migliore rispetto a quella italiana**. Solo la voce relativa all'**obesità** presenta un valore simile a quello nazionale, sebbene inferiore. In particolare, in Piemonte il 56,6% della popolazione si colloca nella fascia degli attivi, il 27% è parzialmente attivo, il 16,4% è sedentario, mentre a circa il 34% viene consigliato di praticare attività fisica. Il 29,5% dei soggetti in Piemonte è in sovrappeso e al 49,9% viene consigliato di perdere peso.

Attività sportiva nel Cuneese: il posizionamento rispetto alle altre province

Indice di sportività in provincia di Cuneo	
Indicatore	Posizione
Struttura sportiva	68°
Sport di squadra	73°
Sport individuali	38°
Sport e società	33°

Indice di sportività in provincia di Cuneo. 2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Il Sole 24 Ore, Classifica 2024

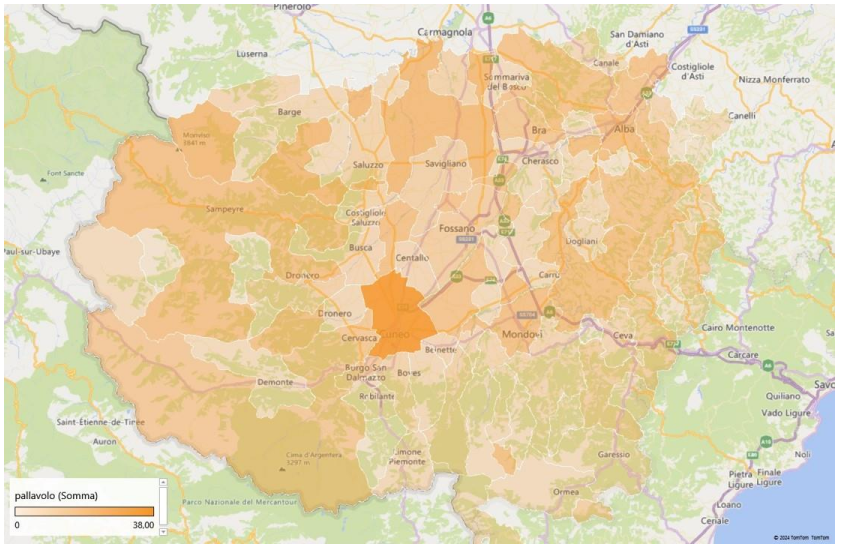
Struttura sportiva e Sport e società	Posizione Cuneo
Atleti tesserati	45°
Attrattività eventi sportivi	58°
Investimenti nello sport	90°
Sport e Bambini	43°
Sport femminile	13°
Sport e Amatori	19°
Sport paralimpico	27°
Formazione per lo sport	79°
Media per lo sport	103°
Imprese per lo sport	52°
Sport e Turismo-Natura	11°
Sport e Storia-Cultura	36°

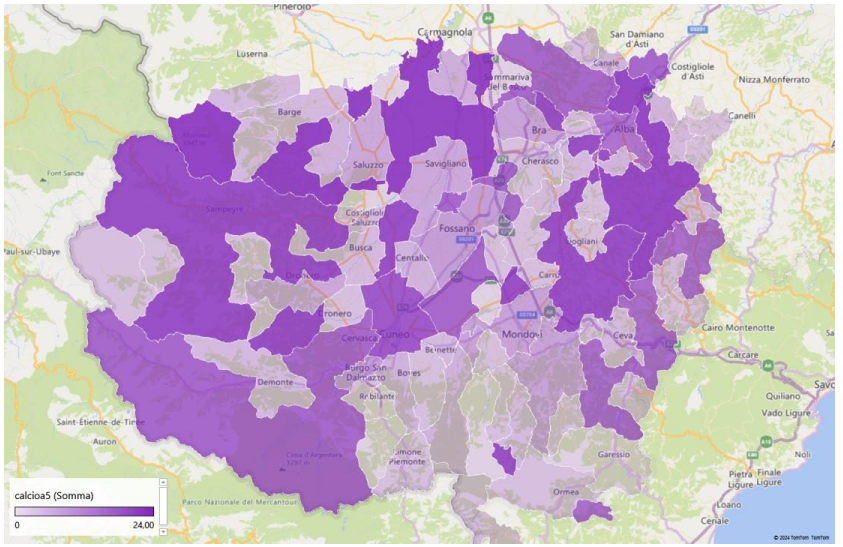
Categoria «Sport e società» in provincia di Cuneo. 2024
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Il Sole 24 Ore, Classifica 2024

- In base alla classifica sull'**Indice di Sportività** delle provincie italiane, elaborata da Il Sole 24 Ore, nel 2024 la **provincia di Cuneo** si posiziona al **58° posto, al 6° posto rispetto alle altre province piemontesi**. Rispetto al 2023, il Cuneese «perde» sette posizioni (era al 51° posto). Al primo posto a livello nazionale si posiziona la provincia di Bergamo, seguita da Trento e Genova.
- L'Indice di sportività è il risultato del valore di quattro categorie, a loro volta basate su 32 indicatori, in cui la provincia di Cuneo si colloca in maniera differente: peggiori risultati relativamente alla **struttura sportiva** del settore in provincia e rispetto ai risultati dello **sport di squadra**; migliori quelli relativi agli **sport individuali.** Nel 2023, un dato positivo è quello che misura lo **sport in relazione alla società**: la provincia di Cuneo si colloca al **33° posto** (lo scorso anno si posizionava al 40°esimo).
- Interessante, in particolare, approfondire la categoria relativa alla «**Struttura sportiva**», da cui emergono risultati piuttosto differenziati tra un indicatore e l'altro: relativamente positivo il dato sul numero di atleti tesserati nelle federazioni Coni 2022, meno vantaggioso il dato che misura l'attrattività degli eventi sportivi (Cuneo al 58° posto); infine, negativo quello che valuta gli investimenti in questo settore (Cuneo al 90° posto).
- Rispetto alla categoria e a «**Sport e società**», Cuneo si posiziona in posizioni favorevoli per quanto riguarda l'indicatore *Sport e Turismo-Natura, Sport femminile, Sport e amatori, Sport paralimpico* e al binomio *Sport e cultura*; più critici i valori relativi alle *Imprese per lo sport*, alla *Formazione per lo sport* e ai *Media per lo sport*.

Per una disamina più specifica dell'ambito sportivo, nel 2024 è stato pubblicato il **Q46** ***Occhio allo sport. Ruolo, impatto e prospettive dell'attività fisica e sportiva***. L'analisi dal livello europeo a quello provinciale mette in luce alcuni fattori di leva importante per il comparto sportivo, connesso con quello del sociale e del benessere individuale:

- Innanzitutto, le **linee guida** internazionali sulla salute suggeriscono per ciascuna fascia d'età, inclusi gli anziani, una quota minima di movimento da svolgere a beneficio di numerose attività vitali per il corpo e per il benessere psicologico.
- A livello di offerta sportiva, la **provincia di Cuneo** vede un **numero di enti sportivi molto alto**, indice di **vivacità** ma anche di possibile **frammentazione** delle iniziative. Sono infatti **212 enti ogni 100 mila abitanti** gli enti sportivi provinciali, rispetto ai 110 della media nazionale. Per la maggior parte sono enti con **budget limitato**, sotto 15 mila euro e con un numero medio di tesseramenti di circa 100 affiliati per ente, in maggioranza di giovane età.
- Sotto il profilo del funzionamento delle ASD e SSD, si riportano alcuni dettagli:
    - il **60%** dichiara di aver presentato **progetti**, ma il **20%** delle società ha dichiarato di **non possedere professionalità** adeguate per la **progettazione**;
    - il **40%** promuove **attività inclusive** e il 70% delle ASD agevola la partecipazione alle attività delle persone con difficoltà economiche;
    - solo il **40%** dichiara di adottare **pratiche di sostenibilità**, nonostante siano in molte a dichiararsi pronte alla formazione.

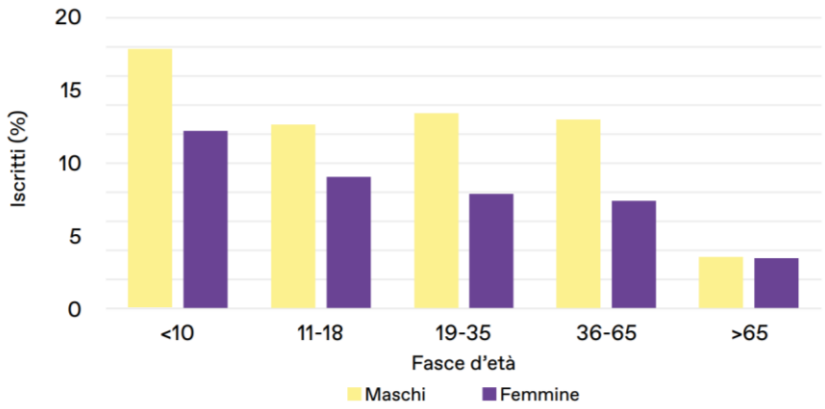




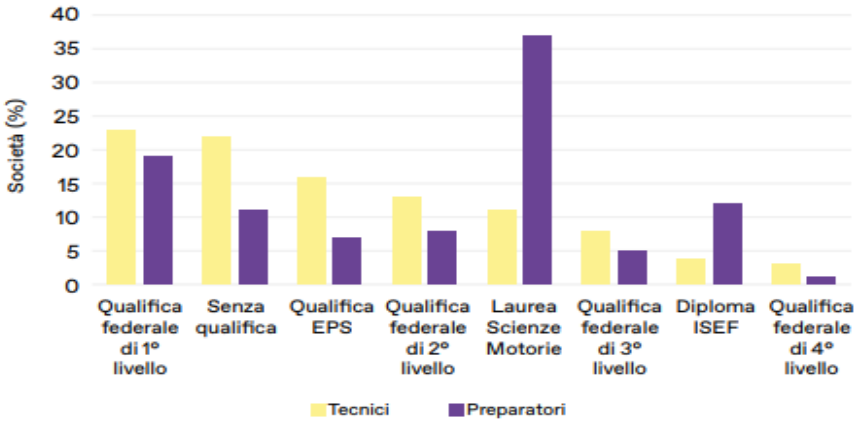
Distribuzione per CAP degli impianti per le due discipline più praticate in provincia di Cuneo: pallavolo (sinistra), calcio a cinque (destra).
Fonte: Q46 *Occhio allo sport,* Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, su dati Regione Piemonte.

Rispetto alle **abitudini della popolazione**, dalla ricerca si evince che:

- il **94,4%** dei bambini e delle bambine che frequentano la **scuola primaria e l'88,4% della secondaria di I grado** pratica almeno uno sport al di fuori dell'orario scolastico
- il dato crolla con l'adolescenza, al **68,54%** dei ragazzi e delle ragazze della **scuola secondaria di II grado**
- l'attività fisica e sportiva risentono di un significativo **gender gap tra uomini e donne di circa 20 punti percentuali**, specie nella fase adolescenziale;
- circa un terzo dei giovani **abbandona l'attività fisica** per **motivazioni personali e familiari o necessità di conciliazione** delle diverse attività di studio, relazioni sociali e tempo libero.



Profilo sociodemografico di chi pratica sport.
Fonte: Q46 *Occhio allo sport,* Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.



Qualifica posseduta da tecnici e preparatori impiegati dalle ASD, espressa in percentuale.
Fonte: Q46 *Occhio allo sport,* Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Alcune **piste di lavoro e di prospettiva** per il settore sportivo sono:

- l'utilizzo, anche **in condivisione tra enti**, di figure professionali esperte di nutrizione, fisioterapia e motivazione, complementari alle funzioni di preparazione atletica e tecnica della pratica fisica.
- l'adozione di una **gestione dell'ente attenta all'ambiente**, diminuendo i **fattori energivori** degli impianti e promuovendo una formazione dedicata alla sostenibilità del personale che lavora negli enti sportivi.
- Il potenziamento dell'accesso e della continuità della pratica sportiva per la popolazione giovane, in stretta collaborazione con la famiglia e con **un'attenzione particolare al genere femminile**, anche grazie al coinvolgimento di campioni e campionesse sportive.

Bibliografia e sitografia generale / 1

AMBROSETTI – THE EUROPEAN HOUSE E TEHA GROUP
https://www.regione.piemonte.it/web/media/43981/download

ARPA
www.arpa.piemonte.it/
Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte 2024
https://relazione.ambiente.piemonte.it/2024

CAMERA DI COMMERCIO CUNEO
www.cn.camcom.it/
Congiuntura industriale II trimestre 2024
https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Comunicati_stampa/Comunicati2024/Congiuntura%20industriale%20II%20trimestre%202024.pdf
Rapporto Cuneo 2024
https://www.cn.camcom.it/focus/informazione-economica/rapporto-sulleconomia-provinciale-rapporto-cuneo/rapporto-cuneo-2024
Rapporto Cuneo anni precedenti
https://www.cn.camcom.it/it/focus/informazione-economica/rapporto-sulleconomia-provinciale-rapporto-cuneo

CARITAS DIOCESANE E PARROCCHIALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Ascolto in rete
www.caritascuneo.it/

CONFINDUSTRIA CUNEO – Centro Studi
https://www.confindustriacuneo.it/servizio/centro-studi/menu/il-servizio-centrostudi/

EUROSTAT
Ore lavorate
https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/lfsi_ahw_q/default/table?lang=en
Disoccupazione maschile e femminile reperimento dati
https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/UNE_RT_M__custom_6067225/default/table?lang=en
Industrial production statistics
https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-euro-indicators/w/4-15052024-bp
Produzione industriale
https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/STS_INPR_M__custom_10825236/default/table?lang=en
International Trade in goods
https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/17336679/6-17082023-AP-EN.pdf/098f7aeb-9297-d074-d263-484d51c9ca87
Andamenti abbandono scolastico
https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/EDAT_LFSE_16__custom_12403604/default/table?lang=en

Bibliografia e sitografia generale / 2

FONDAZIONE CRC – Ufficio Studi e Ricerche – Quaderni e Ricerche

www.fondazionecrc.it/

Quaderno n. 40, *Granda e Global: internalizzazione del sistema produttivo cuneese*, 2021

Quaderno n. 44, *Forza della Natura. Le sfide del cambiamento climatico e le nature-based solutions territoriali*, 2023

Quaderno n. 45, *Oltre le fragilità. Conoscere e prevenire in bisogni educativi speciali*, 2023

Quaderno n. 46, *Occhio allo sport. Ruolo, impatto e prospettive dell'attività fisica e sportiva*, 2024

Quaderno n. 47, *Direzione futuro. Soluzioni territoriali di mobilità sostenibile*, 2024

IL SOLE 24 ORE – Lab24

lab24.ilsole24ore.com/

Qualità della vita 2023

https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/

Qualità della vita: bambini, giovani e anziani 2024

https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni/

Indice di sportività 2024

https://lab24.ilsole24ore.com/indice-sportivita/

INFOCAMERE

www.infocamere.it/

Imprese attive

https://www.infocamere.it/movimprese

Registro Start-up Innovative

https://startup.registroimprese.it/isin/home

https://startup.registroimprese.it/isin/static/startup/index.html?slideJump=32

INPS

Osservatorio Cassa integrazione guadagni e fondi di solidarietà

https://www.inps.it/osservatoristatistici/5

INVALSI

Open data Invalsi

https://serviziostatistico.invalsi.it/archivio-dati/?_sft_invalsi_ss_data_collective=open-data

Bibliografia e sitografia generale / 3

IRES PIEMONTE
www.ires.piemonte.it/
Relazione annuale 2024
https://www.ires.piemonte.it/index.php/relazione
Clima d'opinione dei piemontesi – dati 2024

ISPRA
www.isprambiente.gov.it/it
Catasto rifiuti reperimento dati
https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=mprovincia&aa=2022&regid=Piemonte
https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=nazione&aa=2022
Ispra statistiche certificazioni EMAS (giugno 2024)
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/statistiche

ISTAT
www.istat.it
Banca dati Coeweb, esportazioni
https://www.coeweb.istat.it/
Il benessere equo e sostenibile in Italia (BES 2023)
https://www.istat.it/produzione-editoriale/rapporto-bes-2023-il-benessere-equo-e-sostenibile-in-italia/
Occupati e disoccupati, giugno 2024
https://www.istat.it/comunicato-stampa/occupati-e-disoccupati-dati-provvisori-giugno-2024/#:~:text=Il%20numero%20di%20persone%20in,(%2B0%2C1%20punti)
Conti economici trimestrali II trimestre 2024
http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCCN_SQCT
Dati Istat
http://dati.istat.it/

ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' – EPICENTRO
www.epicentro.iss.it/
Sorveglianza PASSI
https://www.epicentro.iss.it/passi/

Bibliografia e sitografia generale / 4

ITALIADOMANI
www.italiadomani.gov.it

LEGAMBIENTE
Rapporto Ecosistema Urbano 2023
https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/ecosistema-urbano/

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
https://bandaultralarga.italia.it/mappa/?entity=1

OCSE
www.oecd-ilibrary.org/
Interim Economic Outlook, settembre 2024
https://www.oecd-ilibrary.org/economics/oecd-economic-outlook_16097408

OTI PIEMONTE
https://www.otipiemonte.it/
Rapporto OTI Piemonte 2024
https://www.otipiemonte.it/rapporti/1018.htm

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it/web/
Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, luglio 2022
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/strategia-regionale-per-sviluppo-sostenibile-0
Osservatorio turistico regionale
https://www.visitpiemonte.com/it/homepage
Rapporto Statistico del Turismo, edizione 2024
https://www.visitpiemonte-dmo.org/wp-content/uploads/2024/04/RapportoFlussi2023_Edizione2024.pdf
Opendata Regione Piemonte
https://www.dati.piemonte.it/#/home
Osservatorio istruzione Piemonte
http://www.sisform.piemonte.it/
Dati anno scolastico 2022/2023
https://www.sisform.piemonte.it/dati-e-statistiche/istruzione/anno-2022-23

Bibliografia e sitografia generale / 5

REGIONE PIEMONTE (continua)

La domanda del lavoro online in Piemonte 2022
https://www.sisform.piemonte.it/pubblicazioni/ultime-pubblicazioni
Osservatorio Culturale del Piemonte
https://ocp.piemonte.it/
Dati musei e beni culturali 2023
https://ocp.piemonte.it/report-annuali/
Piemonte Sociale – Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2024
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/servizi-sociali-territoriali-cifre

TERNA
www.terna.it

Statistiche regionali 2022 – Consumi 2022
https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/statistiche/pubblicazioni-statistiche

VEGA ENGINEERING - OSSERVATORIO SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE
https://www.vegaengineering.com/osservatorio/

Elaborazione Statistica degli Infortuni Mortali sul Lavoro – Osservatorio sicurezza Vega Engineering su base dati INAIL per provincia – aggiornamento al 31/07/2024

La Fondazione CRC

La Fondazione CRC è un ente no profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e tramite progetti promossi direttamente, in partenariato con soggetti del territorio, nei settori dello sviluppo locale e dell'innovazione, dell'arte e della cultura, del welfare, dell'educazione, della salute pubblica e dell'attività sportiva. La Fondazione opera in provincia di Cuneo, prevalentemente nelle zone di principale operatività relative alle aree dell'Albese, del Braidese, del Cuneese, del Monregalese.

Presidente
Mauro Gola

Consiglio di Amministrazione
Mauro Gola, *Presidente*
Francesco Cappello, *Vice Presidente*
Elena Merlatti, *Vice Presidente*
Mauro Bernardi
Federico Borgna
Mario Canova
Mirco Spinardi

Consiglio Generale
Maura Anfossi • Mario Arnaldi • Luisella Cavallo • Elvio Chiecchio • Brunella Dalmasso • Maurizio Damilano • Gianluigi Delforno • Arturo Faggio • Carlo Mario Fedeli • Alessandra Fissolo • Filippo Elio Lingua • Fabio Lora • Giuseppe Marchiaro • Giovanna Margiaria • Marina Perotti • Fabrizio Rapallino • Carla Revello • Roberto Ricchiardi • Carlo Rosso • Gianluca Verlingieri

Collegio Sindacale
Maria Gabriella Rossotti, *Presidente*
Lorenzo Durando
Nicola Filippi